

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

<u>Numero d'informazione</u>	Sommario	Pagina
	I (Comunicazioni)	
	PARLAMENTO EUROPEO	
	SESSIONE 2002-2003	
	Sedute del 6 e 7 novembre 2002	
	Mercoledì 6 novembre 2002	
(2004/C 16 E/01)	PROCESSO VERBALE	
	SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA	1
	1. Ripresa della sessione	1
	2. Dichiarazioni della Presidenza	1
	3. Approvazione del processo verbale della seduta precedente	2
	4. Composizione del Parlamento	2
	5. Presentazione di documenti	2
	6. Seguiti dati ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento	4
	7. Storni di stanziamenti	4
	8. Dichiarazioni scritte (articolo 51 del regolamento)	4
	9. Calendario di bilancio	4
	10. Ordine dei lavori	5
	11. Echelon (proposte di risoluzione depositate)	5
	12. Pacchetto di proposte relative al settore nucleare (comunicazione della Commissione)	6
	13. Risultati del Consiglio europeo (Bruxelles, 24 e 25 ottobre 2002) (dichiarazioni seguite da discussione)	6
	14. Situazione in Cecenia, Medio Oriente e in Iraq (dichiarazioni seguite da discussione)	7
	15. Revisione intermedia della politica agricola comune (interrogazione orale e dichiarazione seguita da discussione)	7

Sommario (<i>segue</i>)	Pagina
16. Settore nucleare in Corea del Nord (KEDO) (dichiarazione seguita da discussione)	8
17. Community of Democracies (discussione)	9
18. Specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri ***I – Disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri ***I (discussione)	9
19. Processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale (discussione)	9
20. Prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale (discussione)	10
21. Ordine del giorno della prossima seduta	10
22. Chiusura della seduta	10
ELENCO DEI PRESENTI	11

Giovedì 7 novembre 2002

(2004/C 16 E/02)

PROCESSO VERBALE

SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA	12
1. Apertura della seduta	12
2. Composizione delle delegazioni parlamentari	12
3. Presentazione di documenti	12
4. Completamento del mercato interno (dichiarazioni seguite da discussione)	13
5. Petizione 395/2001 (discussione)	14
6. Benvenuto	14
TURNO DI VOTAZIONI	
7. Petizione 395/2001 (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)	14
8. Fondo di solidarietà (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)	15
9. Stato di previsione rettificativo e suppletivo delle entrate e delle spese n. 2/2002 del Parlamento europeo per l'esercizio 2002 (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)	15
10. Specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri ***I (votazione)	15
11. Disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri ***I (votazione)	15
12. Echelon (votazione)	16
13. Risultati del Consiglio europeo (Bruxelles, 24 e 25 ottobre 2002) (votazione)	16
14. Revisione intermedia della politica agricola comune (votazione)	16
15. Settore nucleare in Corea del Nord (KEDO) (votazione)	17
16. Processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa Sudorientale (votazione)	17
17. Prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale (votazione)	17
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
18. Approvazione del processo verbale della seduta precedente	19
19. Competenza delle commissioni – Autorizzazione a elaborare relazioni d'iniziativa e di seguito	19
20. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta	19
21. Calendario delle prossime sedute	19
22. Interruzione della sessione	19
ELENCO DEI PRESENTI	20
ALLEGATO I	
RISULTATI DELLE VOTAZIONI	21
1. Petizione 395/2001	21
2. Finanziamento del Fondo di solidarietà	21
3. Stato previsionale suppletivo delle entrate e delle spese n. 2/2002 del Parlamento europeo per l'esercizio 2002 in vista di un bilancio suppletivo	22

Sommario (<i>segue</i>)	Pagina
4. Specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri ***I	22
5. Disposizioni e norme di sicurezza per la navi da passeggeri ***I	22
6. Echelon	23
7. Consiglio europeo (Bruxelles, 24/25 ottobre 2002)	23
8. Revisione intermedia della politica agricola comune	24
9. Finanziamento del settore nucleare in Corea del nord (KEDO)	26
10. Processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale	27
11. Prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale	27

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE

Relazione Stockton A5-0342/2002 – Risoluzione	30
Relazione Ripoll i Martinez Bedoya A5-0348/2002 – Risoluzione	31
B5-0563/2002 – PAC – Emendamento 3	32
B5-0563/2002 – PAC – Paragrafo 5	34
B5-0563/2002 – PAC – Emendamento 4	35
B5-0563/2002 – PAC – Emendamento 6	37
B5-0563/2002 – PAC – Paragrafo 13, seconda parte	38
B5-0563/2002 – PAC – Paragrafo 21, prima parte	40
B5-0563/2002 – PAC – Paragrafo 21, seconda parte	41
B5-0563/2002 – PAC – Paragrafo 25	43
B5-0563/2002 – PAC – Paragrafo 26	44
B5-0563/2002 – PAC – Risoluzione	45
Relazione Schroedter A5-0354/2002 – Emendamento 11	47
Relazione Schroedter A5-0354/2002 – Emendamento 10	48
Relazione Schroedter A5-0354/2002 – Emendamento 12	50
Relazione Schroedter A5-0354/2002 – Paragrafo 7	51
Relazione Schroedter A5-0354/2002 – Paragrafo 11	53
Relazione Schroedter A5-0354/2002 – Paragrafo 17, seconda parte	54

TESTI APPROVATI

P5_TA(2002)0525

Petizione 395/2001

Risoluzione del Parlamento europeo sulla petizione 395/2001 relativa alla discriminazione nei confronti dei sacerdoti nel Regno Unito, presentata dal reverendo Raymond Owen (2002/2209(INI))	56
---	----

P5_TA(2002)0526

Fondo di solidarietà

Risoluzione del Parlamento europeo sul progetto di accordo interistituzionale fra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sul finanziamento del Fondo di solidarietà dell'Unione europea e le condizioni che disciplinano il ricorso ad esso (SEC(2002) 960 – C5-0442/2002 – 2002/2216(ACI))	58
---	----

ALLEGATO

ACCORDO INTERISTITUZIONALE FRA IL PARLAMENTO EUROPEO, IL CONSIGLIO E LA COMMISSIONE SUL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA CHE INTEGRA L'ACCORDO INTERISTITUZIONALE DEL 6 MAGGIO 1999 SULLA DISCIPLINA DI BILANCIO E IL MIGLIORAMENTO DELLA PROCEDURA DI BILANCIO	58
---	----

P5_TA(2002)0527	
Stato di previsione rettificativo 2/2002	
Risoluzione del Parlamento europeo sullo stato di previsione rettificativo delle entrate e delle spese 2/2002 del Parlamento europeo per l'esercizio 2002 in vista di un bilancio rettificativo (2002/2226 (BUD))	60
P5_TA(2002)0528	
Specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri ***I	
Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri (COM(2002) 158 – C5-0144/2002 – 2002/0074(COD))	61
P5_TC1-COD(2002)0074	
Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 7 novembre 2002 in vista dell'adozione della direttiva 2002/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri	61
ALLEGATO I	
REQUISITI SPECIFICI DI STABILITÀ PER LE NAVI RO/RO DA PASSEGGERI	68
ALLEGATO II	
ORIENTAMENTI INDICATIVI PER LE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI	72
P5_TA(2002)0529	
Disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri ***I	
Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 98/18/CE del Consiglio, del 17 marzo 1998, relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri (COM(2002) 158 – C5-0145/2002 – 2002/0075(COD))	84
P5_TC1-COD(2002)0075	
Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 7 novembre 2002 in vista dell'adozione della direttiva 2002/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 98/18/CE del Consiglio relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri	84
ALLEGATO	88
P5_TA(2002)0530	
Echelon	
Risoluzione del Parlamento europeo su ECHELON	88
P5_TA(2002)0531	
Risultati del Consiglio europeo (Bruxelles, 24-25 ottobre 2002)	
Risoluzione del Parlamento europeo sull'esito del Consiglio europeo di Bruxelles (24 e 25 ottobre 2002)	90
P5_TA(2002)0532	
Revisione intermedia della politica agricola comune	
Risoluzione del Parlamento europeo sulla revisione intermedia della politica agricola comune	93
P5_TA(2002)0533	
Settore nucleare in Corea del Nord (KEDO)	
Risoluzione del Parlamento europeo sull'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO)	96

P5_TA(2002)0534

Processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale

Risoluzione del Parlamento europeo sulla relazione della Commissione «Il processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale – Prima relazione annuale» COM(2002) 163 – C5-0256/2002 – 2002/2121(COS)

98

P5_TA(2002)0535

Prima relazione intermedia della Commissione sulla coesione economica e sociale

Risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione – Prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale (COM(2002) 46 – C5-0198/2002 – 2002/2094(COS))

104

Significato dei simboli utilizzati

*	procedura di consultazione
** I	procedura di cooperazione, prima lettura
** II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
*** I	procedura di codecisione, prima lettura
*** II	procedura di codecisione, seconda lettura
*** III	procedura di codecisione, terza lettura

(La procedura di applicazione é fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

Indicazioni concernenti i turni di votazioni

Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.

Significato delle abbreviazioni delle commissioni

AFET	commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa
BUDG	commissione per i bilanci
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
LIBE	commissione per le libertà e i diritti dei cittadini, la giustizia e gli affari interni
ECON	commissione per i problemi economici e monetari
JURI	commissione giuridica e per il mercato interno
ITRE	commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia
EMPL	commissione per l'occupazione e gli affari sociali
ENVI	commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la politica dei consumatori
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
PECH	commissione per la pesca
RETT	commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione, i mezzi d'informazione e lo sport
DEVE	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
AFCO	commissione per gli affari costituzionali
FEMM	commissione per i diritti della donna e le pari opportunità
PETI	commissione per le petizioni

Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici

PPE-DE	gruppo del partito popolare europeo (democratici cristiani) e dei democratici europei
PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
Verts/ALE	gruppo Verde/Alleanza libera europea
GUE/NGL	gruppo confederale della sinistra unitaria europea/sinistra verde nordica
UEN	gruppo Unione per l'Europa delle Nazioni
EDD	gruppo per l'Europa delle democrazie e delle diversità
NI	non-iscritti

Mercoledì 6 novembre 2002

I*(Comunicazioni)***PARLAMENTO EUROPEO**

SESSIONE 2002-2003

Sedute del 6 e 7 novembre 2002
PALAZZO PAUL-HENRI SPAAK — BRUXELLES

(2004/C 16 E/01)

PROCESSO VERBALE**SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA**

PRESIDENZA DELL'ON. PAT COX

*Presidente***1. Ripresa della sessione**

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle 15.05.

2. Dichiarazioni della Presidenza**Terremoto in Italia**

Il Presidente deplora le numerose vittime, tra le quali un gran numero di bambini, causate dal violento terremoto che, il 31 ottobre 2002, ha colpito la regione del Molise e più in particolare il piccolo centro di San Giuliano di Puglia; comunica di aver espresso, a nome del Parlamento, il suo cordoglio e le proprie condoglianze al sindaco di San Giuliano di Puglia e al presidente della regione Molise, nonché alle famiglie delle vittime colpite da tale calamità.

Su sua richiesta, l'Assemblea osserva un minuto di silenzio.

Disastro aereo a Lussemburgo e incidente ferroviario in Francia

Il Presidente comunica che un aereo che assicurava il collegamento Berlino-Lussemburgo si è schiantato al suolo questa mattina a Lussemburgo provocando circa 20 vittime e che un incendio si è verificato questa notte sul treno Parigi-Vienna provocando circa 12 di morti.

Fa presente di aver espresso, alle autorità francesi e lussemburghesi, il suo più profondo cordoglio, a nome proprio e del Parlamento, alle famiglie delle vittime.

Mercoledì 6 novembre 2002

Vicenda degli ostaggi di Mosca

Il Presidente comunica di aver inviato una lettera al presidente della Duma per condannare la vicenda degli ostaggi nel teatro Dubrovka di Mosca e per deplorare il numero di vittime che ne è conseguito.

*
* *

Interviene l'on. Salafranca Sánchez-Neyra, il quale segnala che un uragano dagli effetti devastanti ha colpito lo Stato di Jalisco, in Messico e chiede al Presidente di inviare un messaggio di solidarietà, a nome del Parlamento, al presidente degli Stati Uniti del Messico, nonché al governatore dello Stato sinistrato; chiede di intervenire presso la Commissione affinché questa esamini le modalità più idonee per un intervento di solidarietà da parte dell'Unione europea.

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN

Vicepresidente

3. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

4. Composizione del Parlamento

La Presidenza informa il Parlamento che le autorità spagnole competenti hanno comunicato che l'on. Joan Vallvé Ribeira è stato nominato deputato al Parlamento, in sostituzione dell'on. Esteve, a partire dal 25 ottobre 2002.

Porge il benvenuto al nuovo collega e ricorda il disposto dell'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento.

5. Presentazione di documenti

La Presidenza comunica di aver ricevuto:

a) *dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:*

- Relazione della Commissione sulla prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale (COM(2002) 46 – C5-0198/2002 – 2002/2094(COS)) – commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo
Relatrice: on. Elisabeth Schroedter
(A5-0354/2002)
- Relazione sulla relazione speciale del Mediatore europeo al Parlamento europeo a seguito del progetto di raccomandazione alla Commissione europea concernente la denuncia 242/2000/GG (C5-0276/2002 – 2002/2134(COS)) – commissione per le petizioni
Relatrice: on. Lambert
(A5-0355/2002)
- ***I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle condizioni di lavoro dei lavoratori temporanei (COM(2002) 149 – C5-0140/2002 – 2002/0072(COD)) – commissione per l'occupazione e gli affari sociali
Relatrice: on. van den Burg
(A5-0356/2002)
- ***I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adotta un programma pluriennale di azioni nel settore dell'energia: programma «Energia intelligente per l'Europa» (2003-2006) (COM(2002) 162 – C5-0179/2002 – 2002/0082(COD)) – commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia
Relatrice: on. McNally
(A5-0357/2002)

Mercoledì 6 novembre 2002

- Relazione sullo stato di previsione suppletivo delle entrate e delle spese 2/2002 del Parlamento europeo per l'esercizio 2002 (2002/2226(BUD)) – commissione per i bilanci
Relatrice: on. Buitenweg
(A5-0358/2002)
- Relazione sulla comunicazione della Commissione sulle scienze della vita e la biotecnologia – Una strategia per l'Europa (COM(2002) 27 – C5-0260/2002 – 2002/2123(COS)) – commissione per l'industria, il commercio estero, la ricerca e l'energia
Relatrice: on. Damião
(A5-0359/2002)
- Relazione sulla comunicazione della Commissione sull'istituzione di un piano d'azione comunitario volto a integrare le esigenze di tutela dell'ambiente nella politica comune della pesca (COM(2002) 186 – C5-0331/2002 – 2002/2175(COS)) – commissione per la pesca
Relatore: on. Souchet
(A5-0360/2002)
- * Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio sulla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità economica europea e il governo della Repubblica democratica di São Tomé e Príncipe sulla pesca al largo della costa di São Tomé per il periodo dal 1 giugno 2002 al 31 maggio 2005 (COM(2002) 398 – C5-0394/2002 – 2002/0162(CNS)) – commissione per la pesca
Relatore: on. Lage
(A5-0361/2002)
- Relazione sulla comunicazione della Commissione sul piano d'azione comunitario volto a eradicare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (COM(2002) 180 – C5-0332/2002 – 2002/2176(COS)) – commissione per la pesca
Relatore: on. Busk
(A5-0362/2002)
- Relazione sulla relazione speciale del Mediatore europeo al Parlamento europeo concernente la denuncia 917/2000/GG – «Statewatch» (C5-0277/2002 – 2002/2135(COS)) – commissione per le petizioni
Relatrice: on. Thors
(A5-0363/2002)
- Relazione sul progetto di accordo interistituzionale fra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sul finanziamento del Fondo di solidarietà dell'Unione europea e le condizioni che disciplinano il ricorso ad esso (SEC(2002) 960 – C5-0442/2002 – 2002/2216(ACI)) – commissione per i bilanci
Relatore: on. Colom i Naval
(A5-0379/2002)

b) *dai deputati:*

ba) *le seguenti interrogazioni orali (articolo 42 del regolamento):*

- Watson, a nome del gruppo ELDR, alla Commissione, sul mercato interno: pluralismo dei mezzi di informazione e allargamento (B5-0498/2002)
- Barón Crespo, Rocard, O'Toole, Paasilinna, Volcic e Junker, a nome del gruppo PSE, alla Commissione, sulla concentrazione dei mezzi d'informazione (B5-0499/2002)
- Echerer, Cohn-Bendit, Frassoni, Rühle e Lambert, a nome del gruppo Verts/ALE, alla Commissione, sulla concentrazione dei mezzi d'informazione (B5-0500/2002)
- Bertinotti, Manisco e Fraisse, a nome del gruppo GUE/NGL, alla Commissione, sulla concentrazione dei mezzi d'informazione (B5-0501/2002)
- Segni, Abitbol, Almeida Garrett, Bodrato, Bayona de Perogordo, Bourlanges, Cocilovo, Collins, Cornillet, Coûteaux, Crowley, De Mita, Deprez, Dimitrakopoulos, Fatuzzo, Fernández Martín, Ferrer, Fitzsimons, Hatzidakis, Hyland, Kuntz, Marini, Mastella, Messner, Ojeda Sanz, Ó Neachtain, Oreja Arburúa, Pacheco Pereira, Piscichio, Avilés Perea, Pomés Ruiz, Pronk e Sacrédeus, alla Commissione, sulla concentrazione e pluralismo dei media (B5-0502/2002)
- Van Velzen, Hieronymi, Beazley e Mauro, a nome del gruppo PPE-DE, alla Commissione, sulla difesa della libertà e del pluralismo dei media in un'Unione europea allargata (B5-0503/2002)

Mercoledì 6 novembre 2002

bb) *le seguenti proposte di risoluzione (articolo 48 del regolamento):*

- Garriga Polledo sulla Fondazione europea per l'assistenza ai paesi in via di sviluppo (B5-0442/2002)
deferimento merito: DEVE
- Figueiredo sulla sospensione del Patto di stabilità (B5-0443/2002)
deferimento merito: ECON

bc) *la seguente dichiarazione scritta per l'iscrizione nel registro (articolo 51 del regolamento):*

- Lambert e Whitehead, sul perdurare dello stato di detenzione di Mordechai Vanunu ad opera delle autorità israeliane (n. 19/2002)

6. Seguiti dati ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento

La Presidenza comunica che sono state distribuite le comunicazioni della Commissione sul seguito dato dalla Commissione ai pareri e alle risoluzioni adottate dal Parlamento nel corso delle sedute di luglio 2002.

7. Storni di stanziamenti

La commissione per i bilanci ha espresso parere favorevole sulla proposta di storno di stanziamenti n. 36/2002 (C5-0456/2002 – SEC(2002) 1065 def.).

Ha deciso di autorizzare, visto il parere del Consiglio, a norma dell'articolo 26, paragrafo 5, lettera b) del regolamento finanziario, il trasferimento per l'intero ammontare:

Parte A:

ORIGINE DEGLI STANZIAMENTI:

– Capitolo 100 («Stanziamenti accantonati») SI/SP – 1 620 000 EUR

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI:

– Articolo 211 («Reti informatiche») SI/SP 820 000 EUR

– Articolo 270 («Gazzetta ufficiale») SI/SP 800 000 EUR

Parte B:

ORIGINE DEGLI STANZIAMENTI:

– Voce 1100 («Stipendi base») SI/SP – 30 000 EUR

DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI:

– Voce 2211 («Rinnovo di mobilio») SI/SP 30 000 EUR

8. Dichiarazioni scritte (articolo 51 del regolamento)

La Presidenza comunica che la dichiarazione scritta n. 12/2002 non ha raccolto il numero di firme necessario e pertanto decade, a norma dell'articolo 51, paragrafo 5 del regolamento.

9. Calendario di bilancio

La Presidenza comunica che il termine per la presentazione di emendamenti è stato così fissato:

1. per il bilancio suppletivo e rettificativo n. 5 per l'esercizio 2002:

- giovedì 7 novembre 2002 alle 12.00.

Mercoledì 6 novembre 2002

2. per la seconda lettura del bilancio generale per l'esercizio 2003 modificato dal Consiglio:

- emendamenti al bilancio: lunedì 2 dicembre alle 12.00
- emendamenti ripresentati per la votazione in Aula: giovedì 12 dicembre alle 12.00
- emendamenti alla proposta di risoluzione contenuta nella relazione Färm/Stenmarck: giovedì 12 dicembre alle 12.00
- proposte di reiezione del bilancio: lunedì 16 dicembre alle 12.00
- richieste di votazioni distinte, per parti separate e per appello nominale sugli emendamenti al bilancio: martedì 17 dicembre alle 12.00
- richieste di votazioni distinte, per parti separate e per appello nominale sulla risoluzione contenuta nella relazione: mercoledì 18 dicembre alle 21.00.

10. Ordine dei lavori

La Presidenza ricorda che l'ordine dei lavori è stato fissato (*vedi processo verbale della seduta del 21 ottobre 2002, punto 10*) e che sono state decise delle modifiche all'ordine del giorno (*vedi processo verbale della seduta del 24 ottobre 2002, punto 3*).

Fa inoltre rilevare che è stato distribuito un corrigendum all'ordine del giorno (PE 323.030/OJ/COR) al quale è stata proposta la seguente modifica:

- il gruppo Verts/ALE ha presentato, conformemente all'articolo 111bis del regolamento, una richiesta concernente l'organizzazione di una discussione straordinaria sulla vicenda degli ostaggi di Mosca e la sua drammatica conclusione, nonché sulla guerra in Cecenia.
La Presidenza indica che tale argomento potrebbe essere trattato nell'ambito della dichiarazione che l'Alto Rappresentante della PESC, Xavier Solana farà oggi, dichiarazione comprendente altresì un resoconto del vertice UE/Russia.

Intervengono su tale richiesta gli onn. Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts/ALE, il quale la motiva, Van den Berg, a nome del gruppo PSE, e Poettering, a nome del gruppo PPE-DE, quest'ultimo innanzitutto per protestare contro la presentazione tardiva di tale richiesta, che non ha permesso ai gruppi politici di poterla esaminare.

Il Parlamento manifesta il suo assenso sull'inclusione di tale argomento nell'ambito della dichiarazione fatta da Xavier Solana.

*
* *
*

Interviene l'on. Borghezio, il quale s'indigna per il crimine di cui è stato vittima un giovane cattolico in Irlanda del Nord, crocifisso da parte di attivisti protestanti; chiede che il Presidente condanni fermamente, a nome del Parlamento, tale atto criminale (la Presidenza risponde che trasmetterà tale richiesta al Presidente del Parlamento).

11. Echelon (proposte di risoluzione depositate)

La Presidenza comunica di aver ricevuto, in conclusione della discussione sulle dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sul sistema Echelon (*vedi processo verbale della seduta del 23 ottobre, punto 17*), quattro proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Coelho e von Boetticher, a nome del gruppo PPE-DE, Gerhard Schmid e Wiersma, a nome del gruppo PSE, Flesch e Plooij-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, su Echelon (B5-0528/2002);
- Coelho e von Boetticher, a nome del gruppo PPE-DE, sull'attuazione delle raccomandazioni del Parlamento europeo sul sistema di intercettazione Echelon (B5-0562/2002);

Mercoledì 6 novembre 2002

- Lannoye, MacCormick, McKenna e Buitenweg, a nome del gruppo Verts/ALE, e Di Lello Finuoli, a nome del gruppo GUE/NGL, su Echelon (B5-0564/2002);
- Muscardini, a nome del gruppo UEN, sull'applicazione delle raccomandazioni del Parlamento europeo sul sistema d'intercettazione Echelon (B5-0565/2002).

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 7 novembre 2002, punto 12.*

12. Pacchetto di proposte relative al settore nucleare (comunicazione della Commissione)

La vicepresidente della Commissione, Loyola de Palacio fa una comunicazione sulla chiusura definitiva e la sicurezza delle centrali nucleari nei paesi candidati, il trattamento dei rifiuti e il commercio nucleare con la Russia.

Intervengono, conformemente alla procedura «catch the eye», per rivolgere delle domande alla Commissione alle quali la vicepresidente della Commissione, Loyola de Palacio risponde per gruppi, gli onn. Thors, Adam, Røvsing, Ayuso González, Turmes, Swoboda (prima di rispondere alle ultime tre domande la vicepresidente Loyola de Palacio interviene a proposito dei due incidenti di trasporti evocati, in apertura della seduta, dal Presidente e sottolinea che la Commissione sta facendo il possibile per raggiungere un livello di sicurezza ottimale nel settore dei trasporti; trasmette, a nome della Commissione, le sue condoglianze alle famiglie delle vittime), Matikainen-Kallström, Clegg, McNally, Isler Béguin e Mombaur.

PRESIDENZA DELL'ON. PAT COX

Presidente

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

13. Risultati del Consiglio europeo (Bruxelles, 24 e 25 ottobre 2002) (dichiarazioni seguite da discussione)

Il Presidente in carica del Consiglio Fogh Rasmussen e il Presidente della Commissione Romano Prodi e il commissario Gunther Verheugen fanno delle dichiarazioni sui risultati dell'ultima riunione del Consiglio europeo (Bruxelles, 24 e 25 ottobre 2002).

Intervengono gli onn. Poettering, a nome del gruppo PPE-DE, Barón Crespo, a nome del gruppo PSE, Malmström, a nome del gruppo ELDR, Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, Frassoni, a nome del gruppo Verts/ALE, Collins, a nome del gruppo UEN, Abitbol, a nome del gruppo EDD, Lang, non iscritto, Jonathan Evans, Titley, Nicholson of Winterbourne, Caudron, Bautista Ojeda, Berthu, Oostlander, Swoboda, Elles, Berès, Sturdy, Schulz, Brok, Wiersma, Cushnahan, Baltas, Van Orden, il Presidente Fogh Rasmussen, il Presidente Romano Prodi e l'on. Oostlander, il quale rivolge una domanda alla Commissione, alla quale il Presidente Prodi risponde.

Il Presidente comunica che sono state presentate cinque proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

- Malmström, a nome del gruppo ELDR, sull'esito del Consiglio europeo di Bruxelles (24 e 25 ottobre 2002) (B5-0566/2002);
- Cohn-Bendit e Frassoni, a nome del gruppo Verts/ALE, sulle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles (B5-0568/2002);
- Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle conclusioni del Consiglio europeo di Bruxelles del 24 e 25 ottobre 2002 (B5-0570/2002);

Mercoledì 6 novembre 2002

- Poettering, Oostlander, Goepel e Böge, a nome del gruppo PPE-DE, sui risultati del Consiglio europeo di Bruxelles (B5-0574/2002);
- Barón Crespo, Swoboda, Titley e Sakellariou, a nome del gruppo PSE, sui risultati del Consiglio europeo (Bruxelles, 24 e 25 ottobre 2002) (B5-0575/2002).

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 7 novembre 2002, punto 13.

PRESIDENZA DELL'ON. JAMES PROVAN

Vicepresidente

14. Situazione in Cecenia, Medio Oriente e in Iraq (dichiarazioni seguite da discussione)

L'ordine del giorno reca una dichiarazione dell'Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza comune, sulla situazione in Medio Oriente e in Iraq.

Interviene l'on. Dupuis il quale chiede assicurazione che la questione della Cecenia sarà effettivamente inclusa nella dichiarazione dell'Alto commissario Xavier Solana, conformemente alla modifica dell'ordine del giorno decisa dall'Assemblea (La Presidenza risponde che l'Alto commissario Solana deciderà da sé del contenuto del suo intervento, ma che, a suo giudizio, sarà senz'altro così).

L'Alto commissario Solana fa la dichiarazione.

Interviene il commissario Fischler, che fa una dichiarazione sullo stesso argomento.

Intervengono gli onn. Morillon, a nome del gruppo PPE-DE, Barón Crespo, a nome del gruppo PSE, Van der Laan, a nome del gruppo ELDR.

PRESIDENZA DELL'ON. ALONSO JOSÉ PUERTA

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Wurtz, a nome del gruppo GUE/NGL, Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts/ALE, Dupuis, non iscritto, Stenzel, van den Berg, De Clercq, Vachetta, Maes, Gollnisch, Menéndez del Valle, Markov, Borghezio e Zrihen e l'Alto commissario Solana.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

15. Revisione intermedia della politica agricola comune (interrogazione orale e dichiarazione seguita da discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, un'interrogazione orale e una dichiarazione del Consiglio sulla revisione intermedia della Politica agricola comune (PAC).

L'on. Daul svolge l'interrogazione orale che, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, ha posto alla Commissione sulla revisione intermedia della Politica agricola comune (B5-0493/2002).

Il commissario Fischler risponde all'interrogazione.

Il Presidente in carica del Consiglio, sig.ra Fischer Boel, fa una dichiarazione sulla revisione intermedia della PAC.

La Presidenza propone, vista l'ora, di dare la parola dapprima ai portavoce dei gruppi politici e successivamente alla Commissione e al Consiglio prima di sospendere la seduta per poterla poi riprendere alle 21.00.

Mercoledì 6 novembre 2002

Intervengono gli onn. Goepel, a nome del gruppo PPE-DE, Garot, a nome del gruppo PSE, Cunha, il quale critica l'organizzazione dei lavori, Olsson, a nome del gruppo ELDR, Fiori, per chiedere precisazioni sull'organizzazione dei lavori, Jové Peres, a nome del gruppo GUE/NGL, Auroi, a nome del gruppo Vert/ALE, Berlato, a nome del gruppo UEN, Mathieu, a nome del gruppo EDD e Souchet, non iscritto, il commissario Fischler, il quale risponde alle domande poste dagli oratori e si rammarica di non poter restare dopo la ripresa della seduta delle 21.00, gli onn. Fiori, il quale protesta contro l'organizzazione dei lavori, Graefe zu Baringdorf, anch'egli sull'organizzazione dei lavori e sull'assenza del commissario Fischler alla ripresa della seduta.

(La seduta è sospesa alle 20.30, e ripresa alle 21.05)

PRESIDENZA DELL'ON. JOAN COLOM i NAVAL

Vicepresidente

Intervengono, nel seguito della discussione, gli onn. Cunha, Adam, Busk, Fiebiger, Graefe zu Baringdorf, Hyland, van Dam, Della Vedova, Kläß, Rodríguez Ramos, Pesälä, Patakis, Ayuso González, Keppelhoff-Wiechert, Redondo Jiménez, Santini e Lulling e il Presidente in carica del Consiglio, sig.ra Fischer Boel.

La Presidenza comunica che è stata presentata una proposta di risoluzione ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta della proposta di risoluzione dell'on.:

- Daul, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, sulla revisione intermedia della Politica agricola comune (B5-0563/2002).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 7 novembre 2002, punto 14.

16. Settore nucleare in Corea del Nord (KEDO) (dichiarazione seguita da discussione)

Il vicepresidente della Commissione, sig.ra Loyola de Palacio fa una dichiarazione sul finanziamento del settore nucleare in Corea del Nord nel contesto del programma degli armamenti nucleari (KEDO).

Intervengono gli onn. Gawronski, a nome del gruppo PPE-DE, Ford, a nome del gruppo PSE, Gahrton, a nome del gruppo Verts/ALE, Santer e Tannock.

La Presidenza comunica che sono state presentate sei proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

- Andreasen e Van den Bos, a nome del gruppo ELDR, sull'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO) (B5-0567/2002);
- Ford, a nome del gruppo PSE, sull'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO) (B5-0569/2002);
- Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO) (B5-0571/2002);
- Oostlander, a nome del gruppo PPE-DE, sull'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO) (B5-0572/2002);
- Cohn-Bendit, Frassoni, Lagendijk, Turmes, Buitenweg, Gahrton, Elisabeth Schroedter, Wuori e Maes, a nome del gruppo Verts/ALE, sull'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO) (B5-0573/2002);
- Muscardini e Queiró, a nome del gruppo UEN, sull'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO) (B5-0576/2002).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 7 novembre 2002, punto 15.

Mercoledì 6 novembre 2002

17. Community of Democracies (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due interrogazioni orali poste dagli onn.:

- Dell'Alba, Pannella, Della Vedova, Cappato, Turco, Bonino, Dupuis, Andria, Angelilli, Bigliardo, Boumediene-Thiery, Van den Bos, Brunetta, Carraro, Fiori, Frassoni, Ghilardotti, Van der Laan, Mauro, Mennitti, Musotto, Nobilia, Pastorelli, Ries, Salafranca Sánchez-Neyra, Sandbæk, Santini, Sbarbati, Scapagnini, Segni, Turchi, Vattimo, Volcic, Wuori e Brienza, al Consiglio, su «Community of Democracies» (B5-0495/2002)
- Dell'Alba, Pannella, Della Vedova, Cappato, Turco, Bonino, Dupuis, Andria, Angelilli, Bigliardo, Boumediene-Thiery, Van den Bos, Brunetta, Carraro, Fiori, Frassoni, Ghilardotti, Van der Laan, Mauro, Mennitti, Musotto, Nobilia, Pastorelli, Ries, Salafranca Sánchez-Neyra, Sandbæk, Santini, Sbarbati, Scapagnini, Segni, Turchi, Vattimo, Volcic, Wuori e Brienza, alla Commissione, su «Community of Democracies» (B5-0496/2002);

L'on. Della Vedova svolge le interrogazioni orali.

Il vicepresidente della Commissione, sig.ra Loyola de Palacio risponde alle interrogazioni.

Interviene l'on. Vattimo, a nome del gruppo PSE.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

18. Specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri ***I — Disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri ***I (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni presentate a nome della commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo:

- dell'on. Poignant sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri (COM(2002) 158 — C5-0144/2002 — 2002/0074(COD)) (A5-0339/2002),
- dell'on. Ripoll y Martínez de Bedoya sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 98/18/CE del Consiglio, del 17 marzo 1998, relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri (COM(2002) 158 — C5-0145/2002 — 2002/0075(COD)) (A5-0348/2002).

Interviene il vicepresidente della Commissione, sig.ra Loyola de Palacio.

L'on. Poignant illustra la sua relazione.

L'on. Ripoll y Martínez de Bedoya illustra la sua relazione.

Intervengono gli onn. Scallon, a nome del gruppo PPE-DE, e Ortuondo Larrea, a nome del gruppo Verts/ALE.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 7 novembre 2002, punti 10 e 11.

19. Processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale (discussione)

L'ordine del giorno reca la relazione presentata dall'on. Lagendijk, a nome della commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa, sulla relazione della Commissione: Il processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale — Prima relazione annuale (COM(2002) 163 — C5-0256/2002 — 2002/2121(COS)) (A5-0338/2002).

Mercoledì 6 novembre 2002

L'on. Lagendijk illustra la sua relazione.

Interviene il vicepresidente della Commissione, sig.ra Loyola de Palacio.

Intervengono gli onn. Sartori, a nome del gruppo PPE-DE, Souladakis, a nome del gruppo PSE, Belder, a nome del gruppo EDD, Pack, Swoboda e Stenzel.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 7 novembre 2002, punto 16.*

20. Prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale (discussione)

L'ordine del giorno reca la relazione presentata dalla on. Elisabeth Schroedter, a nome della commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo, sulla prima relazione intermedia della Commissione sulla coesione economica e sociale (COM(2002) 46 – C5-0198/2002 – 2002/2094(COS)) (A5-0354/2002).

La on. Elisabeth Schroedter illustra la sua relazione.

Interviene il vicepresidente della Commissione, sig.ra Loyola de Palacio.

Intervengono gli onn. Väyrynen, relatore per parere della commissione AFET, Bautista Ojeda, relatore per parere della commissione AGRI, Musotto, a nome del gruppo PPE-DE, Duin, a nome del gruppo PSE, Caveri, a nome del gruppo ELDR, Berend, Mastorakis, Pohjamo, Ripoll y Martínez de Bedoya, Pittella, Marques, Guy-Quint, Scallon e Hedkvist Petersen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 7 novembre 2002, punto 17.*

21. Ordine del giorno della prossima seduta

Il Presidente comunica che è stato fissato l'ordine del giorno della seduta di domani (documento «Ordine del giorno» PE 323.030/OJJE).

22. Chiusura della seduta

La Presidenza dichiara chiusa la seduta alle 23.40.

Julian Priestley
Segretario generale

Guido Podestà
Vicepresidente

Mercoledì 6 novembre 2002

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Abitbol, Adam, Ahern, Ainardi, Alavanos, Andersson, Andreasen, Andrews, Angelilli, Aparicio Sánchez, Arvidsson, Attwooll, Auroi, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bakopoulos, Balfe, Baltas, Banotti, Barón Crespo, Bartolozzi, Bastos, Bautista Ojeda, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Belder, Berend, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Berlato, Bernié, Berthu, Beysen, Bigliardo, Blak, Blokland, Bodrato, Böge, Bösch, von Boetticher, Bonde, Bonino, Bordes, Borghezio, van den Bos, Boselli, Boudjenah, Boumediene-Thiery, Bourlanges, Bouwman, Bowe, Bowis, Bradbourn, Brie, Brienza, Brok, Brunetta, Buitengeweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Butel, Callanan, Camisón Asensio, Camre, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Caudron, Cauquil, Caveri, Cederschiöld, Celli, Cesaro, Ceyhun, Chichester, Clegg, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Collins, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Corrie, Costa Paolo, Coûteaux, Cox, Crowley, Cunha, Cushnahan, van Dam, Darras, Dary, Daul, De Clercq, Decourrière, De Keyser, Dell'Alba, Della Vedova, Deprez, De Rossa, De Sarnez, Désir, Deva, De Veyrac, Dhaene, Díez González, Di Lello Finuoli, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Pietro, Doorn, Dover, Ducarme, Dührkop Dührkop, Duff, Duhamel, Duin, Dupuis, Dybkjær, Ebner, Echerer, Elles, Esclopé, Ettl, Evans Jillian, Evans Jonathan, Evans Robert J.E., Färm, Farage, Fatuzzo, Fava, Ferber, Fernández Martín, Ferreira, Ferrer, Fiebigger, Fiori, Fitzsimons, Flemming, Flesch, Florenz, Ford, Formentini, Foster, Fourtou, Frassoni, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gahrton, Galeote Quecedo, Garaud, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garot, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gawronski, Gebhardt, Gill, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goebbels, Goepel, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, Gorostiaga Atxalandabaso, Graefe zu Baringdorf, Graça Moura, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Guy-Quint, Hager, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hazan, Heaton-Harris, Hedkvist Petersen, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Hudghton, Hughes, Huhne, Hulthén, Hume, Hyland, Ilgenfritz, Imbeni, Inglewood, Isler Béguin, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Jensen, Jöns, Jongkheer, Jové Peres, Karas, Karlsson, Kaufmann, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Keßler, Khanbhai, Kindermann, Kinnoek, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korakas, Korhola, Koukiadis, Koulourianos, Krarup, Kratsa-Tsagaropoulou, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kronberger, Kuckelkorn, Kuhne, Kuntz, van der Laan, Lage, Lagendijk, Laguiller, Lalumière, Lambert, Lang, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Laschet, Lavarra, Lechner, Lehne, Leinen, Le Pen, Linkohr, Lisi, Lombardo, Lucas, Lulling, Lynne, Maaten, McAvan, McCarthy, McCartin, MacCormick, McKenna, McMillan-Scott, McNally, Maes, Malliori, Malmström, Manders, Mann Erika, Mann Thomas, Mantovani, Marchiani, Marinho, Marini, Marinos, Markov, Marques, Martelli, Martens, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martin Hugues, Martinez, Martínez Martínez, Mastella, Mastorakis, Mathieu, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Medina Ortega, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Mennea, Mennitti, Menrad, Messner, Miguélez Ramos, Miller, Miranda, Modrow, Mombaur, Moraes, Moreira Da Silva, Morgan, Morgantini, Morillon, Müller Emilia Franziska, Müller Rosemarie, Mulder, Murphy, Musotto, Musumeci, Myller, Napolitano, Napolitano, Naranjo Escobar, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Niebler, Nisticò, Nobilia, Nordmann, Obiols i Germà, Ojeda Sanz, Olsson, Ó Neachtain, Onesta, Oomen-Ruijten, Oostlander, Ortuondo Larrea, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pack, Pannella, Papayannakis, Pastorelli, Patakis, Patrie, Paulsen, Peijs, Pérez Alvarez, Pérez Royo, Perry, Pesälä, Piecyk, Piétrasanta, Pirker, Piscarreta, Pisticchio, Pittella, Plooi-j-van Gorsel, Podestà, Poettering, Pohjamo, Poignant, Poos, Prets, Procacci, Pronk, Provan, Puerta, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Raymond, Redondo Jiménez, Ribeiro e Castro, Ries, Riis-Jørgensen, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rod, Rodríguez Ramos, de Roo, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Rovsing, Rübig, Ruffolo, Rutelli, Sacconi, Sacrédeus, Saint-Josse, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Sánchez García, Sandbæk, Sanders-ten Holte, Santer, Santini, dos Santos, Sartori, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Sbarbati, Scallan, Scapagnini, Scarbonchi, Schaffner, Scheele, Schleicher, Schmid Gerhard, Schmid Herman, Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schörling, Schröder Ilka, Schröder Jürgen, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Segni, Seppänen, Simpson, Sjöstedt, Skinner, Sörensen, Sommer, Sornosa Martínez, Souchet, Souladakis, Sousa Pinto, Speroni, Staes, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Sterckx, Stevenson, Stihler, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Swoboda, Sylla, Sørensen, Tajani, Tannock, Terrón i Cusí, Theato, Thorning-Schmidt, Thyssen, Titford, Titley, Torres Marques, Trakatellis, Trentin, Turchi, Turco, Turmes, Uca, Vachetta, Väyrynen, Valenciano Martínez-Orozco, Vallvé, Van Brempt, Vanhecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vattimo, Veltroni, van Velzen, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Virrankoski, Voggenhuber, Volcic, Wallis, Walter, Watson, Watts, Wenzel-Perillo, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wieland, Wiersma, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Wuori, Wurtz, Wyn, Wynn, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimeray, Zissener, Zorba, Zrihen

Giovedì 7 novembre 2002

- Parere della Commissione a norma dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c) del trattato CE, sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la qualità della benzina e del combustibile diesel e recante modifica della direttiva 98/70/CE (COM(2002) 604 – C5-0514/2002 – 2001/0107(COD))
 informazione: ENVI
 base giuridica: articolo 95, trattato CE
- Proposta di regolamento del Consiglio relativo all'armonizzazione del reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato (Regolamento RNL) (COM(2002) 558 – C5-0515/2002 – 2002/0245(CNS))
 deferimento merito: ECON
 parere: BUDG
- Proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la Comunità europea e l'Ucraina (COM(2002) 550 – C5-0516/2002 – 2002/0243(CNS))
 deferimento merito: ITRE
 base giuridica: articoli 170 e 300, paragrafi 2 e 3, trattato CE
- Proposta di direttiva del Consiglio relativa al risarcimento alle vittime di reato (COM(2002) 562 – C5-0517/2002 – 2002/0247(CNS))
 deferimento merito: LIBE
 parere: JURI
 base giuridica: articolo 308, trattato CE
- Parere della Commissione a norma dell'articolo 251, paragrafo 2, terzo comma, lettera c) del trattato CE, sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/25/CE sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri riguardanti le imbarcazioni da diporto (COM(2002) 602 – C5-0518/2002 – 2000/0262(COD))
 informazione: ENVI
 base giuridica: articolo 95, trattato CE
- Proposta di storno di stanziamenti n. 42/2002 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III – Commissione – Parte B – del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2002 (SEC(2002) 1154 – C5-0520/2002 – 2002/2230(GBD))
 deferimento merito: BUDG
- Proposta di storno di stanziamenti n. 43/2002 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III – Commissione – Parte B – del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2002 (SEC(2002) 1146 – C5-0521/2002 – 2002/2231(GBD))
 deferimento merito: BUDG
- Proposta di storno di stanziamenti n. 44/2002 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III – Commissione – Parte A – del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2002 (SEC(2002) 1175 – C5-0522/2002 – 2002/2232(GBD))
 deferimento merito: BUDG
- Proposta di storno di stanziamenti n. 45/2002 da capitolo a capitolo all'interno della sezione IV – Corte di giustizia – del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2002 (SEC(2002) 1186 – C5-0523/2002 – 2002/2233(GBD))
 deferimento merito: BUDG

4. Completamento del mercato interno (dichiarazioni seguite da discussione)

Il commissario Bolkestein e il Presidente in carica del Consiglio, Bendt Bendtsen, fanno delle dichiarazioni sul completamento del mercato interno.

Intervengono gli onn. Harbour, a nome del gruppo PPE-DE, Berger, a nome del gruppo PSE, Wallis, a nome del gruppo ELDR, MacCormick, a nome del gruppo Verts/ALE, Røvsing, Gasòliba i Böhm, Karas, De Clercq, Zappalà, von Wogau e il Presidente in carica del Consiglio, Bendtsen.

Giovedì 7 novembre 2002

PRESIDENZA DELL'ON. INGO FRIEDRICH

Vicepresidente

Interviene il commissario Bolkestein.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

5. Petizione 395/2001 (discussione)

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Stockton, a nome della commissione per le petizioni, sulla petizione n. 395/2001, dichiarata ricevibile, presentata dal reverendo Raymond Owen e relativa alla discriminazione nei confronti dei sacerdoti nel Regno Unito (2002/2209(INI)) (A5-0342/2002).

L'on. Stockton illustra la sua relazione.

Interviene il commissario sig.ra Diamantopoulou.

Intervengono gli onn. Attwooll, relatrice per parere della commissione EMPL, Perry, a nome del gruppo PPE-DE, Ford, a nome del gruppo PSE, Lambert, a nome del gruppo Verts/ALE, Hughes e il commissario sig.ra Diamantopoulou.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 7.*

(La seduta è sospesa alle 10.45, in attesa del turno di votazioni, e ripresa alle 11.05)

PRESIDENZA DELL'ON. GUIDO PODESTÀ

Vicepresidente

6. Benvenuto

La Presidenza porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a Christopher Smith, membro della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti e presidente della commissione parlamentare per gli ex combattenti, presente nella tribuna d'onore.

TURNO DI VOTAZIONI

I risultati dettagliati delle votazioni (emendamenti, votazioni distinte, votazioni per parti separate, ecc.) figurano nell'allegato I, unito al processo verbale.

7. Petizione 395/2001 (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)

Relazione Stockton — A5-0342/2002
(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato I, punto 1)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Approvata con votazione unica (P5_TA(2002)0525).

Interviene l'on. Ford, il quale segnala la presenza nella tribuna del reverendo Raymond Owen, il cui caso è oggetto della relazione.

Giovedì 7 novembre 2002

8. Fondo di solidarietà (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)

Relazione presentata dall'on. Colom i Naval, a nome della commissione per i bilanci, sul finanziamento del Fondo di solidarietà UE e condizioni che disciplinano il ricorso ad esso (SEC(2002) 960 — C5-0442/2002 — 2002/2216(ACI) (A5-0379/2002).

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 2)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Approvata con votazione unica (P5_TA(2002)0526).

9. Stato di previsione rettificativo e suppletivo delle entrate e delle spese n. 2/2002 del Parlamento europeo per l'esercizio 2002 (articolo 110 bis del regolamento) (votazione)

Relazione presentata dalla on. Buitenweg, a nome della commissione per i bilanci, sullo stato di previsione rettificativo e suppletivo delle entrate e delle spese n. 2/2002 del Parlamento europeo per l'esercizio 2002 in vista del bilancio suppletivo (2002/2226(BUD) (A5-0358/2002).

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 3)

ÉTAT RECTIFICATIF ET PROPOSITION DE RÉOLUTION:

Approvati con votazione unica (P5_TA(2002)0527).

10. Specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri *I** (votazione)

Relazione Poignant — A5-0339/2002

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 4)

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(2002) 158 — C5-0144/2002 — 2002/0074(COD):

Approvata quale emendata (P5_TA(2002)0528).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Approvato (P5_TA(2002)0528).

11. Disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri *I** (votazione)

Relazione Ripoll y Martínez de Bedoya — A5-0348/2002

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 5)

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(2002) 158 — C5-0145/2002 — 2002/0075(COD):

Approvata quale emendata (P5_TA(2002)0529).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Approvato (P5_TA(2002)0529).

Giovedì 7 novembre 2002

12. Echelon (votazione)

Proposte di risoluzione B5-0528/2002
(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato I, punto 6)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Approvata (P5_TA(2002)0530)

(Le proposte di risoluzione B5-0564 e 0565/2002 decadono).

13. Risultati del Consiglio europeo (Bruxelles, 24 e 25 ottobre 2002) (votazione)

Proposte di risoluzione B5-0566, 0568, 0570, 0574, 0575 e 0577/2002
(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato I, punto 7)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC B5-0566/2002 (in sostituzione delle proposte di risoluzione B5-0566, 0574 e 0575/2002):

presentata dagli onn.:

- Poettering, Oostlander, Goepel e Böge, a nome del gruppo PPE-DE
- Hannes Swoboda, a nome del gruppo PSE
- Malmström, a nome del gruppo ELDR

Approvata (P5_TA(2002)0531).

(Le proposte di risoluzione B5-0568, 0570 e 0577/2002 decadono).

Intervento:

La on. Elisabeth Schroedter ha proposto, a nome del gruppo Verts/ALE, un emendamento orale all'emendamento 5.

La Presidenza constata che non vi sono obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale che viene integrato.

14. Revisione intermedia della politica agricola comune (votazione)

Proposta di risoluzione B5-0563/2002
(Richiesta la maggioranza semplice)
(Risultati della votazione: allegato I, punto 8)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Approvata (P5_TA(2002)0532).

Intervento:

L'on. Graefe zu Baringdorf ha proposto, a nome del gruppo Verts/ALE, un emendamento orale al paragrafo 21.

La Presidenza constata che più di trentadue deputati si sono opposti alla presa in considerazione di tale emendamento orale che non viene accolto.

Giovedì 7 novembre 2002

15. Settore nucleare in Corea del Nord (KEDO) (votazione)

Proposte di risoluzione B5-0567, 0569, 0571, 0572, 0573 e 0576/2002

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 9)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE RC B5-0567/2002 (in sostituzione delle proposte di risoluzione B5-0567, 0569 e 0572/2002):

presentata dagli onn.:

- Gawronski, Oostlander e Santer, a nome del gruppo PPE-DE
- Ford, a nome del gruppo du PSE
- Andreasen e Van den Bos, a nome del gruppo ELDR

Approvata (P5_TA(2002)0533).

(Le proposte di risoluzione B5-0571, 0573 e 0576/2002 decadono).

Interventi:

- La Presidenza ha segnalato, all'inizio della votazione, che il gruppo Verts/ALE aveva presentato quattro emendamenti che, per motivi di ordine tecnico, non sono stati presentati nei termini previsti nè sono stati tradotti, esiste soltanto la versione inglese di tali emendamenti.
La Presidenza constata che non vi sono obiezioni alla presa in considerazione di tali emendamenti.
- L'on. Gawronski ha proposto, a nome del gruppo PPE-DE, un emendamento volto a inserire un nuovo paragrafo 1 bis.
La Presidenza constata che non vi sono obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale che viene integrato.
- L'on. Ford ha proposto, a nome del gruppo PSE, un emendamento orale al paragrafo 6.
La Presidenza constata che non vi sono obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale che viene integrato.

16. Processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa Sudorientale (votazione)

Relazione Lagendijk — A5-0338/2002

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 10)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Approvata (P5_TA(2002)0534).

Intervento::

L'on. Lagendijk, relatore, ha proposto un emendamento orale all'emendamento 8.

La Presidenza constata che non vi sono obiezioni alla presa in considerazione di tale emendamento orale che viene integrato.

17. Prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale (votazione)

Relazione presentata dal on. Elisabeth Schroedter, a nome della commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo, sulla prima relazione intermedia della Commissione sulla coesione economica e sociale (COM(2002) 46 — C5-0198/2002 — 2002/2094(COS) (A5-0354/2002).

(Richiesta la maggioranza semplice)

(Risultati della votazione: allegato I, punto 11)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE:

Approvata (P5_TA(2002)0535).

*

* *

Giovedì 7 novembre 2002*Dichiarazioni di voto orali:*

La on. McKenna sulla proposta di risoluzione B5-0528/2002 (Echelon).

Dichiarazioni di voto scritte:

Le dichiarazioni di voto scritte, ai sensi dell'articolo 137, paragrafo 3, del regolamento, figurano nel resoconto integrale della presente seduta.

Correzioni di voto:

Hanno voluto votare nel modo seguente gli onn.:

Relazione Stockton — A5-0342/2002

- votazione unica
favorevole: on. Brok

Relazione Ripoll i Martinez de Bedoya — A5-0348/2002

- risoluzione legislativa
favorevoli: onn. Kratsa-Tsagaropoulou, Berthu, Eurig Wyn

Proposta di risoluzione B5-0563/2002 — PAC

- emendamento 3
favorevoli: onn. Scallon, Sylla, Jackson
contrari: onn. Turmes, Corbett, Savary
- paragrafo 5, testo originale
favorevoli: onn. Kauppi, Poos, Berès
contrari: onn. Jové Peres, Berthu, Ribeiro e Castro, Sylla
astenuto: on. Beazley
- emendamento 4
favorevole: on. Sylla
- emendamento 6
favorevole: on. Sylla
contrario: on. Corbett
- paragrafo 13, seconda parte
favorevoli: onn. Sylla, Berès
- paragrafo 21, prima parte
favorevole: on. Rübzig
- paragrafo 21, seconda parte
favorevoli: onn. McAvan, David W. Martin
contrari: onn. Berès, Rübzig, Savary
- votazione finale
favorevoli: onn. Cederschiöld, Sousa Pinto, Schulz
contrari: onn. Van den Berg, Coûteaux
astenuti: onn. Cushnahan, Perry

Relazione Elisabeth Schroedter — A5-0354/2002

- emendamento 11
contrario: on. Sylla
- emendamento 12
favorevoli: onn. Ducarme, Friedrich
- paragrafo 7, testo originale
favorevoli: onn. Cunha, Friedrich
contrario: on. Maes

Giovedì 7 novembre 2002

- paragrafo 11
contraria: on. Cederschiöld
- emendamento 14
contraria: on. Cederschiöld
- paragrafo 17, seconda parte
favorevoli: onn. Turmes, Ferrer

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

18. Approvazione del processo verbale della seduta precedente

Le onn. Descamps e Thors hanno comunicato di essere state presenti alla seduta di ieri ma che il loro nome non figura sull'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

19. Competenza delle commissioni — Autorizzazione a elaborare relazioni d'iniziativa e di seguito

Competenza delle commissioni

Le commissioni LIBE e BUDG sono competenti per parere su:

- Strategia di informazione e di comunicazione per l'Unione europea (2002/2205(INI))
(competente per merito: CULT)

Autorizzazione a elaborare relazioni d'iniziativa (articolo 163) (rettifica)

Commissione CONT su:

- La protezione degli interessi finanziari delle Comunità e la lotta contro la frode — Relazione annuale 2001 (COM(2002) 348 — C5-0519/2002 — 2002/2211(INI))
(competenti per parere: ECON, JURI, LIBE)
(annunciata nel processo verbale del 24 ottobre 2002)

20. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 148, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari i testi approvati nel corso della presente seduta.

21. Calendario delle prossime sedute

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno dal 18 al 21 novembre 2002.

22. Interruzione della sessione

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

La seduta è tolta alle 11.45.

Julian Priestley
Segretario generale

Pat Cox
Presidente

Giovedì 7 novembre 2002

ELENCO DEI PRESENTI

Hanno firmato:

Abitbol, Adam, Ahern, Ainardi, Alavanos, Almeida Garrett, Andersson, Andreasen, Andrews, Andria, Angelilli, Aparicio Sánchez, Arvidsson, Atkins, Attwooll, Auroi, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Bakopoulos, Balfé, Baltas, Banotti, Barón Crespo, Bartolozzi, Bastos, Bautista Ojeda, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Belder, Berend, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Berlato, Bernié, Berthu, Beysen, Bigliardo, Blak, Blokland, Bodrato, Böge, Bösch, von Boetticher, Bonde, Bonino, Bordes, Borghezio, van den Bos, Boselli, Boudjenah, Boumediene-Thiery, Bouwman, Bowe, Bowis, Bradbourn, Breyer, Brie, Brok, Buitenweg, Bullmann, van den Burg, Bushill-Matthews, Busk, Butel, Callanan, Camisón Asensio, Camre, Cappato, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Cashman, Caudron, Caullery, Caveri, Cederschiöld, Celli, Cercas, Cesaro, Ceyhun, Chichester, Clegg, Cocilovo, Coelho, Cohn-Bendit, Collins, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Cornillet, Corrie, Costa Paolo, Costa Raffaele, Coûteaux, Cox, Crowley, Cunha, van Dam, Darras, Dary, Daul, Davies, De Clercq, Decourrière, Dehousse, De Keyser, Dell'Alba, Della Vedova, De Mita, Deprez, De Rossa, De Sarnez, Descamps, Désir, Deva, De Veyrac, Dhaene, Díez González, Di Lello Finuoli, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Pietro, Doorn, Dover, Doyle, Ducarme, Dührkop Dührkop, Duff, Duhamel, Duin, Dupuis, Dybkjær, Ebner, Echerer, Elles, Esclopé, Ettl, Evans Jillian, Evans Jonathan, Evans Robert J.E., Färm, Fatuzzo, Fava, Ferber, Fernández Martín, Ferreira, Ferrer, Ferri, Fiebiger, Fiori, Flemming, Fleisch, Folias, Ford, Foster, Fournou, Frassoni, Friedrich, Fruteau, Gahler, Gahrton, Galeote Quecedo, Garaud, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Garot, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gawronski, Gebhardt, Gemelli, Gill, Gil-Robles Gil-Delgado, Glante, Glase, Goebbels, Goepel, Görlach, Gomolka, González Álvarez, Goodwill, Gorostiaga Atxalandabaso, Graefe zu Baringdorf, Graça Moura, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Guy-Quint, Hänsch, Hager, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hazan, Heaton-Harris, Hedkvist Petersen, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Honeyball, Hortefeux, Hudghton, Hughes, Huhne, van Hulden, Hulthén, Hume, Hyland, Iivari, Ilgenfritz, Inglewood, Isler Béguin, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggler, Jensen, Jöns, Jonckheer, Jové Peres, Karas, Karlsson, Katiforis, Kaufmann, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Kefler, Khanbhai, Kindermann, Kinnock, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Korakas, Koukiadis, Koulourianos, Krarup, Kratsa-Tsagaropoulou, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kronberger, Kuckelkorn, Kuntz, van der Laan, Lage, Lagendijk, Laguiller, Lalumière, Lamassoure, Lambert, Lang, Lange, Langen, Lannoye, de La Perriere, Laschet, Lavarra, Lechner, Lehne, Leinen, Le Pen, Linkohr, Lisi, Lombardo, Lucas, Lulling, Lund, Lynne, Maat, Maaten, McAvan, McCarthy, McCartin, MacCormick, McKenna, McMillan-Scott, McNally, Maes, Malliori, Manders, Mann Erika, Mann Thomas, Mantovani, Marchiani, Marini, Marinos, Markov, Martelli, Martens, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martin Hugues, Martínez, Martínez Martínez, Mastella, Mastorakis, Mathieu, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Mayol i Raynal, Medina Ortega, Méndez de Vigo, Menéndez del Valle, Mennea, Mennitti, Menrad, Messner, Miguélez Ramos, Miller, Miranda, Modrow, Mombaur, Montfort, Moraes, Moreira Da Silva, Morgan, Morillon, Müller Emilia Franziska, Müller Rosemarie, Mulder, Murphy, Musotto, Myller, Napoletano, Napolitano, Naranjo Escobar, Nassauer, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Niebler, Nisticò, Nordmann, Obiols i Germà, Ojeda Sanz, Olsson, Ó Neachtain, Onesta, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Ortuondo Larrea, Paasilinna, Pack, Papayannakis, Pastorelli, Patakis, Patrie, Paulsen, Pérez Álvarez, Pérez Royo, Perry, Pesälä, Piecyk, Piétrasanta, Pirker, Piscarreta, Pischchio, Pittella, Plooi-j-van Gorsel, Podestà, Poettering, Pohjamo, Poignant, Poos, Prets, Procacci, Pronk, Provan, Puerta, Purvis, Queiró, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Randzio-Plath, Rapkay, Raymond, Read, Redondo Jiménez, Ries, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rocard, Rod, Rodríguez Ramos, de Roo, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Rovsing, Rübig, Rühle, Ruffolo, Rutelli, Sacconi, Sacrédeus, Saint-Josse, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Sánchez García, Sandbæk, Sanders-ten Holte, Santer, Santini, dos Santos, Sartori, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Sbarbati, Scallon, Scapagnini, Scarbonchi, Schaffner, Scheele, Schleicher, Schmid Gerhard, Schmidt, Schmitt, Schnellhardt, Schörling, Schröder Ilka, Schröder Jürgen, Schulz, Segni, Seppänen, Simpson, Sjöstedt, Smet, Sörensen, Sommer, Sornosa Martínez, Souchet, Souladakis, Sousa Pinto, Speroni, Staes, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Sterckx, Stevenson, Stihler, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Swiebel, Swoboda, Sylla, Sørensen, Tajani, Tannock, Terrón i Cusí, Theato, Thomas-Mauro, Thorning-Schmidt, Thors, Thyssen, Titford, Titley, Torres Marques, Trakatellis, Trentin, Tsatsos, Turchi, Turco, Uca, Vachetta, Väyrynen, Valenciano Martínez-Orozco, Vallvé, Van Bremept, Vanhecke, Van Lancker, Van Orden, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, Vattimo, Veltroni, van Velzen, Vermeer, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Volcic, Wallis, Walter, Watson, Watts, Weiler, Wenzel-Perillo, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wieland, Wiersma, Wijkman, Wuermeling, Wuori, Wyn, Wynn, Xarchakos, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimeray, Zimmerling, Zissener, Zorba, Zrihen

Martedì 10 ottobre 2000

ALLEGATO I

RISULTATI DELLE VOTAZIONI

Significato delle abbreviazioni e dei simboli utilizzati

+	approvato
-	respinto
↓	decaduto
R	ritirato
AN (... , ... , ...)	votazione per appello nominale (favorevoli, contrari, astenuti)
VE (... , ... , ...)	votazione elettronica (favorevoli, contrari, astenuti)
vs	votazioni per parti separate
vd	votazione distinta
em	emendamento
EC	emendamento di compromesso
PC	parte corrispondente
S	emendamento di soppressione
=	emendamenti identici
§	paragrafo
art	articolo
cons	considerando
PR	proposta di risoluzione
PRC	proposta di risoluzione comune
SEC	votazione a scrutinio segreto

1. Petizione 395/2001

Relazione: STOCKTON (A5-0342/2002)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
votazione unica	AN	+	388, 10, 31

Richieste di votazione per appello nominale

PSE votazione finale

2. Finanziamento del Fondo di solidarietà

Relazione: COLOM i NAVAL (A5-0379/2002)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
votazione unica		+	

Martedì 10 ottobre 2000

3. Stato previsionale suppletivo delle entrate e delle spese n. 2/2002 del Parlamento europeo per l'esercizio 2002 in vista di un bilancio suppletivo

Relazione: BUITENWEG (A5-0358/2002)

Oggetto	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
votazione unica		+	

4. Specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri ***I

Relazione: POIGNANT (A5-0339/2002)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
emendamenti della commissione competente – votazione in blocco	1-3 6-15 17	commissione		+	
emendamenti della commissione competente – votazioni distinte	4	commissione	vd	+	
	5	commissione	vd	+	
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa				+	

L'emendamento 16 non concerne tutte le versioni linguistiche e non è stato pertanto posto in votazione (vedi articolo 140, paragrafo 1, lettera d) del regolamento)

Richieste di votazione distinta

Verts/ALE emm. 4, 5

5. Disposizioni e norme di sicurezza per la navi da passeggeri ***I

Relazione: RIPOLL i MARTINEZ DE BEDOYA (A5-0348/2002)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
emendamenti della commissione competente – votazione in blocco	1-16	commissione		+	
votazione: proposta modificata				+	
votazione: risoluzione legislativa			AN	+	463, 9, 12

Richieste di votazione per appello nominale

PPE-DE votazione finale

Martedì 10 ottobre 2000

6. Echelon

Proposta di risoluzione (B5-0528/2002)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
proposte di risoluzione dei gruppi politici					
B5-528/2002		PPE-DE + PSE + ELDR		+	
B5-564/2002		Verts/ALE + GUE/NGL		↓	
B5-565/2002		UEN		↓	

La PR 529/2002 è stata annullata e la PR 562/2002 è stata ritirata

7. Consiglio europeo (Bruxelles, 24/25 ottobre 2002)

Proposte di risoluzione (B5-0566, 0568, 0570, 0574, 0575, 0577/2002)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
proposta di risoluzione comune PPE-DE, PSE, ELDR					
§ 1		testo originale	vd	+	
§ 10	1	Verts/ALE		-	
§ 14	2	Verts/ALE		-	
§ 16	3	Verts/ALE		-	
§ 22		testo originale	vd	+	
dopo il § 22	4	Verts/ALE		-	
dopo il § 23	5	Verts/ALE		+	Modificato oralmente
votazione: risoluzione (insieme del testo) approvazione = PR sostituite B5-568, 570, 577 decadono				+	

Richieste di votazione distinta

Jonathan EVANS ea § 1, 22 della PRC

Emendamento orale

La on. Elisabeth Schroedter, a nome del gruppo Verts/ALE:
em. 5: «ribadisce la sua richiesta di una soluzione negoziata ed esorta il Consiglio ad adottare una forte iniziativa politica in tal senso;»

Martedì 10 ottobre 2000

8. Revisione intermedia della politica agricola comune

Proposta di risoluzione (B5-0563/2002)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
proposta di risoluzione comune della commissione per l'agricoltura (B5-563/2002)					
§ 1		<i>testo originale</i>	vs		
			1	+	
			2	+	
dopo il § 1	1	PSE	VE	-	163, 294, 11
§ 2	2	GUE/NGL		-	
§ 4		<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 5	3	GUE/NGL	AN	-	115, 354, 30
	§	<i>testo originale</i>	AN	+	371, 82, 35
dopo il § 5	4	GUE/NGL	AN	-	100, 380, 20
§ 6		<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 9		<i>testo originale</i>	vd	+	
dopo il § 9	5	GUE/NGL		-	
	6	GUE/NGL	AN	-	106, 396, 8
§ 10	7	GUE/NGL		-	
§ 11		<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 13		<i>testo originale</i>	vs		
			1	+	
			2/AN	+	466, 30, 14
dopo il § 15	8	PPE-DE:		R	
§ 18	9	PPE-DE:		R	
§ 20		<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 21		<i>testo originale</i>	vs/AN		
			1	+	356, 135, 14
			2	-	107, 385., 16
§ 22		<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 23		<i>testo originale</i>	vd	+	

Martedì 10 ottobre 2000

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
§ 25		<i>testo originale</i>	AN	+	454, 42, 11
§ 26		<i>testo originale</i>	AN	+	417, 64, 21
§ 32		<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 34		<i>testo originale</i>	vd	+	
§ 38		<i>testo originale</i>	vd	+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)			AN	+	351, 106, 62

Gli emendamenti 8 e 9 sono stati ritirati

Richieste di votazione per appello nominale

ELDR: § 21, 26, votazione finale

GUE/NGL: emm. 3, 4, 6

UEN: § 5, 13 [seconda parte], 25

Richieste di votazione distinta

ELDR: § 4, 9, 32

UEN: § 22, 38

PARISH ea § 5, 6, 11, 20, 21, 22, 23, 34, 38

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE, PSE

§ 21

prima parte: insieme del testo tranne i termini «utilizzare pienamente ... fissato a Berlino»

seconda parte: tali termini

UEN

§ 1

prima parte: fino a «ritiene sia necessaria una riforma della PAC»

seconda parte: resto

§ 13

prima parte: insieme del testo tranne il termini «obbligatoria»

seconda parte: tale termine

Emendamento orale

M. L'on. Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo Verts/ALE:

§ 21: «è del parere che le proposte della Commissione non possano essere attuate nel quadro dell'accordo interistituzionale in vigore e che sia necessaria una revisione delle prospettive finanziarie al fine di trasferire una parte delle risorse dal primo al secondo pilastro, fermo restando che il bilancio della Comunità si attesti largamente al di sotto della soglia massima delle entrate;»

(Tale emendamento orale non è stato preso in considerazione a causa dell'opposizione da parte di più di 32 deputati)

Martedì 10 ottobre 2000

9. Finanziamento del settore nucleare in Corea del nord (KEDO)

Proposte di risoluzione (B5-0567, 0569, 0571, 0572, 0573, 0576/2002)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
proposta di risoluzione comune PPE-DE, PSE, ELDR					
insieme del testo	1	Verts/ALE		-	
	2	Verts/ALE		-	
	3	Verts/ALE		-	
	4	Verts/ALE		-	
dopo il § 1		Gawronski (PPE-DE)		+	emendamento orale
§ 4		testo originale	vs		
			1	+	
			2	+	
§ 6				+	Modificato oralmente
votazione: risoluzione (insieme del testo) approvazione = PR sostituite B5-571, 573, 576 decadono				+	

Richiesta di votazione per parti separate

Verts/ALE

§ 4

prima parte: insieme del testo tranne il termine «potrebbe»

seconda parte: tale termine

Emendamenti orali:

- L'on. Gawronski, a nome del gruppo PPE-DE:
nuovo § 1 bis: «condanna la nuova minaccia della RDPC di riprendere la sperimentazione missilistica;»
- l'on. Ford, a nome del gruppo PSE:
§ 6: «si aspetta che l'Unione europea sia invitata in qualità di membro a pieno titolo a tutte le riunioni che tratteranno di KEDO e che in tali sedi essa sia rappresentata dalla Commissione al più alto livello possibile»

Martedì 10 ottobre 2000

10. Processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale

Relazione: LAGENDIJK (A5-0338/2002)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
§ 2, trattino 1	5	Verts/ALE		+	
	§	testo originale		↓	
§ 15	6	Verts/ALE		+	
§ 23	7	Verts/ALE		+	
dopo il § 28	1	PPE-DE		+	
§ 31	8	Verts/ALE		+	Modificato oralmente
dopo il § 31	9	Verts/ALE		+	
§ 35	10	Verts/ALE		+	
§ 40	11	Verts/ALE		+	
§ 41	12	Verts/ALE		+	
visto 4	2	Verts/ALE		+	
cons. C	3	Verts/ALE	VE	+	265, 200, 14
cons. J	4	Verts/ALE		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Emendamento orale

M. La on. Lagendijk, relatrice:

em. 8: soppressione dell'ultima frase «sottolinea che vi è un collegamento diretto e non ambiguo tra le realizzazioni della Croazia nell'attuazione di tutte le misure necessarie per creare un ambiente favorevole al ritorno dei serbo-croati e i passi avanti compiuti nel processo di stabilizzazione e di associazione».

11. Prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale

Relazione: Elisabeth SCHROEDTER (A5-0354/2002)

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
§ 1	11	Verts/ALE	AN	-	99, 387, 4
dopo il § 1	6	PPE-DE		+	come aggiuntivo dopo il § 19
§ 3		testo originale	vd	+	
§ 6	7	PPE-DE		-	

Martedì 10 ottobre 2000

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
§ 7	10	PSE	AN	-	201, 309, 4
	12	Verts/ALE	AN	-	170, 326, 8
	§	testo originale	AN	+	414, 82, 10
dopo il § 7	9	PSE	VE	+	261, 189, 2
§ 10		testo originale	vs		
			1	+	
			2	+	
			3	+	
dopo il § 10	13	Verts/ALE		-	
§ 11		testo originale	AN	+	419, 46, 32
§ 13		testo originale	vd	-	
§ 14		testo originale	vd / VE	-	192, 253, 12
§ 15	14	Verts/ALE		-	
§ 16		testo originale	vd / VE	+	251, 224, 5
§ 17		testo originale	vs		
			1	+	
			2/AN	+	434, 53, 7
§ 22		testo originale	vd / VE	-	211, 255, 4
cons. A	1	PPE-DE		+	
cons. B	8	ELDR		-	
cons. C		testo originale	vd	+	
cons. D		testo originale	vd	-	
cons. E	2	PPE-DE		+	
dopo il cons. E	3	PPE-DE	vs		
			1	+	
			2	+	
			3	+	
			4	+	

Martedì 10 ottobre 2000

Oggetto	Em. n.	Autore	AN, ecc.	Votazione	Votazioni per AN/VE – osservazioni
cons. H		testo originale	vd	+	
cons. I	4	PPE-DE		+	
dopo il cons. I	5	PPE-DE		+	
votazione: risoluzione (insieme del testo)				+	

Gli onn. Fava e Pittella hanno firmato l'emendamento 10 a nome del gruppo PSE

Richieste di votazione per appello nominale

Verts/ALE: emm. 10, 11, 12, § 7, 11
BRADBOURN ea § 17 [seconda parte]

Richieste di votazione distinta

PPE-DE: cons. D, § 3, 13, 14, 16, 22
Verts/ALE: cons. H, § 22
BRADBOURN ea cons. C

Richieste di votazione per parti separate

PPE-DE, Bradbourn ea

§ 17

prima parte: «sottolinea l'importanza della buona governance ... di bilancio disponibili»
seconda parte: «ritiene importante rafforzare ... specifico impatto locale»

Verts/ALE

em. 3

prima parte: i termini «considerando che in un'Unione allargata alcune delle attuali regioni dell'obiettivo 1 supereranno automaticamente – a causa dell'effetto statistico», senza il termine «automaticamente»
seconda parte: il termine «automaticamente»
terza parte: «la soglia del 75 % del PIL dell'Unione»
quarta parte: resto

§ 10

prima parte: fino a «politica di coesione»
seconda parte: fino a «che non si limiti a 1 sostegno delle regioni in ritardo di sviluppo ma che rivolga attenzione altresì»
terza parte: resto

Varie

Il gruppo Verts/ALE ha chiesto che l'emendamento 6 sia inserito dopo il § 19

Giovedì 7 novembre 2002

ALLEGATO II

RISULTATO DELLE VOTAZIONI PER APPELLO NOMINALE

Relazione Stockton A5-0342/2002

Risoluzione

Favorevoli: 388

EDD: Bonde, Sandbæk**ELDR:** Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Busk, Caveri, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasòliba i Böhm, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Sánchez García, Sbarbati, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Thors, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Watson**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Blak, Bordes, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Krarup, Laguiller, Markov, Modrow, Papayannakis, Patakis, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Uca, Vachetta**NI:** Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Kronberger**PPE-DE:** Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Coelho, Cornillet, Corrie, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Folias, Fournou, Friedrich, Gahler, García-Orcoyen Tormo, Gawronski, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jarzembowski, Jeggler, Karas, Kauppi, Kirkhope, Klamt, Klauß, Knolle, Koch, Konrad, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Marinos, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Mennea, Mennitti, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scallan, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener**PSE:** Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Bowe, Bullmann, Carlotti, Carraro, Carrillo, Casaca, Cercas, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Rossa, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Pérez Royo, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Schulz, Simpson, Souladakos, Sousa Pinto, Stihler, Swoboda, Terrón i Cusí, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wynn, Zrihen**Verts/ALE:** Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Legendijk, Lambert, Lannoye, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes

Giovedì 7 novembre 2002

Contrari: 10**EDD:** Belder, Blokland, van Dam**NI:** de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen**PPE-DE:** Callanan, Gemelli, Hortefeux**Astensioni: 31****EDD:** Abitbol, Bernié, Butel, Esclopé, Kuntz, Titford**NI:** Berthu, Bonino, Cappato, Della Vedova, Garaud, de La Perriere, Montfort, Pannella, Souchet, Turco**PPE-DE:** Atkins, Bradbourn, Doorn, Foster, Helmer**PSE:** Izquierdo Rojo**UEN:** Berlato, Bigliardo, Camre, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Turchi**Relazione Ripoll i Martínez Bedoya A5-0348/2002****Risoluzione****Favorevoli: 463****EDD:** Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk**ELDR:** Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Busk, Caveri, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasóliba i Böhm, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooijs-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Thors, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Watson**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Blak, Bordes, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Krarup, Laguiller, Markov, Miranda, Modrow, Papayannakis, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Uca, Vachetta**NI:** Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, de La Perriere, Pannella, Speroni, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Folias, Foster, Fournou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcyoyen Tormo, Gargani, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jarzembowski, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübiger, Sacrédeus, Salafraña Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, Wurmeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

Giovedì 7 novembre 2002

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Bowe, Bullmann, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusí, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wynn, Zrihen

UEN: Bigliardo, Camre, Caullery, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Voggenhuber

Contrari: 9

EDD: Abitbol, Coûteaux, Kuntz, Titford

NI: Berthu, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro

PPE-DE: von Wogau

Astensioni: 12

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond

NI: Dillen, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Vanhecke

UEN: Berlato

B5-0563/2002 – PAC

Emendamento 3

Favorevoli: 115

EDD: Abitbol, Bernié, Butel, Coûteaux, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford

ELDR: van den Bos

GUE/NGL: Ainaridi, Alavanos, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Laguiller, Markov, Miranda, Modrow, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Borghezio, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, de La Perriere, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro

PPE-DE: Atkins, Balfé, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Corrie, Deva, Dover, Evans Jonathan, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Helmer, Hernández Mollar, Khanbhai, Kirkhope, McMillan-Scott, Parish, Perry, Provan, Purvis, Redondo Jiménez, Scallon, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Villiers, Zappalà

PSE: Bowe, Carrilho, Cashman, Corbett, Ettl, Evans Robert J.E., Gill, Honeyball, Kinnock, Lalumière, McCarthy, Miller, Moraes, Morgan, Murphy, O'Toole, Prets, Rapkay, Read, Savary, Simpson, Sousa Pinto, Stihler, Titley, Watts, Whitehead, Wiersma, Wynn

UEN: Angelilli, Bigliardo, Camre, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Giovedì 7 novembre 2002

Contrari: 354**EDD:** Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk**ELDR:** Andreasen, Attwooll, Beysen, Busk, Caveri, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasòliba i Böhm, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooijs-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Thors, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Watson**GUE/NGL:** Blak, Krarup, Schröder Ilka, Seppänen**NI:** Bonino, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Pannella, Speroni, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Brok, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Coelho, Cornillet, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Doorn, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Folias, Fourtou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcóyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Rack, Radwan, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafraña Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zimmerling, Zissener**PSE:** Andersson, Baltas, Barón Crespo, Berès, van den Berg, Berger, van den Burg, Carlotti, Carraro, Casaca, Ceyhan, Corbey, Darras, De Rossa, Désir, Duhamel, Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Glante, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, van Hulst, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Jöns, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Mastorakis, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Napolitano, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Randzio-Plath, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Scheele, Schmid Gerhard, Souladakis, Swiebel, Swoboda, Thorning-Schmidt, Torres Marques, Trentin, Van Brempt, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Weiler, Zimeray, Zrihen**Verts/ALE:** Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Lagendijk, Lambert, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Voggenhuber, Wyn**Astensionni: 30****GUE/NGL:** Korakas, Patakis**NI:** Dillen, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Vanhecke**PPE-DE:** Costa Raffaele**PSE:** Aparicio Sánchez, Berenguer Fuster, Carnero González, Cercas, Colom i Naval, Dehousse, Díez González, Dührkop Dührkop, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Obiols i Germà, Rodríguez Ramos, Sauquillo Pérez del Arco, Sornosa Martínez, Terrón i Cusí, Valenciano Martínez-Orozco, Westendorp y Cabeza**Verts/ALE:** Jonckheer

Giovedì 7 novembre 2002

B5-0563/2002 – PAC

Paragrafo 5

Favorevoli: 371

EDD: Belder, Blokland, van Dam, Kuntz

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, Busk, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Dybkjær, Flesch, Gasòliba i Böhm, Huhne, Jensen, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Thors, Väyrynen, Vallvé, Vermeer, Watson

GUE/NGL: Bakopoulos, Blak, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Krarup, Patakis, Schröder Ilka, Seppänen

NI: Berthu, Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, de La Perriere, Pannella, Speroni, Turco

PPE-DE: Arvidsson, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Brok, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jeggler, Karas, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klaß, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pirker, Píscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Rack, Radwan, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Smet, Sommer, Stauner, Stenzel, Sturdy, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berger, Bowe, Bullmann, Carlotti, Carnero González, Carraro, Casaca, Cercas, Colom i Naval, De Rossa, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, Hulthén, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Lage, Lange, Lavarra, Leinen, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Piecyk, Pittella, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusí, Titley, Torres Marques, Trentin, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zrihen

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Sörensen, Staes, Voggenhuber, Wyn

Contrari: 82

EDD: Abitbol, Bernié, Butel, Coûteaux, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford

ELDR: Caveri, Procacci, Rutelli

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Markov, Miranda, Modrow, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Uca, Vachetta

Giovedì 7 novembre 2002

NI: Dillen, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Lang, Le Pen, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Beazley, Friedrich, García-Orcoyen Tormo, Goodwill, Harbour, Inglewood, Kauppi, Knolle, Scallon, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Valdivielso de Cué, von Wogau

PSE: van den Berg, van den Burg, Carrilho, Ceyhun, Corbey, van Hulten, Koukiadis, Kreissl-Dörfler, Linkohr, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Poos, Rocard, Sacconi, Schmid Gerhard, Thorning-Schmidt, Van Brempt, Wiersma

UEN: Angelilli, Bigliardo, Caullery, Marchiani, Segni, Turchi

Verts/ALE: Schörling, Schroedter

Astensioni: 35

ELDR: van den Bos, Ducarme, van der Laan, Sánchez García, Van Hecke

GUE/NGL: Bordes

NI: Vanhecke

PPE-DE: Atkins, Balfé, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Corrie, Deva, Evans Jonathan, Foster, Hannan, Heaton-Harris, Helmer, Khanbhai, Kirkhope, Lulling, Parish, Perry, Purvis, Tannock, Villiers

PSE: Dehousse, De Keyser, Poignant

UEN: Berlato, Camre, Ribeiro e Castro

B5-0563/2002 – PAC

Emendamento 4

Favorevoli: 100

EDD: Abitbol, Bernié, Butel, Coûteaux, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

ELDR: Andreasen, Busk, Caveri, Costa Paolo, Di Pietro, Huhne, Jensen, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Rutelli, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Sørensen, Väyrynen

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Laguiller, Markov, Miranda, Modrow, Papayannakis, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Borghezio, Garaud, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, de La Perriere, Montfort, Souchet, Speroni, Thomas-Mauro

PPE-DE: Cushnahan, Florenz, Scallon

PSE: Aparicio Sánchez, Berenguer Fuster, Carnero González, Cercas, Colom i Naval, Díez González, Dührkop Dührkop, Ettl, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Leinen, Mann Erika, Marinho, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Obiols i Germà, Rodríguez Ramos, Sauquillo Pérez del Arco, Sornosa Martínez, Terrón i Cusí, Valenciano Martínez-Orozco, Westendorp y Cabeza

UEN: Angelilli, Bigliardo, Hyland, Queiró, Ribeiro e Castro, Turchi

Verts/ALE: Bouwman, Breyer, Evans Jillian, MacCormick, Mayol i Raynal, Onesta, Ortuondo Larrea, Wyn

Contrari: 380

EDD: Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk

ELDR: Attwooll, Beysen, van den Bos, Clegg, Davies, De Clercq, Ducarme, Duff, Dybkjær, Fleisch, Gasòliba i Böhm, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Plooi-j-van Gorsel, Ries, Sánchez García, Schmidt, Sterckx, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Watson

Giovedì 7 novembre 2002

GUE/NGL: Blak, Krarup, Schröder Ilka, Seppänen

NI: de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cunha, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Folias, Foster, Fourtou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klaf, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rosing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Baltas, Barón Crespo, Berès, van den Berg, Berger, Bowe, Bullmann, Carlotti, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Ceyhun, Corbett, Corbey, Darras, De Keyser, De Rossa, Désir, Duhamel, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulst, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Jöns, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Martin David W., Mastorakis, Miller, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, O'Toole, Paasilinna, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Swoboda, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Camre

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Buitenweg, Celli, Dhaene, Echerer, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Lambert, Lucas, McKenna, Messner, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber

Astensioni: 20

EDD: Titford

NI: Bonino, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dillen, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Pannella, Turco, Vanhecke

PSE: Dehousse, Martin Hans-Peter, Paciotti

UEN: Berlato, Caullery, Marchiani, Segni

Verts/ALE: Jonckheer, Lannoye

Giovedì 7 novembre 2002

B5-0563/2002 – PAC**Emendamento 6****Favorevoli: 106****EDD:** Bernié, Butel, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse**ELDR:** Caveri, Costa Paolo, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Rutelli, Sbarbati, Thors, Värynen**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Markov, Miranda, Modrow, Papayannakis, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Uca, Vachetta**NI:** Berthu, Borghezio, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Lang, de La Perriere, Le Pen, Montfort, Souchet, Speroni, Thomas-Mauro**PPE-DE:** Costa Raffaele, Cushnahan, Mastella, Sommer, Stauner**PSE:** Aparicio Sánchez, Baltas, Berenguer Fuster, Berger, Carnero González, Carraro, Carrilho, Cercas, Colom i Naval, Corbett, Díez González, Dührkop Dührkop, Ettl, Ford, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Marinho, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Obiols i Germà, Pérez Royo, Rodríguez Ramos, Ruffolo, Sauquillo Pérez del Arco, Schmid Gerhard, Sornosa Martínez, Terrón i Cusí, Valenciano Martínez-Orozco, Westendorp y Cabeza**UEN:** Angelilli, Berlato, Bigliardo, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi**Verts/ALE:** Evans Jillian, Graefe zu Baringdorf, MacCormick, Maes, Mayol i Raynal, Onesta, Ortuondo Larrea, Wyn**Contrari: 396****EDD:** Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk, Titford**ELDR:** Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Busk, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasöliba i Böhm, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Plooij-van Gorsel, Ries, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Watson**GUE/NGL:** Blak, Krarup, Schröder Ilka, Seppänen**NI:** Bonino, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Pannella, Turco**PPE-DE:** Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Coelho, Cornillet, Corrie, Cunha, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübzig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

Giovedì 7 novembre 2002

PSE: Adam, Andersson, Barón Crespo, van den Berg, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Casaca, Cashman, Ceyhun, Corbey, Darras, De Keyser, De Rossa, Désir, Duhamel, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Jöns, Karlsson, Katiforis, Kefler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Mastorakis, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Swoboda, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Camre

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Frassoni, Gahrton, Isler Béguin, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, McKenna, Messner, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes

Astensioni: 8

EDD: Coûteaux

GUE/NGL: Bordes, Laguiller

NI: Dillen, Vanhecke

PPE-DE: Sumberg

PSE: Dehousse

Verts/ALE: Jonckheer

B5-0563/2002 – PAC

Paragrafo 13, seconda parte

Favorevoli: 466

EDD: Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Busk, Caveri, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasòliba i Böhm, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Sterckx, Sørensen, Thors, Väyrynen, Vallvé, Vermeer, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Blak, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Krarup, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, de La Perriere, Pannella, Speroni, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfé, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Chichester, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cunha, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Folias, Foster, Fournou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez

Giovedì 7 novembre 2002

de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Sommer, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, van den Berg, Berger, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, De Keyser, De Rossa, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Camre

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Contrari: 30

EDD: Abitbol, Bernié, Butel, Coûteaux, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford

NI: de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro

PPE-DE: Cushnahan, Hansenne, Stauner, Zimmerling

PSE: Goebbels

UEN: Angelilli, Bigliardo, Caullery, Hyland, Marchiani, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Astensioni: 14

ELDR: Malmström, Paulsen, Schmidt, Van Hecke

GUE/NGL: Bordes, Korakas, Laguiller, Patakis

NI: Dillen, Garaud, Vanhecke

PSE: Dehousse, Izquierdo Rojo

UEN: Berlato

Giovedì 7 novembre 2002

B5-0563/2002 – PAC
Paragrafo 21, prima parte

Favorevoli: 356

EDD: Bonde, Kuntz, Sandbæk, Titford

ELDR: Caveri, Costa Paolo, Ducarme, Gasòliba i Böhm, Martelli, Procacci, Rutelli, Sbarbati, Thors

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebigger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Seppänen, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Bonino, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, de La Perriere, Montfort, Pannella, Souchet, Thomas-Mauro, Turco

PPE-DE: Andria, Averoff, Avilés Perea, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Berend, Bodrato, Bourlanges, Camisón Asensio, Cesaro, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Cunha, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Doorn, Doyle, Ebner, Ferrer, Fiori, Florenz, Fourtou, Friedrich, Gargani, Gawronski, Gemelli, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Hansenne, Hermange, Hernández Mollar, Hieronymi, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klaf, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Niebler, Nordmann, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pastorelli, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Rack, Radwan, Rovsing, Santer, Santini, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Vatanen, de Veyrinas, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, von Wogau, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Darras, De Keyser, De Rossa, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulst, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Morgan, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swibel, Swoboda, Terrón i Cusi, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Berlato, Caullery, Marchiani, Ribeiro e Castro, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Legendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Contrari: 135

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Butel, van Dam, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Fleisch, Huhne, Jensen, van der Laan, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Plooij-van Gorsel, Ries, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Watson

GUE/NGL: Blak, Krarup, Schröder Ilka

NI: Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen

Giovedì 7 novembre 2002

PPE-DE: Almeida Garrett, Arvidsson, Atkins, Ayuso González, Balfe, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Böge, von Boetticher, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cederschiöld, Chichester, Cocilovo, Corrie, Cushnahan, Deva, Dover, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Foster, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Helmer, Herranz García, Inglewood, Jackson, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Lechner, Lehne, McMillan-Scott, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Naranjo Escobar, Nassauer, Ojeda Sanz, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pérez Álvarez, Perry, Purvis, Redondo Jiménez, Sacrédeus, Salafrañca Sánchez-Neyra, Scallon, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Wijkman, Wuermeling, Zabell

PSE: Kreissl-Dörfler, Müller Rosemarie

UEN: Angelilli, Bigliardo, Camre, Hyland, Segni

Astensioni: 14

EDD: Abitbol, Coûteaux

ELDR: Pesälä, Pohjamo

GUE/NGL: Bordes, Korakas, Laguiller, Patakis

NI: Borghezio, Dillen, Speroni, Vanhecke

PSE: Adam, Dehousse

B5-0563/2002 – PAC

Paragrafo 21, seconda parte

Favorevoli: 107

EDD: Bonde, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Caveri, Costa Paolo, Martelli, Procacci, Rutelli, Sbarbati

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Garaud, de La Perriere, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro

PPE-DE: Brok, Glase, Jeggle, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klauf, Knolle, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Müller Emilia Franziska, Niebler, Oomen-Ruijten, Sommer, Zimmerling

PSE: Aparicio Sánchez, Baltas, Berenguer Fuster, Berès, Carnero González, Cashman, Cercas, Colom i Naval, Corbey, Dührkop Dührkop, Evans Robert J.E., Ford, Gill, Honeyball, Hughes, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Kinnock, McCarthy, McNally, Marinho, Martínez Martínez, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Murphy, Obiols i Germà, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poos, Read, Rodríguez Ramos, Ruffolo, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Schmid Gerhard, Simpson, Sornosa Martínez, Stihler, Terrón i Cusí, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Watts, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wynn

UEN: Caullery, Marchiani

Verts/ALE: Celli, Wyn

Contrari: 385

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Butel, van Dam, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Busk, Clegg, Davies, De Clercq, Ducarme, Duff, Dybkjær, Fleisch, Gasòliba i Böhm, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Plooi-j-van Gorsel, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Watson

Giovedì 7 novembre 2002

GUE/NGL: Blak, Fiebiger, González Álvarez, Krarup, Schröder Ilka, Seppänen

NI: Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, de Gaulle, Gollnisch, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Lang, Le Pen, Pannella, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfé, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Karas, Khanbhai, Kirkhope, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, McMillan-Scott, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Naranjo Escobar, Nassauer, Nordmann, Ojeda Sanz, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Sacrédeus, Santer, Santini, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Smet, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wiermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Barón Crespo, van den Berg, Berger, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Carraro, Carrilho, Casaca, Ceyhun, Darras, De Keyser, De Rossa, Désir, Duhamel, Ettl, Färm, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, van Hulst, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Jöns, Karlsson, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martin Hans-Peter, Mastorakis, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Poignant, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Scheele, Schulz, Souladakis, Sousa Pinto, Swiebel, Swoboda, Thorning-Schmidt, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Weiler, Wiersma, Zimeray, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Camre, Hyland, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber

Astensioni: 16

EDD: Abitbol, Coûteaux, Titford

ELDR: Pesälä, Pohjamo, Thors

GUE/NGL: Bordes, Korakas, Laguiller, Patakis

NI: Dillen, Gorostiaga Atxalandabaso, Speroni, Vanhecke

PPE-DE: Salafranca Sánchez-Neyra

PSE: Dehousse

Giovedì 7 novembre 2002

B5-0563/2002 – PAC**Paragrafo 25****Favorevoli: 454**

EDD: Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Sandbæk

ELDR: Andreassen, Attwooll, Beysen, Busk, Caveri, Costa Paolo, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Dybkjær, Flesch, Gasòliba i Böhms, Jensen, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Martelli, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-jan Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Schmidt, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Watson

GUE/NGL: Alavanos, Bakopoulos, Blak, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Krarup, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Pannella, Speroni, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébear, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cunha, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Klaf, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Lisi, Lombardo, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafraña Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Darras, De Keyser, De Rossa, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Katiforis, Kefler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Camre

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sørensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Giovedì 7 novembre 2002

Contrari: 42

EDD: Abitbol, Bernié, Butel, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford

ELDR: van den Bos, Clegg, Davies, van der Laan

GUE/NGL: Ainardi, Boudjenah, Korakas, Patakis

NI: Berthu, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere, Le Pen, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro

PPE-DE: Brok, Cushnahan, Redondo Jiménez

PSE: Paasilinna, Thorning-Schmidt

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Astensioni: 11

EDD: Coûteaux

GUE/NGL: Bordes, Laguiller

NI: Dillen, Gorostiaga Atxalandabaso, Vanhecke

PPE-DE: Liese, Lulling

PSE: Adam, Dehousse, Marinho

B5-0563/2002 – PAC

Paragrafo 26

Favorevoli: 417

EDD: Abitbol, Bernié, Bonde, Butel, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Busk, Caveri, Costa Paolo, Gasòliba i Böhm, Martelli, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Rutelli, Sánchez García, Sbarbati, Thors

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebigger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Garaud, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Atkins, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Costa Raffaele, Cunha, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fournou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Nassauer, Niebler, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stauner, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, von Wogau, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

Giovedì 7 novembre 2002

PSE: Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Berenguer Fuster, Berès, Berger, Bowe, Bullmann, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Darras, De Keyser, De Rossa, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Färm, Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Katiforis, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Schmid Gerhard, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swoboda, Terrón i Cusí, Thorning-Schmidt, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Camre, Caullery, Marchiani

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, McCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schroedter, Sørensen, Staes, Voggenhuber, Wyn

Contrari: 64

EDD: Belder, Blokland, van Dam, Titford

ELDR: Andreasen, Beysen, van den Bos, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Plooij-van Gorsel, Sanders-ten Holte, Sterckx, Sørensen, Väyrynen, Vallvé, Vermeer, Watson

GUE/NGL: Blak, Krarup, Seppänen

NI: de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perriere

PPE-DE: Arvidsson, Cederschiöld, Cushnahan, Folias, Marques, Redondo Jiménez, Stenmarck

PSE: Adam, van den Berg, van den Burg, van Hulten, Scheele, Swiebel, Van Brempt, Wiersma

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Hyland, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Astensioni: 21

EDD: Coûteaux

ELDR: Ries, Van Hecke

GUE/NGL: Bordes, Korakas, Laguiller, Patakis

NI: Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dillen, Dupuis, Gorostiaga Atxalandabaso, Pannella, Speroni, Turco, Vanhecke

PSE: Dehousse, Marinho

B5-0563/2002 – PAC

Risoluzione

Favorevoli: 351

EDD: Belder, Blokland, van Dam

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, Busk, Caveri, Costa Paolo, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Flesch, Gasòliba i Böhm, Jensen, Martelli, Olsson, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Sbarbati, Sterckx, Sørensen, Thors, Väyrynen, Vallvé, Watson

Giovedì 7 novembre 2002

NI: Hager, Ilgenfritz, Kronberger

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Averoff, Avilés Perea, Ayuso González, Balfé, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Bøge, von Boetticher, Bourlanges, Brok, Camisón Asensio, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Cunha, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Fernández Martín, Ferrer, Fiori, Florenz, Foster, Fourtou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggé, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McCartin, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Røvsing, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stauner, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, von Wogau, Wüermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bullmann, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Darras, De Rosa, Désir, Díez González, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Jöns, Katiforis, Keßler, Kindermann, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Malliori, Mann Erika, Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Müller Rosemarie, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Sornosa Martínez, Souladakis, Swoboda, Terrón i Cusí, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Lancker, Vattimo, Veltroni, Volcic, Walter, Weiler, Westendorp y Cabeza, Zrihen

UEN: Segni

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hudghton, Isler Béguin, Jonckheer, Legendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Ortuondo Larrea, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Contrari: 106

EDD: Abitbol, Bonde, Kuntz, Sandbæk, Titford

ELDR: van den Bos, Clegg, Davies, Duff, Huhne, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Paulsen, Plooi-van Gorsel, Sanders-ten Holte, Schmidt, Van Hecke, Vermeer

GUE/NGL: Alavanos, Blak, Korakas, Markov, Miranda, Patakis, Schröder Ilka, Seppänen, Vachetta

NI: Berthu, Bonino, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Lang, de La Perrière, Le Pen, Montfort, Pannella, Souchet, Thomas-Mauro, Turco

PPE-DE: Arvidsson, Cederschiöld, Folias, Grönfeldt Bergman, Stenmarck, Vatanen

PSE: Adam, Andersson, Bowe, van den Burg, Cashman, Corbett, Evans Robert J.E., Färm, Ford, Gill, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulten, Hulthén, Karlsson, Kinnock, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Martin David W., Miller, Moraes, Morgan, Murphy, O'Toole, Read, Schulz, Simpson, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Thorning-Schmidt, Titley, Van Brempt, Watts, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Camre, Caullery, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Turchi

Giovedì 7 novembre 2002

Astensioni: 62**EDD:** Bernié, Butel, Coûteaux, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse**ELDR:** Dybkjær**GUE/NGL:** Ainardi, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Jové Peres, Kaufmann, Koulourianos, Krarup, Laguiller, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Sylla, Uca**NI:** Borghezio, Dillen, Gorostiaga Atxalandabaso, Speroni, Vanhecke**PPE-DE:** Atkins, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Corrie, Dover, Elles, Ferber, Goodwill, Hannan, Inglewood, McMillan-Scott, Sacrédeus, Scallon, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Villiers, Wijkman**PSE:** Dehousse, De Keyser, Izquierdo Rojo, Marinho**UEN:** Hyland**Relazione Schroedter A5-0354/2002****Emendamento 11****Favorevoli: 99****EDD:** Abitbol, Belder, Blokland, Bonde, van Dam, Kuntz, Sandbæk**ELDR:** Andreasen, Busk, Clegg, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Martelli, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Plooij-van Gorsel, Ries, Rutelli, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Vallvé, Vermeer, Watson**GUE/NGL:** Blak, Krarup, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla**NI:** Berthu, Gorostiaga Atxalandabaso, de La Perriere, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro**PPE-DE:** Arvidsson, Cederschiöld, Costa Raffaele, Decourrière, Evans Jonathan, Gargani, Grönfeldt Bergman, Hernández Mollar, Hortefeux, Laschet, Mastella, Sacrédeus, Stenmarck**PSE:** Paasilinna, Thorning-Schmidt**UEN:** Camre**Verts/ALE:** Ahern, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn**Contrari: 387****EDD:** Bernié, Butel, Coûteaux, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Titford**ELDR:** Attwooll, Beysen, Caveri, Costa Paolo, Fleisch, Gasòliba i Böhm, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Sánchez García, Sbarbati, Thors, Väyrynen, Van Hecke**GUE/NGL:** Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Laguiller, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Patakis, Puerta, Uca, Vachetta**NI:** Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dillen, Dupuis, de Gaulle, Gollnisch, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Lang, Le Pen, Pannella, Speroni, Turco, Vanhecke

Giovedì 7 novembre 2002

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Balfé, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cesaro, Chichester, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Corrie, Cunha, Cushnahan, Daul, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Fiori, Florenz, Folias, Foster, Fourtou, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gawronski, Gemelli, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Herranz García, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübig, Salafraña Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stauner, Stenzel, Stevenson, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbey, Darras, De Keyser, De Rossa, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, O'Toole, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Titley, Torres Marques, Trentin, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Astensioni: 4

NI: Garaud

PSE: Carrilho, Dehousse, Martin Hans-Peter

Relazione Schroedter A5-0354/2002

Emendamento 10

Favorevoli: 201

EDD: Abitbol, Bernié, Bonde, Butel, Esclopé, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk

ELDR: Ducarme, Lynne

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Blak, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Krarup, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Seppänen, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Lang, de La Perriere, Le Pen, Montfort, Souchet, Thomas-Mauro

PPE-DE: Cesaro, Cocilovo, Costa Raffaele

Giovedì 7 novembre 2002

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop, Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulsten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

Verts/ALE: Evans Jillian, Hudghton, Lagendijk, Lannoye, MacCormick

Contrari: 309

EDD: Belder, Blokland, Coûteaux, van Dam, Kuntz, Titford

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Busk, Caveri, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasòliba i Böhm, Huhne, Jensen, van der Laan, Maaten, Malmström, Manders, Martelli, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooi-j-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Schmidt, Sterckx, Thors, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Wallis, Watson

GUE/NGL: Schröder Ilka

NI: Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Pannella, Speroni, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Atkins, Avilés Perea, Ayuso González, Balfe, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Beazley, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Brok, Bushill-Matthews, Callanan, Camisón Asensio, Cederschiöld, Chichester, Coelho, Cornillet, Corrie, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, Deva, De Veyrac, Doorn, Dover, Doyle, Ebner, Elles, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Fiori, Florenz, Folias, Foster, Fourtoul, Friedrich, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcyoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Goodwill, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Hansenne, Harbour, Hatzidakis, Heaton-Harris, Helmer, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggler, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, McMillan-Scott, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Parish, Pastorelli, Pérez Álvarez, Perry, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Provan, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Roving, Rübig, Sacrédeus, Salafraña Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scallon, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sudre, Sumberg, Suominen, Tajani, Tannock, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Villiers, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, Wiermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Camre, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Isler Béguin, Jonckheer, Lambert, Lucas, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Giovedì 7 novembre 2002

Astensioni: 4

GUE/NGL: Bordes, Laguiller

NI: Dillen, Vanhecke

Relazione Schroedter A5-0354/2002

Emendamento 12

Favorevoli: 170

EDD: Belder, Blokland, van Dam

ELDR: Andreasen, van den Bos, Busk, Clegg, De Clercq, Di Pietro, Duff, Dybkjær, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Plooij-van Gorsel, Ries, Sanders-ten Holte, Schmidt, Sterckx, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Wallis, Watson

GUE/NGL: Alavanos

NI: Borghezio, Gorostiaga Atxalandabaso, Speroni

PPE-DE: Atkins, Beazley, Bébéar, Berend, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Cesaro, Chichester, Corrie, Costa Raffaele, De Mita, Deprez, Descamps, Deva, Dover, Evans Jonathan, Fatuzzo, Ferber, Florenz, Foster, Gahler, Glase, Goepel, Goodwill, Gutiérrez-Cortines, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Helmer, Hieronymi, Inglewood, Jackson, Jarzembowski, Jeggel, Khanbhai, Kirkhope, Klamt, Klauf, Knolle, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, McMillan-Scott, Mann Thomas, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Mennea, Müller Emilia Franziska, Nassauer, Niebler, Nordmann, Pack, Parish, Perry, Purvis, Quisthoudt-Rowohl, Radwan, Sacrédeus, Scallon, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Sommer, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tajani, Tannock, Thyssen, Villiers, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, Zimmerling, Zissener

PSE: Dührkop Dührkop, Ettl, Jöns, Leinen, Linkohr, Marinho, Martin Hans-Peter, Miguélez Ramos, Napolitano, Swoboda, Terrón i Cusí

UEN: Camre

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, McKenna, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Contrari: 326

EDD: Abitbol, Bernié, Bonde, Butel, Coûteaux, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse, Sandbæk, Titford

ELDR: Attwooll, Beysen, Caveri, Costa Paolo, Ducarme, Fleisch, Gasòliba i Böhm, Martelli, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Rutelli, Sánchez García, Sbarbati, Thors, Värynen

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Blak, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Kaufmann, Koulourianos, Krarup, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Bonino, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Lang, de La Perriere, Le Pen, Montfort, Pannella, Souchet, Thomas-Mauro, Turco, Vanhecke

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bodrato, Brok, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Sarnez, De Veyrac, Doorn, Doyle, Ebner, Elles, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Fiori, Folias, Fourtou, Friedrich, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Gomolka, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hortefeux, Jean-Pierre, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Lisi, Lombardo, Lulling,

Giovedì 7 novembre 2002

Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Méndez de Vigo, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Musotto, Naranjo Escobar, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Smet, Stauner, Stenmarck, Sudre, Suominen, Theato, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bowe, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Duhamel, Evans Robert J.E., Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulsten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karlsson, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Lund, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Martin David W., Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Verts/ALE: Evans Jillian, Hautala, Hudghton, MacCormick, Maes

Astensioni: 8

GUE/NGL: Bordes, Korakas, Laguiller, Patakis

NI: Dillen

PPE-DE: Cunha, Rack, Rübzig

Relazione Schroedter A5-0354/2002

Paragrafo 7

Favorevoli: 414

EDD: Abitbol, Bonde, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Busk, Caveri, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasoliba i Böhm, Huhne, Jensen, Lynne, Malmström, Manders, Martelli, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Rutelli, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Sterckx, Thors, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Wallis

GUE/NGL: Ainardi, Bakopoulos, Blak, Bordes, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Krarup, Laguiller, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, de Gaulle, Gollnisch, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, Lang, de La Perriere, Le Pen, Montfort, Pannella, Souchet, Speroni, Thomas-Mauro, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Boulanges, Brok, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Doorn, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Fiori, Folias, Fourtou, Friedrich, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gargani, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klač, Knolle,

Giovedì 7 novembre 2002

Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Lamassoure, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rosing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Ferreira, Ford, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swiebel, Swoboda, Terrón i Cusí, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Verts/ALE: Evans Jillian, Hudghton, MacCormick, Maes

Contrari: 82

EDD: Belder, Blokland, Coûteaux, van Dam, Titford

ELDR: Maaten, Ries, Schmidt, Vermeer

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Corrie, Deva, Dover, Elles, Evans Jonathan, Foster, Gahler, Goodwill, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Helmer, Inglewood, Jackson, Khanbhai, Kirkhope, McMillan-Scott, Parish, Perry, Provan, Purvis, Sacrédeus, Santini, Sartori, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Villiers, Wijkman

PSE: Bowe

UEN: Camre

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Buitenweg, Celli, Dhaene, Echerer, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, McKenna, Mayol i Raynal, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Turmes, Voggenhuber, Wyn

Astensioni: 10

EDD: Bernié, Butel, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

GUE/NGL: Alavanos

NI: Dillen, Vanhecke

PPE-DE: Florenz, Scallon

Giovedì 7 novembre 2002

Relazione Schroedter A5-0354/2002**Paragrafo 11****Favorevoli: 419**

EDD: Bernié, Butel, Esclopé, Kuntz, Mathieu, Raymond, Saint-Josse

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, van den Bos, Caveri, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasòliba i Böhm, Huhne, Jensen, van der Laan, Lynne, Maaten, Malmström, Manders, Martelli, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Plooij-van Gorsel, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Schmidt, Sterckx, Thors, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Bordes, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Kaufmann, Korakas, Koulourianos, Laguiller, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Papayannakis, Patakis, Puerta, Scarbonchi, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Berthu, Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Dupuis, Garaud, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, de La Perriere, Montfort, Pannella, Souchet, Speroni, Thomas-Mauro, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Doorn, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Fiori, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Langen, Laschet, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Rovsing, Rübige, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stauner, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, Wuermeling, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, De Keyser, De Rossa, Désir, Dührkop Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulten, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swoboda, Terrón i Cusí, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Valenciano Martínez-Orozco, Van Brempt, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Camre, Caullery, Hyland, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro, Segni, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Evans Jillian, Frassoni, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Mayol i Raynal, Onesta, Staes, Voggenhuber, Wyn

Giovedì 7 novembre 2002

Contrari: 46

EDD: Abitbol, Belder, Blokland, Bonde, Coûteaux, van Dam, Sandbæk, Titford

GUE/NGL: Blak, Krarup, Schröder Ilka, Seppänen

NI: de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen

PPE-DE: Arvidsson, Doyle, Grönfeldt Bergman, Khanbhai, Stenmarck

PSE: Dehousse

Verts/ALE: Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Isler Béguin, Jonckheer, Lagendijk, Lambert, Messner, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Turmes

Astensioni: 32

NI: Dillen

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Corrie, Deva, Dover, Elles, Evans Jonathan, Foster, Goodwill, Harbour, Helmer, Inglewood, Jackson, Kirkhope, McMillan-Scott, Parish, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Sturdy, Sumberg, Tannock, Villiers

Relazione Schroedter A5-0354/2002

Paragrafo 17, seconda parte

Favorevoli: 434

EDD: Bonde, Kuntz, Sandbæk

ELDR: Andreasen, Attwooll, Beysen, Caveri, Clegg, Costa Paolo, Davies, De Clercq, Di Pietro, Ducarme, Duff, Dybkjær, Flesch, Gasòliba i Böhm, Huhne, Jensen, van der Laan, Maaten, Malmström, Martelli, Mulder, Newton Dunn, Nicholson of Winterbourne, Olsson, Paulsen, Pesälä, Pohjamo, Procacci, Ries, Rutelli, Sánchez García, Sanders-ten Holte, Sbarbati, Schmidt, Sterckx, Thors, Väyrynen, Vallvé, Van Hecke, Vermeer, Wallis, Watson

GUE/NGL: Ainardi, Alavanos, Bakopoulos, Blak, Boudjenah, Brie, Caudron, Di Lello Finuoli, Fiebiger, González Álvarez, Kaufmann, Koulourianos, Markov, Miranda, Modrow, Morgantini, Puerta, Scarbonchi, Schröder Ilka, Seppänen, Sylla, Uca, Vachetta

NI: Bonino, Borghezio, Cappato, Dell'Alba, Della Vedova, Gorostiaga Atxalandabaso, Hager, Ilgenfritz, Kronberger, de La Perriere, Montfort, Pannella, Souchet, Speroni, Thomas-Mauro, Turco

PPE-DE: Almeida Garrett, Andria, Arvidsson, Avilés Perea, Ayuso González, Banotti, Bartolozzi, Bastos, Bayona de Perogordo, Bébéar, Berend, Bodrato, Böge, von Boetticher, Bourlanges, Brok, Camisón Asensio, Cederschiöld, Cesaro, Cocilovo, Coelho, Cornillet, Costa Raffaele, Cunha, Cushnahan, Daul, Decourrière, De Mita, Deprez, De Sarnez, Descamps, De Veyrac, Doyle, Ebner, Fatuzzo, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Fiori, Florenz, Folias, Fourtou, Gahler, Galeote Quecedo, García-Orcoyen Tormo, Gawronski, Gemelli, Gil-Robles Gil-Delgado, Glase, Goepel, Gomolka, Grönfeldt Bergman, Grosch, Grossetête, Gutiérrez-Cortines, Hansenne, Hatzidakis, Hermange, Hernández Mollar, Herranz García, Hieronymi, Hortefeux, Inglewood, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jeggle, Karas, Kauppi, Keppelhoff-Wiechert, Klamt, Klaß, Knolle, Koch, Konrad, Kratsa-Tsagaropoulou, Langen, Laschet, Lechner, Lehne, Liese, Lisi, Lombardo, Lulling, Mann Thomas, Mantovani, Marini, Marinos, Marques, Martens, Martin Hugues, Mastella, Matikainen-Kallström, Mauro, Mayer Hans-Peter, Mayer Xaver, Méndez de Vigo, Mennea, Mennitti, Menrad, Mombaur, Morillon, Müller Emilia Franziska, Musotto, Naranjo Escobar, Nassauer, Niebler, Nordmann, Ojeda Sanz, Oomen-Ruijten, Oostlander, Oreja Arburúa, Pack, Pastorelli, Pérez Álvarez, Pirker, Piscarreta, Podestà, Poettering, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Radwan, Redondo Jiménez, Ripoll y Martínez de Bedoya, Roving, Rübig, Sacrédeus, Salafranca Sánchez-Neyra, Santer, Santini, Sartori, Scapagnini, Schaffner, Schleicher, Schmitt, Schnellhardt, Schröder Jürgen, Schwaiger, Smet, Sommer, Stauner, Stenmarck, Stenzel, Sudre, Suominen, Tajani, Theato, Thyssen, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vatanen, van Velzen, de Veyrinas, Vidal-Quadras Roca, Vlasto, Wenzel-Perillo, Wieland, Wijkman, Zabell, Zacharakis, Zappalà, Zimmerling, Zissener

Giovedì 7 novembre 2002

PSE: Adam, Andersson, Aparicio Sánchez, Baltas, Barón Crespo, Berenguer Fuster, Berès, van den Berg, Berger, Bowe, Bullmann, van den Burg, Carlotti, Carnero González, Carraro, Carrilho, Casaca, Cashman, Cercas, Ceyhun, Colom i Naval, Corbett, Corbey, Darras, Dehousse, De Keyser, De Rossa, Dührkop, Dührkop, Duhamel, Ettl, Evans Robert J.E., Ferreira, Fruteau, Garot, Gebhardt, Gill, Glante, Goebbels, Görlach, Guy-Quint, Hänsch, Haug, Hazan, Hedkvist Petersen, Honeyball, Hughes, van Hulst, Hulthén, Hume, Iivari, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karlsson, Keßler, Kindermann, Kinnock, Koukiadis, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Lage, Lalumière, Lange, Lavarra, Leinen, Linkohr, Lund, McAvan, McCarthy, McNally, Malliori, Mann Erika, Marinho, Martin David W., Martin Hans-Peter, Martínez Martínez, Mastorakis, Medina Ortega, Menéndez del Valle, Miguélez Ramos, Miller, Moraes, Morgan, Müller Rosemarie, Murphy, Myller, Napoletano, Napolitano, Obiols i Germà, O'Toole, Paasilinna, Paciotti, Pérez Royo, Piecyk, Pittella, Poignant, Poos, Prets, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Rodríguez Ramos, Roth-Behrendt, Rothe, Roure, Ruffolo, Sacconi, Sakellariou, dos Santos, Sauquillo Pérez del Arco, Savary, Scheele, Schmid Gerhard, Schulz, Simpson, Sornosa Martínez, Souladakis, Sousa Pinto, Stihler, Swoboda, Terrón i Cusí, Thorning-Schmidt, Titley, Torres Marques, Trentin, Valenciano Martínez-Orozco, Van Bremept, Van Lancker, Vattimo, Volcic, Walter, Watts, Weiler, Westendorp y Cabeza, Whitehead, Wiersma, Wynn, Zimeray, Zrihen

UEN: Angelilli, Berlato, Bigliardo, Crowley, Hyland, Segni, Turchi

Verts/ALE: Ahern, Auroi, Boumediene-Thiery, Bouwman, Breyer, Buitenweg, Celli, Cohn-Bendit, Dhaene, Echerer, Evans Jillian, Frassoni, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Hudghton, Isler Béguin, Lagendijk, Lambert, Lannoye, Lucas, MacCormick, McKenna, Maes, Messner, Onesta, Piétrasanta, Rod, de Roo, Rühle, Schörling, Schroedter, Sörensen, Staes, Voggenhuber, Wyn

Contrari: 53

EDD: Belder, Bernié, Blokland, Butel, van Dam, Esclopé, Raymond, Saint-Josse, Titford

NI: de Gaulle, Gollnisch, Lang, Le Pen

PPE-DE: Atkins, Balfe, Beazley, Bowis, Bradbourn, Bushill-Matthews, Callanan, Chichester, Corrie, Deva, Doorn, Dover, Elles, Evans Jonathan, Foster, Goodwill, Hannan, Harbour, Heaton-Harris, Helmer, Jackson, Khanbhai, Kirkhope, McMillan-Scott, Parish, Perry, Provan, Purvis, Scallon, Stevenson, Stockton, Sturdy, Sumberg, Tannock, Villiers

UEN: Camre, Caullery, Marchiani, Queiró, Ribeiro e Castro

Astensionni: 7

EDD: Abitbol, Coûteaux, Mathieu

GUE/NGL: Bordes, Laguiller

NI: Dillen, Garaud

Giovedì 7 novembre 2002

TESTI APPROVATI

P5_TA(2002)0525

Petizione 395/2001

Risoluzione del Parlamento europeo sulla petizione 395/2001 relativa alla discriminazione nei confronti dei sacerdoti nel Regno Unito, presentata dal reverendo Raymond Owen (2002/2209(INI))

Il Parlamento europeo,

- vista la petizione n. 395/2001,
 - visto l'articolo 175 del suo regolamento, in particolare i paragrafi 1 e 5,
 - visti la relazione della commissione per le petizioni e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A5-0342/2002),
- A. considerando che i membri del clero dovrebbero godere degli stessi diritti umani previsti per gli altri cittadini dell'Unione europea,
- B. considerando che le loro relazioni con i datori di lavoro nel Regno Unito sono governate dal diritto consuetudinario e dal diritto ecclesiastico, che non garantiscono al clero quei diritti essenziali cui dovrebbe avere titolo, in particolare il diritto, in caso di controversia, a un giudizio equo e pubblico da parte di un tribunale indipendente e imparziale,
- C. ricordando le responsabilità del reverendo Raymond Owen quale parroco («team rector») della parrocchia di Hanley, Stoke-on-Trent (Regno Unito), e il modo in cui è stato sospeso dalle sue funzioni nel luglio 1999,
- D. considerando che la direttiva del Consiglio 2000/78/CE istituisce un quadro generale per le pari opportunità in materia di occupazione, benché la sua applicazione a determinate categorie di lavoratori atipici dipenda da definizioni risultanti dalla legislazione nazionale e relativa applicazione,
- E. considerando che le disposizioni della direttiva del Consiglio 91/533/CEE non si applicano al clero nel Regno Unito, mentre si applicano in alcuni altri Stati membri dell'Unione,
- F. rilevando, in tale contesto, che le direttive si riferiscono in vario modo a lavoratori, lavoratori dipendenti e alla popolazione lavoratrice ma che non viene fornita nessuna definizione standardizzata di tali definizioni; notando altresì che la gamma di persone cui questi termini si applicano sembrerebbe variare a seconda delle direttive e che è spesso definita dalla legislazione nazionale,
- G. considerando che le autorità ecclesiastiche hanno cercato di rimuovere il reverendo Owen e la sua famiglia dal loro domicilio, domicilio concesso in godimento al parroco di Hanley per lo svolgimento delle sue funzioni,
- H. considerando che sussistono dubbi sul fatto che le norme istituite dal Consiglio arcivescovile riguardo alla nomina e agli obblighi dei parroci siano state applicate in modo adeguato nel caso del reverendo Owen,
- I. considerando che occorre chiaramente garantire che il clero non sia svantaggiato rispetto ad altri lavoratori per quanto concerne i diritti al lavoro e le possibilità di risarcimento,
1. invita la Chiesa d'Inghilterra a rivedere il modo in cui sono state assunte, nei confronti del reverendo Raymond Owen, le decisioni che hanno portato alla sua sospensione dall'incarico di parroco di Hanley e a riesaminare le sue conclusioni alla luce degli argomenti sostenuti nella presente risoluzione, in particolare per quanto concerne i diritti riconosciuti al reverendo Owen;

Giovedì 7 novembre 2002

2. riconosce che la situazione del reverendo Owen è inaccettabile ai sensi dell'articolo 136 del trattato di Roma, sul miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, e dell'articolo 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, sul diritto a un giudizio equo e pubblico da parte di un tribunale indipendente e imparziale, e sembra altresì violare l'articolo 6 della Convenzione europea sui diritti dell'uomo;
 3. ritiene che non vi sia alcun elemento atto a suggerire che il reverendo Owen si sia comportato in modo tale da poter condurre, quale risultato di un processo equo, a una sua sospensione dall'incarico;
 4. ritiene che vi siano evidenti violazioni della giustizia naturale e dei basilari diritti umani nelle procedure di cui ci si è avvalsi per giustificare la sospensione del reverendo Owen dall'incarico e il tentativo di allontanarlo dal suo domicilio;
 5. si rammarica che, come sottolineato nella petizione del Reverendo Owen, taluni tipi di rapporti di lavoro, specialmente quelli per natura «atipici», non siano coperti dalla tutela del lavoro ai sensi della legislazione della Comunità europea, con il risultato che gli interessati possono trovarsi a usufruire di possibilità giuridiche o di ricorso insufficienti contro decisioni che li riguardano;
 6. osserva in tale contesto che le direttive si riferiscono a diverse categorie di lavoratori (per es.: «lavoratori», «lavoratori dipendenti» e «popolazione lavoratrice»), ma che non viene fornita alcuna definizione di tali termini; osserva inoltre che la fascia di persone cui si applicano queste definizioni sembra differire a seconda delle direttive e che inoltre essa è spesso lasciata alla definizione delle legislazioni nazionali;
 7. ritiene che possano esistere buoni motivi per escludere talune categorie di lavoratori, per esempio i lavoratori effettivamente autonomi, dall'applicazione di talune direttive o da talune disposizioni in esse contenute;
 8. accetta in particolare il fatto che non sempre può essere appropriato, per motivi costituzionali, offrire a taluni tipi di lavoratori — quali il clero e i rappresentanti eletti — gli stessi fori di ricorso di quelli offerti ad altri lavoratori economicamente dipendenti;
 9. ritiene tuttavia che nessun lavoratore dovrebbe essere svantaggiato in termini di diritti di lavoro, inclusi quelli relativi a un giusto processo, a meno che non esistano motivazioni obiettive;
 10. invita la Commissione a porre in atto un'ampia revisione delle sue direttive in materia di occupazione, in particolare della direttiva 91/533/CEE, al fine di assicurare che i diritti esistenti siano estesi alla gamma più ampia possibile di lavoratori, in particolare a quanti dipendono da un unico datore di lavoro o da un'unica fonte di reddito per la loro sopravvivenza, e di formulare proposte a tale riguardo;
 11. invita inoltre la Commissione a specificare chiaramente la categoria dei lavoratori coperti in futuro nelle proposte legislative;
 12. chiede in particolare alla Commissione di impegnarsi in un dialogo costruttivo con gli Stati membri, invitando questi ultimi a fare lo stesso al proprio interno, in modo che i lavoratori con una posizione costituzionale distinta godano di tutti i diritti occupazionali, sia concreti che procedurali, attinenti a detta posizione;
 13. esorta tutte le parti a risolvere le loro controversie nello spirito della riconciliazione e della comprensione che è proprio della Chiesa e che corrisponde ai principi basilari su cui la democrazia si fonda ed è preservata all'interno dell'Unione;
 14. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri e all'Arcivescovo di Canterbury.
-

Giovedì 7 novembre 2002

P5_TA(2002)0526

Fondo di solidarietà

Risoluzione del Parlamento europeo sul progetto di accordo interistituzionale fra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sul finanziamento del Fondo di solidarietà dell'Unione europea e le condizioni che disciplinano il ricorso ad esso (SEC(2002) 960 – C5-0442/2002 – 2002/2216(ACI))

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 272, paragrafo 9, quinto comma, del trattato CE,
 - visto l'articolo 15 del regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 ⁽¹⁾,
 - visto l'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 ⁽²⁾,
 - visto il progetto di accordo interistituzionale (SEC(2002) 960 – C5-0442/2002),
 - vista la proposta di regolamento del Consiglio che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (COM(2002) 514),
 - vista la sua posizione del 10 ottobre 2002 sulla proposta di regolamento del Consiglio che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea ⁽³⁾,
 - visto l'articolo 54, paragrafo 1 del regolamento,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A5-0379/2002),
- A. considerando la portata dei danni causati dalle inondazioni che hanno colpito alcuni Stati membri e alcuni paesi candidati i cui negoziati di adesione sono in corso,
- B. considerando l'urgenza e la necessità di dotare l'Unione degli strumenti istituzionali e di bilancio necessari per venire in aiuto delle regioni e delle popolazioni sinistrate,
1. approva l'accordo interistituzionale in allegato,
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU L 356 del 31.12.1977, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1.

⁽³⁾ P5_TA (2002) 0464.

ALLEGATO

ACCORDO INTERISTITUZIONALE FRA IL PARLAMENTO EUROPEO, IL CONSIGLIO E LA COMMISSIONE SUL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELL'UNIONE EUROPEA CHE INTEGRA L'ACCORDO INTERISTITUZIONALE DEL 6 MAGGIO 1999 SULLA DISCIPLINA DI BILANCIO E IL MIGLIORAMENTO DELLA PROCEDURA DI BILANCIO

1. Il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione convengono il seguente meccanismo di flessibilità relativo al Fondo di solidarietà dell'Unione europea, di seguito il «Fondo», istituito dal regolamento (CE) n. .../2002 del Consiglio ⁽¹⁾.

Obiettivo del Fondo è permettere di fornire rapidamente assistenza finanziaria qualora una grave catastrofe si verifichi sul territorio di uno Stato membro o di un paese candidato con cui sono in corso negoziati di adesione all'Unione europea, secondo la definizione del pertinente atto di base.

⁽¹⁾ GU L ...

Giovedì 7 novembre 2002

2. Il massimale annuo di spesa a disposizione del Fondo è di 1 miliardo di EUR. Il 1° ottobre di ogni anno dovrebbe essere ancora disponibile almeno un quarto dell'importo annuo al fine di coprire i fabbisogni che si presentassero entro la fine dell'anno in questione. Non è possibile riportare all'esercizio successivo le parti dell'importo annuale non iscritte in bilancio.

In casi eccezionali, se le residue risorse finanziarie del Fondo disponibili per l'esercizio in cui si verifica la catastrofe, secondo la definizione del pertinente atto di base, non sono sufficienti a coprire l'importo dell'intervento ritenuto necessario dall'autorità di bilancio, la Commissione può proporre di finanziare la differenza attingendo al Fondo per l'esercizio successivo. Il massimale annuo di bilancio del Fondo è in ogni caso rispettato sia nell'esercizio in cui la catastrofe si verifica, sia nell'esercizio successivo.

3. Quando sussistono le condizioni per la mobilitazione del Fondo previste nel pertinente atto di base, la Commissione formula una proposta per l'attivazione del meccanismo di flessibilità. Qualora vi sia possibilità di riassegnazione degli stanziamenti nella rubrica cui si riferisce il fabbisogno di spesa supplementare, la Commissione ne tiene conto, quando presenta le necessarie proposte a norma del regolamento finanziario in vigore, mediante lo strumento di bilancio pertinente.

Le spese corrispondenti sono iscritte in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche delle prospettive finanziarie fissate nell'allegato I dell'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio ⁽¹⁾.

4. Contestualmente alla presentazione della proposta di attivare il meccanismo di flessibilità la Commissione avvia una procedura di consultazione a tre, eventualmente in forma semplificata, per ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di un ricorso al meccanismo di flessibilità e sull'importo da assegnare oltre il limite di ciascuna rubrica. La decisione di ricorrere al meccanismo di flessibilità è presa di comune accordo tra i due rami dell'autorità di bilancio, secondo le regole di voto di cui all'articolo 272, paragrafo 9, quinto comma del trattato che istituisce la Comunità europea.
5. In seguito all'accordo raggiunto nella consultazione a tre e all'adozione della decisione congiunta, i due rami dell'autorità di bilancio si impegnano a adottare il pertinente bilancio rettificativo al più presto e, di preferenza, in una sola lettura da parte di ciascuna delle istituzioni interessate.
6. Il presente accordo interistituzionale integra l'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio a partire dall'esercizio 2002 e per la durata delle attuali prospettive finanziarie, quali definite in detto accordo.

Fatto a Bruxelles, ...

Per il Parlamento europeo

Per il Consiglio

Per la Commissione

Il Presidente

Il Presidente

Il Presidente

⁽¹⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1.

Giovedì 7 novembre 2002

P5_TA(2002)0527

Stato di previsione rettificativo 2/2002

Risoluzione del Parlamento europeo sullo stato di previsione rettificativo delle entrate e delle spese 2/2002 del Parlamento europeo per l'esercizio 2002 in vista di un bilancio rettificativo (2002/2226 (BUD))

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 272 del trattato CE,
 - visto il regolamento finanziario del 21 dicembre 1977, applicabile al bilancio generale delle Comunità europee, modificato dal regolamento (CE, CECA, Euratom) n. 2779/98 ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 15, e modificato da ultimo dal regolamento (CE, CECA, Euratom) n. 762/2001 ⁽²⁾,
 - visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2002, definitivamente adottato il 13 dicembre 2001 ⁽³⁾,
 - visto l'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio ⁽⁴⁾,
 - visto l'articolo 183 del suo regolamento,
 - visto il progetto preliminare di stato di previsione rettificativo approvato dal suo Ufficio di presidenza il 21 ottobre 2002,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A5-0358/2002),
- A. considerando che il Parlamento e il Consiglio hanno convenuto di risolvere la precaria situazione della rubrica 5 («Amministrazione») con un'operazione di prealimentazione («frontloading»), che consiste nell'anticipare le spese al bilancio 2002 allo scopo di creare un margine di manovra supplementare nel 2003,
- B. considerando che l'autorità di bilancio ha chiesto a tutte le istituzioni di contribuire a tale operazione di prealimentazione e di dare prova della propria solidarietà nei confronti della Commissione che è stata l'istituzione più duramente colpita dalle restrizioni delle prospettive finanziarie,
- C. considerando che il Parlamento può rinviare di un anno le sue decisioni sulla politica immobiliare senza alcun pregiudizio per il bilancio e per il contribuente europeo, e che può pertanto rendere disponibili 42 690 000 euro a titolo del suo bilancio 2002 per anticipare le spese della Commissione,
- D. considerando che la Commissione può assorbire fino a un totale di 72 milioni di euro per anticipi di spesa nel 2002,
1. approva lo stato di previsione rettificativo 2/2002;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione e lo stato di previsione rettificativo al Consiglio e alla Commissione.

⁽¹⁾ GU L 347 del 23.12.1998, pag. 3.

⁽²⁾ GU L 111 del 20.4.2001, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 29 del 31.1.2002.

⁽⁴⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1.

Giovedì 7 novembre 2002

P5_TA(2002)0528

Specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri *I****Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri (COM(2002) 158 – C5-0144/2002 – 2002/0074(COD))**

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2002) 158),
 - visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 80, paragrafo 2, del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C5-0144/2002),
 - visto l'articolo 67 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo (A5-0339/2002),
1. approva la proposta della Commissione quale emendata;
 2. chiede che la proposta gli venga nuovamente presentata qualora la Commissione intenda modificare sostanzialmente la proposta emendata o sostituirla con un nuovo testo;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

P5_TC1-COD(2002)0074**Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 7 novembre 2002 in vista dell'adozione della direttiva 2002/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente specifici requisiti di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 80, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione⁽¹⁾,visto il parere del Comitato economico e sociale⁽²⁾,visto il parere del Comitato delle regioni⁽³⁾,deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato⁽⁴⁾,

considerando quanto segue:

- (1) Nel quadro della politica comune dei trasporti vanno adottate ulteriori misure per accrescere la sicurezza dei trasporti marittimi.
- (2) La Comunità intende evitare, adottando tutte le misure necessarie, incidenti navali che coinvolgono navi Ro/Ro da passeggeri e che comportano la perdita di vite umane.

⁽¹⁾ GU C ...⁽²⁾ GU C ...⁽³⁾ GU C ...⁽⁴⁾ Posizione del Parlamento europeo del 7 novembre 2002.

Giovedì 7 novembre 2002

- (3) Le possibilità di sopravvivenza delle navi Ro/Ro *da passeggeri* in caso di avaria dovuta a collisione, stabilite in applicazione delle norme di stabilità in caso di avaria, costituiscono un fattore essenziale per la salvezza dei passeggeri dell'equipaggio e risultano particolarmente rilevanti ai fini delle operazioni di ricerca e salvataggio; il maggiore rischio di stabilità per una nave Ro/Ro *da passeggeri* con un ponte garage chiuso, in condizioni di avaria dopo una collisione, è legato agli effetti del possibile accumulo di un significativo volume di acqua su tale ponte.
- (4) Le persone che utilizzano navi Ro/Ro *da passeggeri* e gli equipaggi che vi lavorano hanno il diritto di richiedere, su tutto il territorio comunitario, lo stesso livello di sicurezza indipendentemente dal tratto di mare in cui opera la nave.
- (5) Tenuto conto dell'importanza del trasporto marittimo di passeggeri in termini di mercato interno, un'azione a livello comunitario è il modo più efficiente per stabilire un livello comune di sicurezza per tutte le navi della Comunità.
- (6) Un'azione a livello comunitario è il miglior modo per assicurare che i principi concordati in seno all'Organizzazione marittima internazionale (IMO) siano applicati in modo armonizzato, evitando di falsare la concorrenza fra operatori di navi Ro/Ro *da passeggeri* che operano nella Comunità.
- (7) Requisiti di stabilità generali per navi Ro/Ro *da passeggeri* in condizioni di avaria sono stati fissati a livello internazionale dalla Conferenza SOLAS del 1990 ed inseriti *nel regolamento 8 del capitolo II-1, Parte B, denominato anche regolamento II-1/8*, della convenzione SOLAS (norma SOLAS 90). Tali requisiti trovano applicazione nell'intero territorio comunitario, tramite l'applicazione diretta della convenzione SOLAS in caso di viaggi internazionali e grazie alla direttiva del Consiglio 98/18/CE del 17 marzo 1998, relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi *da passeggeri* ⁽¹⁾, in caso di viaggi nazionali.
- (8) Le norme di stabilità in condizioni di avaria SOLAS 90 riguardano implicitamente anche gli effetti dell'allargamento dei ponti Ro/Ro in condizioni di mare agitato con altezza d'onda significativa attorno ai 1,5 metri.
- (9) La risoluzione IMO n. 14 della conferenza SOLAS 1995, autorizza i membri dell'IMO a concludere accordi regionali se ritengono che le condizioni marittime prevalenti ed altre condizioni locali richiedano, in un determinato tratto di mare, l'adozione di criteri specifici di stabilità.
- (10) Otto paesi del nord Europa, fra cui sette Stati membri della Comunità, hanno concordato a Stoccolma il 28 febbraio 1996 di adottare criteri di stabilità più severi per le navi Ro/Ro *da passeggeri* in condizioni di avaria, per tenere conto degli effetti dell'accumulo di acqua sul ponte Ro/Ro e per garantire alle navi maggiori possibilità di sopravvivenza in condizioni più critiche di quelle previste dalla norma SOLAS 90, con altezze significative delle onde sino a 4 metri.
- (11) In base a tale accordo, conosciuto come accordo di Stoccolma, le norme specifiche di stabilità sono direttamente collegate al tratto di mare in cui opera la nave e più in particolare all'altezza significativa delle onde ivi registrata; dall'altezza significativa delle onde del tratto di mare in cui opera la nave dipende la massa d'acqua che può accumularsi sul ponte garage in caso di avaria.
- (12) Alla conclusione della conferenza in cui è stato adottato l'accordo di Stoccolma, la Commissione ha notato che esso non si applica a tutta la Comunità ed ha quindi annunciato la propria intenzione di valutare le condizioni locali prevalenti in cui si trovano adoperare le navi Ro/Ro *da passeggeri* in tutti i mari europei, per proporre le opportune iniziative.
- (13) Il Consiglio, in occasione della sua 2074^a riunione tenutasi il 17 marzo 1998, ha fatto mettere a verbale una dichiarazione nella quale sottolinea la necessità di assicurare lo stesso livello di sicurezza a tutti i passeggeri delle navi operanti in condizioni simili, siano esse impegnate in viaggi nazionali che internazionali.
- (14) Nella sua risoluzione del 5 ottobre 2000 sul naufragio del traghetto greco *Samina* ⁽²⁾, il Parlamento europeo ha dichiarato espressamente di attendere la valutazione della Commissione in merito all'efficacia dell'accordo di Stoccolma e di altre misure volte a migliorare la stabilità e la sicurezza delle navi *da passeggeri*.

⁽¹⁾ GU L 144 del 15.5.1998, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 178 del 22.6.2001, pag. 288.

Giovedì 7 novembre 2002

- (15) Uno studio specializzato promosso dalla Commissione ha stabilito che l'altezza delle onde è analoga sia nelle acque dell'Europa meridionale che in quella settentrionale; benché le condizioni meteorologiche stiano in genere più favorevoli al sud, le norme di stabilità fissate dall'accordo di Stoccolma si basano unicamente sull'altezza significativa delle onde e su come tale altezza influenzi l'accumulo di acqua sul ponte Ro/Ro.
- (16) L'applicazione di norme di sicurezza comunitarie in materia di requisiti di stabilità per le navi a Ro/Ro da passeggeri è essenziale per garantire la sicurezza di tali navi e deve rientrare nel quadro comune di riferimento sulla sicurezza marittima.
- (17) Nell'intento di migliorare la sicurezza ed evitare di falsare la concorrenza, le norme comuni di sicurezza in materia di stabilità devono essere applicate, indipendentemente dallo Stato di bandiera, a tutte le navi Ro/Ro da passeggeri che offrono servizi di linea da o per porti degli Stati membri, siano esse adibite a viaggi internazionali o a viaggi nazionali.
- (18) La sicurezza delle navi è innanzitutto responsabilità dello Stato di bandiera ed ogni Stato membro deve pertanto garantire l'applicazione dei requisiti di sicurezza applicabili alle navi Ro/Ro da passeggeri che ne battono bandiera.
- (19) La direttiva si indirizza inoltre agli Stati membri anche in qualità di Stati ospiti; le responsabilità che loro incombono in tale veste si rifanno a specifiche responsabilità dello Stato di approdo, nella più totale conformità con quanto stabilito nella convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS).
- (20) I requisiti specifici di stabilità previsti dalla presente direttiva devono essere basati su un **metodo stabilito negli allegati dell'accordo di Stoccolma**, che calcola l'altezza dell'acqua sul ponte Ro/Ro, in caso di avaria in seguito a collisione, utilizzando due parametri fondamentali: il bordo libero residuo della nave e l'altezza significativa delle onde nel tratto di mare ove la nave opera.
- (21) Gli Stati membri devono stabilire e pubblicare le altezze significative delle onde nei tratti di mare **in cui navi Ro/Ro da passeggeri effettuano servizi di linea da e per i loro porti**; nel caso di viaggi internazionali le altezze significative delle onde devono essere convenute, **ogni qualvolta ciò sia possibile**, fra gli Stati ai due capi della rotta. Per una stessa area possono inoltre essere fissate anche altezze significative delle onde per periodi stagionali.
- (22) Tutte le navi Ro/Ro da passeggeri che operano sulle rotte rientranti nel campo di applicazione della presente direttiva devono soddisfare i requisiti di stabilità relativi all'altezza significativa delle onde che caratterizza il tratto di mare in cui operano; esse devono avere a bordo un certificato di conformità rilasciato dall'amministrazione dello Stato di bandiera, che deve essere accettato da tutti gli altri Stati membri.
- (23) Le norme SOLAS 90 garantiscono un livello di sicurezza equivalente a quello garantito dai requisiti specifici di stabilità previsti dalla presente direttiva, per le navi che operano in tratti di mare con altezza significativa delle onde uguale o inferiore a 1,5 metri.
- (24) Tenuto conto delle modifiche strutturali che potrebbe rendersi necessario apportare alle navi **Ro/Ro da passeggeri** esistenti per renderle conformi ai requisiti specifici di stabilità, i requisiti stessi saranno applicati progressivamente in modo da lasciare alle industrie del settore un sufficiente lasso di tempo per conformarvisi: va a tal fine fissato un calendario in base al quale scaglionare la progressiva applicazione alle navi esistenti. **Tale calendario non dovrebbe incidere sull'applicazione dei requisiti specifici di stabilità nei tratti di mare coperti dagli allegati all'accordo di Stoccolma.**
- (25) **A norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 1999/35/CE del Consiglio del 29 aprile 1999, relativa a un sistema di visite obbligatorie per l'esercizio in condizioni di sicurezza di traghetti roll-on/roll-off e di unità veloci da passeggeri adibiti a servizi di linea⁽¹⁾, gli Stati ospite verificano che i traghetti Ro/Ro e le unità veloci da passeggeri siano conformi ai requisiti specifici di stabilità adottati a livello regionale e recepiti nella legislazione nazionale qualora effettui in quella regione un servizio soggetto a detta legislazione nazionale.**

(¹) GU L 138 dell'1.6.1999, pag. 1.

Giovedì 7 novembre 2002

- (26) **Le unità veloci da passeggeri definite nel regolamento X-1 della convenzione SOLAS del 1974, nella versione modificata, non dovrebbero essere tenute a sottostare alle disposizioni della presente direttiva purché rispettino integralmente le disposizioni del codice internazionale di sicurezza per le unità veloci dell'IMO, nella versione modificata.**
- (27) Essendo misure di portata generale ai sensi dell'articolo 2 della decisione del Consiglio 1999/468/CE del 28 giugno 1999 recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione⁽¹⁾ le misure necessarie per dare applicazione alla presente direttiva vanno adottate in applicazione della procedura di cui all'articolo 5 della decisione stessa.
- (28) Poiché gli obiettivi dell'azione proposta, ovvero la salvaguardia della vita umana in mare migliorando le possibilità di sopravvivenza delle navi Ro/Ro non possono essere raggiunti in modo soddisfacente dai singoli Stati membri ma, in considerazione della portata e degli effetti di tale azione, sono meglio raggiunti a livello comunitario, la Comunità può adottare le necessarie misure in applicazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5 del trattato. Nel rispetto del principio di proporzionalità, sancito dallo stesso articolo, la presente direttiva non va oltre quanto necessario per il raggiungimento dell'obiettivo prefisso.

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

Obiettivo

La direttiva ha lo scopo di stabilire un livello *uniforme* di requisiti specifici di stabilità per le navi Ro/Ro passeggeri, in modo da migliorarne le possibilità di sopravvivenza in caso di avaria legata a collisione e garantire un *elevato* livello di sicurezza ai passeggeri ed all'equipaggio.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini della presente direttiva si intende per:

- a) «nave Ro/Ro da passeggeri»: una nave che trasporti più di 12 passeggeri, **e disponga di locali da carico Ro/Ro o di locali di categoria speciale come definiti nel regolamento II-2/3 della convenzione SOLAS del 1974, nella versione modificata;**
- b) «nave nuova»: una nave la cui chiglia sia stata impostata, o che si trovi a un equivalente stadio di costruzione il 1° ottobre 2004 o in data successiva; per equivalente stadio di costruzione, si intende lo stadio in cui:
- ha inizio la costruzione di una nave specifica ben identificabile;
 - ha avuto inizio, per quella determinata nave, l'assemblaggio di almeno 50 tonnellate o dell'1% della massa stimata di tutto il materiale strutturale, assumendo il minore di questi due valori;
- c) «nave esistente»: una nave che non sia una nave nuova;
- d) «passeggero»: qualsiasi persona che non sia il comandante, un membro dell'equipaggio, né altra persona impiegata o occupata a qualsiasi titolo a bordo della nave in relazione all'attività della nave stessa, **o che non sia un bambino di età inferiore ai dodici mesi;**
- e) «convenzioni internazionali»: la convenzione internazionale del 1974 per la salvaguardia della vita umana in mare (convenzione SOLAS del 1974) e la convenzione internazionale del 1966 sul bordo libero, unitamente ai rispettivi protocolli e successivi emendamenti in **vigore;**
- f) «servizio di linea»: una serie di traversate effettuate da una nave Ro/Ro da passeggeri in modo da assicurare il collegamento fra i medesimi porti, effettuate:
- in base ad un orario pubblicato, oppure
 - con traversate tanto regolari o frequenti da costituire una serie sistematica evidente;

⁽¹⁾ GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.

Giovedì 7 novembre 2002

- g) «accordo di Stoccolma»: l'accordo concluso a Stoccolma il 27 e il 28 febbraio 1996 in applicazione della risoluzione n. 14 della conferenza SOLAS 95, intitolata «accordi regionali in merito a requisiti specifici di stabilità per le navi Ro/Ro da passeggeri» e adottata il 29 novembre 1995;
- h) «amministrazione dello Stato di bandiera»: le autorità competenti dello Stato membro la cui bandiera il traghetto Ro/Ro è autorizzato a battere;
- i) «Stato ospite»: lo Stato membro dai cui porti, o verso i cui porti un traghetto Ro/Ro da passeggeri effettua un servizio di linea;
- j) «viaggio internazionale»: un viaggio per mare dal porto di uno Stato membro a un porto situato al di fuori di quello Stato o viceversa;
- k) «requisiti specifici di stabilità»: i requisiti di stabilità che figurano nell'allegato I;
- l) «altezza d'onda significativa» o « h_s »: l'altezza media del terzo delle onde di altezza più elevata fra quelle osservate in un determinato periodo;
- m) «bordo libero residuo»: la distanza minima fra il ponte Ro/Ro danneggiato e la linea di galleggiamento nel punto in cui si è verificato il danno, senza tenere conto degli effetti prodotti dall'acqua accumulata sul ponte Ro/Ro danneggiato.

Articolo 3

Campo d'applicazione

1. La presente direttiva si applica a tutte le navi Ro/Ro da passeggeri che offrono servizi di linea da e per i porti degli Stati membri, indipendentemente dalla bandiera battuta, se impiegate in viaggi internazionali.
2. Ogni Stato membro, in quanto Stato ospite, dovrà provvedere affinché le navi Ro/Ro da passeggeri battenti bandiera di un paese terzo siano pienamente conformi ai requisiti della presente direttiva prima di essere adibite a viaggi da o per i porti di tale Stato membro, conformemente al disposto dell'articolo 4 della direttiva 1999/35/CE.

Articolo 4

Altezza significativa delle onde

L'altezza significativa delle onde (h_s) va impiegata per determinare l'altezza dell'acqua sul ponte garage, in applicazione delle norme specifiche di stabilità di cui all'allegato I. I valori d'onda significativa sono quelli che, in tutto l'anno, non sono superati con una probabilità maggiore del 10%.

Articolo 5

Tratti di mare

1. Gli Stati *ospiti* devono stabilire, almeno sei mesi prima della data di cui all'articolo 13, un elenco di tratti di mare **in cui navi Ro/Ro da passeggeri effettuano servizi di linea da e per i loro porti** ed i corrispondenti valori di onda significativa.
2. I tratti di mare e le rispettive altezze d'onda significative devono essere concordati fra gli Stati membri o, **ogni qualvolta ciò sia possibile**, fra lo Stato membro ed il paese terzo che si trovano ai due capi della rotta considerata. Se la rotta incrocia più di un tratto di mare, la nave che la segue deve soddisfare i requisiti specifici di stabilità relativi al più elevato valore d'onda significativa presentato dai diversi tratti.
3. L'elenco deve essere notificato alla Commissione e reso disponibile in una banca dati pubblica, accessibile sul sito Internet della competente autorità marittima. Vanno inoltre notificati alla Commissione l'ubicazione di tali informazioni, nonché tutte le modifiche eventualmente apportate all'elenco e le ragioni di tali modifiche.

Giovedì 7 novembre 2002

Articolo 6

Requisiti specifici di stabilità

1. Oltre ai requisiti del regolamento II-1/8 della convenzione SOLAS *del 1974, nella versione modificata*, in materia di compartimentazione stagna e stabilità in condizioni di avaria le navi Ro/Ro da passeggeri di cui all'articolo 3, paragrafo 1, devono rispettare i requisiti specifici di stabilità di cui all'allegato I della presente direttiva.
2. Per le navi Ro/Ro da passeggeri che operano **esclusivamente** in tratti di mare con altezza significativa delle onde pari o inferiore a 1,5 metri, il rispetto dei requisiti del regolamento II-1/8 della convenzione SOLAS *del 1974, nella versione modificata*, va considerato equivalente al rispetto dei requisiti specifici di stabilità di cui all'allegato I.
3. Nell'applicare i requisiti di cui all'allegato I, gli Stati membri fanno riferimento agli orientamenti contenuti nell'allegato II, per quanto fattibile e compatibile con le caratteristiche costruttive della nave in questione.

Articolo 7

Adozione dei requisiti specifici di stabilità

1. Le navi Ro/Ro da passeggeri nuove devono conformarsi ai requisiti specifici di stabilità di cui all'allegato I.
2. **Tranne** le navi **di cui all'articolo 6, paragrafo 2, le navi** Ro/Ro da passeggeri esistenti devono conformarsi ai requisiti specifici di stabilità di cui all'allegato I entro il 1° ottobre 2010. **Le navi Ro/Ro da passeggeri esistenti che, alla data di adozione della presente direttiva, sono conformi ai requisiti del regolamento II-1/8 della convenzione SOLAS del 1974 (norme SOLAS 90) sono tenute ad uniformarsi agli specifici requisiti di stabilità di cui all'allegato I, entro e non oltre il 1° ottobre 2015. La presente disposizione si applica senza pregiudizio dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera e), della direttiva 1999/35/CE.**

Articolo 8

Certificati

1. Tutte le navi Ro/Ro da passeggeri nuove ed esistenti battenti bandiera di uno Stato membro devono tenere a bordo un certificato che sancisca la conformità con i requisiti specifici di stabilità di cui all'articolo 6 ed all'allegato I.

Tale certificato, rilasciato dall'amministrazione dello Stato di bandiera e **che può essere combinato con altri certificati pertinenti**, deve indicare l'altezza significativa massima delle onde per cui la nave risulta soddisfare i requisiti specifici di **stabilità**.

Il certificato rimane valido fintanto che la nave opera **in un** tratto di mare **caratterizzato dalle** stesse **o da minori** altezze d'onda significativa.

2. Ogni Stato membro, in qualità di stato ospite, deve riconoscere il certificato rilasciato da un altro Stato membro in applicazione della presente direttiva.
3. Ogni Stato membro, nella sua qualità di Stato ospite, accetta il certificato rilasciato da paesi terzi nel quale si certifica che una determinata nave soddisfa i requisiti specifici di stabilità previsti dalla presente direttiva.

Articolo 9

Periodi stagionali **o di breve durata**

1. Se una compagnia marittima che effettua un servizio di linea su tutto l'arco dell'anno intende impiegare per lo stesso servizio anche navi Ro/Ro da passeggeri aggiuntive **per un** periodo **più breve**, essa deve darne notifica alla competente autorità dello Stato o degli Stati ospite almeno **un mese** prima di impiegare

Giovedì 7 novembre 2002

tali navi aggiuntive per il servizio in questione. **Tuttavia, se per circostanze imprevedibili si deve rapidamente ricorrere a una nave Ro/Ro da passeggeri sostitutiva per evitare un'interruzione di servizio, si applicano le disposizioni della direttiva 1999/35/CE.**

2. Se una compagnia di trasporti marittimi desidera effettuare un servizio di linea durante un periodo determinato dell'anno di una durata massima di sei mesi, essa ne informa la competente autorità dello Stato o degli Stati ospite almeno tre mesi prima dell'inaugurazione di detto servizio.

3. Qualora queste forme di esercizio siano svolte in condizioni caratterizzate da un'altezza d'onda significativa minore di quella fissata per il corso dell'intero anno nel tratto di mare considerato, le competenti autorità possono impiegare questa minore altezza d'onda **applicabile per tale periodo di esercizio più breve** per determinare il battente d'acqua in applicazione delle norme specifiche di stabilità di cui all'allegato I della presente direttiva. I valori delle altezze d'onda significativa **applicabili per questo periodo di esercizio più breve sono stabiliti di comune accordo dagli Stati membri o, ogni qualvolta ciò sia possibile, dallo** Stato membro ed il paese terzo che si trovano ai due capi della rotta considerata.

4. Non appena ottenuto l'accordo della competente autorità dello Stato o degli Stati ospite in merito **a una delle forme di esercizio di cui ai paragrafi 1 e 2**, le navi Ro/Ro da passeggeri impiegate per tali servizi dovranno avere a bordo un certificato di conformità alle disposizioni della presente direttiva, come stabilito dall'articolo 8, paragrafo 1.

Articolo 10

Adeguamenti

Per tenere conto degli sviluppi a livello internazionale e, in particolare nell'ambito dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO), per migliorare l'efficacia della presente direttiva alla luce delle esperienze acquisite e del progresso tecnico, gli allegati possono essere adeguati conformemente alla procedura di cui all'articolo 11, paragrafo 2.

Articolo 11

Comitato

1. La Commissione è assistita dal comitato istituito ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 1, della direttiva 93/75/CEE⁽¹⁾, composto da rappresentanti degli Stati membri e presieduto da un rappresentante della Commissione.

2. Quando è fatto riferimento al presente paragrafo si applica la procedura di regolamentazione di cui all'articolo 5 della decisione 1999/468/CE, conformemente al disposto dell'articolo 7, paragrafo 3, e dell'articolo 8 della decisione stessa.

3. Il termine di cui all'articolo 5, paragrafo 6, della decisione 1999/468/CE, è di otto settimane.

Articolo 12

Sanzioni

Gli Stati membri stabiliscono le sanzioni da applicare in caso di violazione delle disposizioni nazionali adottate a norma della presente direttiva e prendono le misure necessarie per garantire che dette sanzioni siano applicate. Tali sanzioni devono essere efficaci, proporzionate e dissuasive.

⁽¹⁾ GU L 247 del 5.10.1993, pag. 19.

Giovedì 7 novembre 2002

Articolo 13

Attuazione

Gli Stati membri adottano le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva **entro** ... (*). Essi ne informano immediatamente la Commissione.

Quando gli Stati membri adottano tali misure, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

Articolo 14

Entrata in vigore

La presente direttiva entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Articolo 15

Destinatari

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a ..., il ...

Per il Parlamento europeo
Il Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente

(*) **18 mesi dalla sua entrata in vigore.**

ALLEGATO I

REQUISITI SPECIFICI DI STABILITÀ
PER LE NAVI RO/RO DA PASSEGGERI
(Menzionati all'articolo 6)

1. Oltre ai requisiti del regolamento II-1/8 della convenzione SOLAS *del 1974, nella versione modificata*, in materia di compartimentazione stagna e stabilità in condizioni di avaria le navi Ro/Ro da passeggeri di cui all'articolo 3, paragrafo 1, devono rispettare i requisiti specifici di stabilità del presente allegato.
 - 1.1. Le disposizioni del regolamento II-1/8.2.3 devono essere rispettate tenendo conto dell'effetto di un ipotetica quantità d'acqua accumulatasi sul primo ponte inferiore alla linea di galleggiamento del piano di costruzione nella stiva Ro/Ro o in una stiva speciale secondo la definizione del regolamento II-2/3 a seguito di un danneggiamento (di seguito denominato «ponte Ro/Ro danneggiato»). Non devono invece essere rispettati gli altri requisiti del regolamento II-1/B/8 nel dare applicazione alle norme di stabilità contenute nel presente allegato. Il presunto volume di acqua marina accumulato va calcolato applicando alla superficie inondata un'altezza fissa calcolata a partire da:
 - a) il punto più basso dell'orlo esterno del ponte RoRo in corrispondenza del compartimento danneggiato; oppure
 - b) se tale orlo è sommerso, il calcolo utilizza un'altezza fissa al disopra del piano di galleggiamento applicabile per tutti i possibili angoli di assetto longitudinale e sbandamento,

Giovedì 7 novembre 2002

secondo i seguenti valori:

0,5 metri se il bordo libero residuo (f_r) è pari o inferiore a 0,3 metri;

0,0 metri se il bordo libero residuo (f_r) è pari o inferiore a 2,0 metri;

valori intermedi, calcolati con interpolazione lineare, se il bordo libero residuo (f_r) è superiore a 0,3 metri ma inferiore a 2,0 metri.

Per bordo libero residuo (f_r) si intende la distanza minima fra il ponte Ro/Ro e la linea di galleggiamento per la nave danneggiata nel punto in cui si è verificato il danno, senza tenere conto degli effetti prodotti dal volume d'acqua che si ipotizza essersi accumulata sul ponte Ro/Ro.

- 1.2. Se risulta installato un sistema di drenaggio estremamente efficiente, l'amministrazione dello Stato di bandiera può concedere una riduzione dell'altezza dell'acqua sul ponte danneggiato.
- 1.3. Per le navi destinate ad operare in zone geografiche ristrette e ben definite, l'amministrazione dello Stato di bandiera può ridurre l'altezza dell'acqua nella superficie inondata di cui al paragrafo 1.1 sostituendo a tale altezza i seguenti valori:
 - 1.3.1. 0,0 se l'onda significativa (H_s) definita per la zona considerata è pari o inferiore a 1,5 metri;
 - 1.3.2. un valore calcolato conformemente alla procedura di cui al punto 1.1, se l'onda significativa (H_s) definita per la zona considerata è pari o superiore a 4,0 metri;
 - 1.3.3. valori intermedi, calcolati con interpolazione lineare, se l'onda significativa (H_s) definita per la zona considerata è superiore a 1,5 metri ma inferiore a 4,0 metri;

purché risultino rispettate le seguenti condizioni:

 - 1.3.4. l'amministrazione dello Stato di bandiera ritiene tale altezza d'onda significativa (H_s) rappresentativa dell'area identificata e la tale altezza non è superata con una probabilità superiore al 10 %;
 - 1.3.5. la zona operativa e, se del caso, il periodo dell'anno nei quali un determinato valore d'onda significativa (H_s) è stato stabilito sono riportati sul certificato;
- 1.4. in alternativa ai requisiti dei paragrafi 1.1 o 1.3, l'amministrazione dello Stato di bandiera può esentare dall'applicazione dei requisiti dei paragrafi 1.1 o 1.3 ed accettare risultati di prove in vasca, effettuate secondo le specifiche riportate nell'*appendice*, che confermino che la nave non si capovolgerà in presenza di un danno di estensione pari a quella prevista dal regolamento SOLAS II-1/8.4 nella posizione longitudinale che presenti le peggiori condizioni indicate al punto 1.1 in un'onda irregolare;
- 1.5. menzione del fatto che i risultati delle prove in vasca sono stati considerati equivalenti alla prova di conformità secondo i requisiti di cui ai paragrafi 1.1 e 1.3 nonché il valore dell'altezza d'onda significativa (H_s) impiegata durante le prove devono figurare nel certificato della nave;
- 1.6. le informazioni fornite al capitano conformemente ai regolamenti II-1/8.7.1 e II-1/8.7.2, della *convenzione* SOLAS ottenute in applicazione dei regolamenti da II-1/8.2.3 a II-1/8.2.3.4, vanno fornite anche ai capitani delle navi Ro/Ro da passeggeri omologate in base a tali requisiti.
2. Per valutare gli effetti del volume dell'ipotetica massa d'acqua marina accumulata sul ponte Ro/Ro danneggiato menzionato al paragrafo 1, vanno applicate in via prioritaria le seguenti disposizioni:
 - 2.1. Una paratia trasversale o longitudinale va considerata intatta se ogni sua parte è compresa tra superfici verticali situate sui fianchi della nave, a una distanza dal fasciame esterno pari a un quinto della larghezza della nave stessa, come stabilito dal regolamento II-1/2, misurata normalmente al piano di simmetria, al livello dell'immersione massima di compartimentazione;
 - 2.2. Nel caso in cui lo scafo della nave sia in parte strutturalmente ampliato in conformità delle disposizioni del presente allegato, va sempre impiegata la corrispondente maggiorazione del valore del quinto della larghezza; tale ampliamento non influenza tuttavia la localizzazione degli attraversamenti delle paratie, delle tubazioni, ecc. che erano considerate accettabili prima dell'allargamento.

Giovedì 7 novembre 2002

- 2.3. La tenuta stagna delle paratie trasversali o longitudinali che sono considerate utili per limitare la massa d'acqua marina che si ipotizza accumulata nel compartimento in questione del ponte Ro/Ro danneggiato deve essere commisurata al sistema di drenaggio e deve poter sopportare la pressione idrostatica che risulta dal calcolo relativo allo specifico danno. Tali paratie devono avere un'altezza di almeno 2,2 metri. Nel caso di navi dotate di ponti veicoli sospesi, tuttavia, l'altezza minima della paratia non può essere inferiore a quella della superficie inferiore del ponte sospeso, quando esso è abbassato.
- 2.4. In presenza di speciali dispositivi, come ad esempio ponti sospesi a tutta larghezza e larghe casse laterali, potranno essere accettate paratie di altezze diverse stabilite ricorrendo a dettagliate prove in vasca.
- 2.5. Non va tenuto conto degli effetti del volume ipotizzato d'acqua marina accumulata nei compartimenti del ponte Ro/Ro danneggiato, se tali compartimenti dispongono su ambedue i lati di aperture a murata equamente distribuite, secondo la seguente formula:
 - 2.5.1. $A \geq 0,3 l$
ove A è l'area totale delle aperture a murata su ciascun lato del ponte (espressa in m^2) ed l è la lunghezza del compartimento (in metri).
 - 2.5.2. La nave deve mantenere un bordo libero residuo di almeno 1,0 metri nella peggiore ipotesi di danno, senza tenere conto degli effetti del volume d'acqua che si ipotizza essersi accumulato sul ponte Ro/Ro danneggiato; e
 - 2.5.3. Il bordo superiore delle aperture a murata non può essere ubicato oltre 0,6 metri al di sopra del ponte Ro/Ro danneggiato e il lato inferiore di tali aperture deve trovarsi a non più di 2 cm al di sopra del ponte Ro/Ro danneggiato.
 - 2.5.4. Le aperture devono essere dotate di un meccanismo di chiusura che impedisca all'acqua di penetrare sul ponte Ro/Ro, pur permettendo la fuoriuscita dell'acqua che vi si è eventualmente accumulata.
- 2.6. Quando si ipotizza che una paratia sopra il ponte Ro/Ro è danneggiata, va ipotizzato anche l'allagamento dei due compartimenti contigui e l'altezza della superficie allagata comune ai due compartimenti va calcolata ai sensi dei precedenti paragrafi 1.1 e 1.3.
3. Nel determinare l'onda significativa, vanno impiegate le altezze che figurano nelle cartine o negli elenchi prodotti degli Stati membri, conformemente al disposto dell'articolo 5 della presente direttiva.
 - 3.1. Per le navi che vengono impiegate solo per un periodo stagionale ridotto, l'amministrazione dello Stato ospite deve stabilire, di comune accordo con gli altri paesi i cui porti figurano nella rotta seguita dalla nave, l'altezza d'onda significativa da impiegare.
4. Le prove in vasca devono essere eseguite conformemente al disposto dell'appendice.

Appendice
Prove in vasca

1. Obiettivo
Le prove di cui al paragrafo 1.4 dei requisiti di stabilità riportati nell'allegato I servono a dimostrare che la nave è capace di affrontare le condizioni di mare definite nel seguente paragrafo 3, nella peggiore ipotesi di danno.
2. Modelli di nave
 - 2.1. Il modello deve rispecchiare sia l'effettiva forma esterna della nave che la sua suddivisione interna, soprattutto quella degli spazi danneggiati che possono influenzare il processo di allagamento e distribuzione dell'acqua. Il danno considerato deve corrispondere alla peggiore ipotesi prevista ai fini della conformità con il regolamento II-1/8.2.3.2 della convenzione SOLAS (SOLAS 90).

Giovedì 7 novembre 2002

Un'ulteriore prova deve essere effettuata per un ipotetico danno a metà nave ed in assetto longitudinale neutro se l'ubicazione del peggior danno, ai sensi della convenzione SOLAS 90, dista dalla metà nave più del 10 % della lunghezza tra le perpendicolari (Lpp). Tale prova ulteriore è necessaria solo se il danneggiamento interessa il ponte Ro/Ro.

- 2.2. Il modello deve soddisfare i seguenti requisiti:
 - 2.2.1. Lunghezza fra le perpendicolari (Lpp) pari ad almeno 3 metri.
 - 2.2.2. Lo scafo deve essere sufficientemente sottile nelle zone ove tale aspetto influenza il risultato delle prove.
 - 2.2.3. Le caratteristiche del moto nave devono essere correttamente modellate su quelle della nave reale e particolare attenzione va riservata alla riproduzione in scala dei raggi di inerzia longitudinale e trasversale. Immersione, assetto longitudinale, sbandamento e posizione del centro di gravità devono essere nelle condizioni corrispondenti al peggior danno ipotizzabile.
 - 2.2.4. I principali elementi strutturali (quali paratie stagne, prese d'aria, ecc.) al di sopra ed al di sotto del ponte delle paratie, che possono produrre un allagamento asimmetrico, devono essere riprodotti correttamente nel modello in modo da rispecchiare, per quanto possibile, la realtà.
 - 2.2.5. La forma della falla deve essere la seguente:
 - 2.2.5.1. profilo laterale rettangolare di larghezza conforme al regolamento II-1/8.4.1 della convenzione SOLAS e di altezza illimitata;
 - 2.2.5.2. profilo triangolare (isoscele) sul piano orizzontale con altezza pari a B/5, conformemente al regolamento II-1/8.4.2 della convenzione SOLAS.
3. Svolgimento delle prove
 - 3.1. Il modello deve essere soggetto a prove in vasca in onda mono-direzionale irregolare (spettro JONSWAP) con altezza d'onda significativa (H_s) conforme alle definizioni del punto 1.3 dei requisiti di stabilità e coefficiente di rinforzo del picco γ e periodo di picco T_p , pari a:
 - 3.1.1. $T_p = 4\sqrt{H_s}$ con $\gamma = 3,3$; e
 - 3.1.2. T_p pari al periodo di risonanza del rollio della nave in avaria con il ponte non allagato, alle condizioni di carico specificate, ma non superiore a $6\sqrt{h_s}$ con $\gamma = 1$.
 - 3.2. Il modello deve essere libero di scarrocciare e va esposto ad un mare al traverso (direzione 90°) con la falla esposta alle onde in arrivo. Il modello non deve essere vincolato in modo da resistere al capovolgimento. Se la nave allagata ed in equilibrio in assenza d'onda rimane verticale (sbandamento nullo), occorre inclinarla di 1° in direzione della falla.
 - 3.3. Devono essere realizzate almeno 5 prove per ciascun periodo di picco. La lunghezza di ogni prova deve sempre permettere il raggiungimento di uno stato stazionario e non deve in ogni caso essere inferiore ad un periodo corrispondente a 30 minuti per la nave reale, opportunamente scalati. Nel corso di ciascuna prova va generata una realizzazione di onde diverse.
 - 3.4. Se la nave non risulta inclinata verso la falla al termine di ciascun esperimento, gli esperimenti vanno ripetuti finché non si ottengono cinque risultati corretti per ciascuna condizione d'onda specificata o, in alternativa, il modello deve essere inclinato di 1° dal lato della falla e l'esperimento ripetuto per due volte per ciascuna delle due condizioni d'onda specificate. L'obiettivo degli esperimenti ulteriori è di dimostrare, nel miglior modo possibile, le capacità di sopravvivenza al capovolgimento nelle due direzioni.
 - 3.5. Le prove devono essere realizzate per i seguenti casi di avaria:
 - 3.5.1. il peggior danno, con riferimento all'area sottesa alla curva GZ, ai sensi della convenzione SOLAS; e
 - 3.5.2. il peggior danno a metà nave, con riferimento al bordo libero residuo a metà nave se richiesto dal punto 2.1.

Giovedì 7 novembre 2002

4. Criteri di sopravvivenza
La nave va ritenuta in grado di sopravvivere se viene raggiunto uno stato stazionario nella serie di prove successive di cui al punto 3.3; se rollio superiore a 30° rispetto all'asse verticale si verifica con frequenza superiore al 20% o si verifica uno sbandamento superiore ai 20°, il risultato della prova va tuttavia considerato un capovolgimento della nave anche se si è raggiunto uno stato stazionario.
5. Omologazione delle prove
 - 5.1. Una proposta del programma di prova va presentata all'amministrazione dello Stato ospite che deve approvarlo preventivamente. Va inoltre ricordato che i danni più lievi possono generare le situazioni più gravi.
 - 5.2. La prova va documentata da un'apposita relazione e da un video, o altra registrazione visiva, contenenti tutte le necessarie informazioni sulla nave e sui risultati delle prove.

ALLEGATO II

ORIENTAMENTI INDICATIVI PER LE AMMINISTRAZIONI NAZIONALI (Menzionati all'articolo 6, paragrafo 3)

PARTE I APPLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 3, i presenti orientamenti sono destinati ad assistere le amministrazioni degli Stati membri nell'applicazione dei requisiti specifici di stabilità fissati nell'allegato I, per quanto possibile e compatibile con le caratteristiche strutturali della nave in questione. La numerazione dei seguenti paragrafi corrisponde a quella impiegata nell'allegato I.

Paragrafo 1

Tutte le navi Ro/Ro da passeggeri di cui all'articolo 3, paragrafo 1, devono innanzitutto rispettare la norma SOLAS 90 in materia di stabilità residua, applicabile a tutte le navi da passeggeri costruite a partire dal 29 aprile 1990 compreso. L'applicazione di tale requisito permette di definire il bordo libero *residuo* (f_r), necessario ai fini del calcolo di cui al paragrafo 1.1.

Paragrafo 1.1

1. Il presente paragrafo riguarda il caso in cui un determinato volume di acqua si è accumulato sul ponte delle paratie (Ro/Ro). Si ipotizza che l'acqua sia penetrata sul ponte attraverso una falla. Il paragrafo dispone che la nave, oltre a soddisfare tutti i requisiti della convenzione SOLAS 90, soddisfi anche i criteri di tale convenzione di cui ai paragrafi da 2.3 a 2.3.4 del regolamento 8 del capitolo II-1, Parte B, *denominato anche regolamento II-1/8*, della convenzione SOLAS, in presenza della quantità d'acqua sul ponte ivi definita. Al fine di tale calcolo non occorre tenere conto di nessun altro requisito del capitolo II-1 del regolamento n. 8. Ad esempio, ai fini del calcolo, la nave non deve rispettare i requisiti relativi agli angoli di equilibrio o alla non immersione della linea di bordo libero.
2. L'acqua accumulata va considerata un carico di liquido aggiuntivo con una superficie libera comune a tutti i compartimenti che si presumono allagati sul ponte garage. L'altezza dell'acqua (h_w) sul ponte dipende dal bordo libero residuo (f_r) dopo l'avaria ed è misurata in funzione dell'avaria stessa (cfr. fig. 1). Il bordo libero residuo (f_r), è la distanza minima fra il ponte Ro/Ro danneggiato e la superficie del piano di galleggiamento all'equilibrio della nave danneggiata (dopo le eventuali correzioni dell'assetto se questo tipo di provvedimenti sono stati presi) in funzione del danno ipotizzato e dopo aver esaminato tutte le possibili condizioni di avaria in conformità dei requisiti SOLAS 90, come indicato nel paragrafo 1 dell'allegato I. Nel calcolare f_r , non va tenuto conto degli effetti dell'ipotetica massa d'acqua che si presume si sia accumulata sul ponte Ro/Ro.

Giovedì 7 novembre 2002

3. Se f_r è pari o superiore a 2 metri, va ipotizzato che sul ponte Ro/Ro non si accumuli acqua. Se f_r è pari 0,3 metri o meno, va ipotizzato che l'altezza h_w sia di 0,5 metri. Le altezze intermedie dell'acqua si ottengono per interpolazione lineare (cfr. fig. 2).

Paragrafo 1.2

I sistemi di drenaggio dell'acqua potrebbero essere considerati efficaci solo se avessero la capacità di impedire l'accumulo di un notevole volume d'acqua sul ponte considerato, vale a dire diverse migliaia di tonnellate all'ora, il che supera notevolmente la capacità degli impianti installati alla data di adozione dei regolamenti in questione. Simili sistemi altamente efficienti potranno essere sviluppati ed omologati in futuro (in base ad orientamenti che saranno sviluppati dall'IMO).

Paragrafo 1.3

1. La quantità d'acqua che si ipotizza accumulata sul ponte, oltre ad essere ridotta conformemente al disposto del paragrafo 1.1, potrà essere ulteriormente ridotta in considerazione del fatto che la nave opera solo in zone geografiche ben delimitate. Tali zone sono designate conformemente all'altezza d'onda significativa (H_s) tipica della zona stessa, conformemente al disposto dell'articolo 5.
2. Se nella zona considerata l'altezza d'onda significativa (H_s) è pari a 1,5 metri o meno, va ipotizzato che sul ponte Ro/Ro danneggiato non si accumuli altra acqua. Se l'onda significativa nell'area considerata è uguale o superiore a 4,0 metri, l'altezza ipotizzata dell'acqua accumulata va calcolata conformemente al disposto del paragrafo 1.1. Le altezze intermedi dell'acqua si ottengono per interpolazione lineare (cfr. fig. 3).
3. L'altezza h_w è mantenuta costante e la quantità d'acqua addizionale risulta quindi variabile, in quanto dipende dall'angolo di sbandamento e dal fatto che ad un particolare angolo di sbandamento l'angolo del ponte risulti immerso o meno. (cfr. fig. 4) Va notato che la permeabilità presunta degli spazi sul ponte garage deve essere fissata al 90 % (MSC/Circ.649 refers), mentre la permeabilità degli altri spazi presunti allagati è quella stabilita dalla convenzione SOLAS.
4. Se i calcoli volti a dimostrare la conformità con la direttiva fanno riferimento ad un'onda significativa di altezza inferiore ai 4 metri, tale altezza inferiore deve essere registrata sul certificato di sicurezza della nave passeggeri.

Paragrafi 1.4 e 1.5

In alternativa alle prove di conformità con i nuovi requisiti di stabilità di cui al paragrafo 1.1 o 1.3, l'amministrazione può accettare i risultati di prove in vasca. I requisiti delle prove in vasca sono indicati in dettaglio nell'appendice dell'allegato I. Note orientative sullo svolgimento delle prove su modello sono riportate nella parte II del presente allegato.

Paragrafo 1.6

Le curve operative limite (KG o GM), stabilite dalla convenzione SOLAS, possono risultare non applicabili nel caso in cui si consideri gli effetti dell'«acqua sul ponte» come previsto dalla direttiva e può pertanto rendersi necessario determinare curve limite rivedute che tengano conto degli effetti di tale acqua aggiuntiva. Occorre a tal fine effettuare i necessari calcoli per un numero sufficiente di immersioni ed assetti operativi.

Nota: Le curve operative limite rivedute KG/GM possono essere stabilite per iterazione, aggiungendo il GM il minimo in eccesso, che risulta dai calcoli della stabilità in condizioni di avaria con l'acqua sul ponte, al KG iniziale (o dedotto dal GM) da utilizzare per determinare il bordo libero in condizioni di avaria (f_r), impiegato per determinare il volume d'acqua sul ponte, e ripetendo tale processo fintanto che il GM in eccesso diventi trascurabile.

È da prevedere che gli operatori inizino tale iterazione con il rapporto KG massimo/GM minimo che può ragionevolmente essere riscontrato in servizio, cercando quindi di modificare la relativa sistemazione del ponte delle paratie per ridurre al minimo il GM in eccesso derivante dai calcoli di stabilità in presenza di acqua sul ponte.

Giovedì 7 novembre 2002

Paragrafo 2.1

Ai sensi dei requisiti della convenzione SOLAS, le paratie interne alla linea B/5 sono da considerare intatte nel caso di avaria da collisione laterale.

Paragrafo 2.2

Se devono essere installate casse laterali esterne per garantire la conformità con il regolamento in oggetto, la larghezza (B) della nave risulta maggiorata e quindi anche la distanza B/5 dai bordi della nave; tali modifiche non esigono tuttavia il ricollocamento delle parti strutturali esistenti o di eventuali attraversamenti delle principali paratie stagne orizzontali al disotto del ponte delle paratie. (cfr. fig. 5)

Paragrafo 2.3

1. Paratie e barriere trasversali e longitudinali appositamente sistemate e di cui si è tenuto conto al fine di limitare il movimento dell'acqua che si ipotizza accumulata sul ponte Ro/Ro non devono essere «a tenuta stagna» nel senso stretto del termine. Piccole perdite possono essere tollerate se il sistema di drenaggio è tale da impedire l'accumulo di acqua dall'altra parte della paratia o della barriera. Nel caso in cui gli ombrinali, in mancanza del necessario dislivello, non dovessero più funzionare occorre prevedere un altro sistema passivo di drenaggio.
2. L'altezza (B_p) delle paratie/barriere trasversali e longitudinali non deve essere inferiore a $(8 \times h_w)$ metri, ove h_w è l'altezza dell'acqua accumulata calcolata in base al bordo libero residuo e all'altezza dell'onda significativa (paragrafi 1.1 e 1.3). In ogni caso, tale altezza non deve mai essere inferiore al maggiore dei seguenti valori:
 - a) 2,2 metri, oppure
 - b) l'altezza fra il ponte delle paratie ed il punto inferiore della struttura inferiore dei ponti garage intermedi o sospesi, quando si trovano in posizione abbassata. Va notato che qualsiasi spazio fra il lato superiore delle paratie e la parte inferiore del fasciame metallico deve essere chiuso da piastre trasversali o longitudinali a seconda dei casi. (cfr. fig. 6)

Possono essere accettate paratie di altezza inferiore a quella specificata se vengono effettuate le prove in vasca descritte nella parte II del presente allegato, per dimostrare che la soluzione alternativa garantisce adeguate possibilità di sopravvivenza. Nel fissare l'altezza delle paratie/barriere va inoltre garantito che esse siano tali da limitare il progressivo allagamento entro i limiti di stabilità richiesti. Tali limiti non devono essere influenzati dalle prove in vasca.

Nota: Il dominio positivo della curva di GZ può essere ridotto sino a 10 gradi, se la corrispondente area sottesa alla curva è opportunamente aumentata (MSC 64/22 refers).

Paragrafo 2.5.1

L'area «A» fa riferimento ad aperture permanenti. Va notato che non può essere fatto ricorso all'opzione «aperture a murata» se la galleggiabilità delle sovrastrutture è in tutto o in parte necessaria per permettere alla nave di rispettare i criteri. Le aperture a murata devono essere provviste di battenti che impediscano all'acqua di entrare, pur permettendole di uscire.

I battenti non devono dipendere da un sistema attivo di chiusura. Essi devono funzionare autonomamente e non devono ridurre significativamente il flusso in uscita. Ogni eventuale riduzione significativa deve essere compensata dalla presenza di aperture aggiuntive, affinché risulti mantenuta l'area complessiva richiesta.

Paragrafo 2.5.2

Le aperture a murata sono da considerarsi efficienti se la distanza minima fra il lato inferiore dell'apertura e la linea di galleggiamento in caso di avaria è di almeno 1 metro. Il calcolo della distanza minima non deve tenere conto dell'effetto dovuto alla presenza di un eventuale volume d'acqua aggiuntivo sul ponte (cfr. fig. 7).

Giovedì 7 novembre 2002

Paragrafo 2.5.3

Le aperture a murata devono essere situate il più in basso possibile nell'impavesata laterale o nel fasciame esterno. Il lato inferiore delle aperture a murata non deve essere oltre 2 cm al di sopra del ponte delle paratie ed il suo lato superiore non deve trovarsi oltre 0,6 metri al di sopra di esso (cfr. fig. 8).

Nota: Gli spazi cui si applica il paragrafo 2.5, ovvero gli spazi dotati di aperture a murata o simili aperture, non devono essere compresi fra gli spazi intatti ai fini del calcolo delle curve di stabilità a nave integra e in condizioni di avaria.

Paragrafo 2.6

1. L'estensione della falla va applicata nel senso della lunghezza della nave. A seconda delle suddivisioni presenti, la falla può non interessare alcuna paratia, può interessare solo paratie al di sotto del ponte delle paratie, solo paratie al di sopra di tale ponte o le une e le altre.
2. Le paratie/barriere trasversali ed orizzontali che arginano la massa d'acqua che si ipotizza accumulata devono essere sempre chiuse ed opportunamente assicurate quando la nave prende il mare.
3. Nel caso in cui le paratie/barriere sono danneggiate, l'acqua accumulata sul ponte deve avere lo stesso livello, pari a h_w , ai due lati della paratia/barriera danneggiata (cfr. fig. 9).

PARTE II
PROVE IN VASCA

Scopo dei presenti orientamenti è quello di assicurare l'uniformità dei metodi adottati nel costruire e verificare i modelli, nonché nello svolgere ed analizzare le prove sul modello, pur tenendo conto del fatto che la struttura delle vasche navali esistenti e considerazioni di costo possono in parte influenzare tale uniformità.

Il contenuto del paragrafo 1, appendice dell'allegato I non necessita commenti.

Paragrafo 2 – Modelli di nave

- 2.1. Il materiale impiegato per costruire il modello non è di per sé importante, purché il modello risulti, sia a nave integra che in condizioni di avaria, sufficientemente rigido per garantire che le proprietà idrostatiche siano identiche a quelle della nave reale e che la risposta flessionale dello scafo alle onde sia trascurabile.

È inoltre importante garantire che i compartimenti danneggiati siano ricostruiti nel modello nel modo più accurato possibile, in modo da assicurare la presenza del corretto volume di acqua in occasione dell'allagamento.

Poiché l'ingresso di acqua (anche in quantità minime) nelle parti intatte del modello ne influenzerà il comportamento, occorre adottare le necessarie misure perché non si verifichi alcuna perdita.

2.2. Dettagli del modello

1. Riconoscendo che gli effetti di scala possono influenzare notevolmente il comportamento del modello durante le prove, è importante garantire che tali effetti stiano per quanto possibile ridotti al minimo. Il modello deve essere il più grande possibile, in quanto i compartimenti danneggiati possono in tal modo essere ricostruiti in maggior dettaglio, con conseguente riduzione degli effetti di scala. Si raccomanda pertanto di adottare per il modello una scala non inferiore a 1:40. Il modello non deve tuttavia essere di dimensioni inferiori ai tre metri alla linea di galleggiamento di compartimentazione.
- 2 (a). Nel punto dell'ipotetico danno, il modello deve essere quanto più possibile sottile per assicurare che la quantità di acqua penetrata ed il centro di gravità siano correttamente rappresentati. Potrebbe talvolta risultare impossibile ricostruire lo scafo del modello e gli elementi di compartimentazione primaria e secondaria, nel punto del danno, in modo sufficientemente dettagliato: tenuto conto degli eventuali limiti costruttivi, potrebbe quindi non essere possibile calcolare accuratamente la permeabilità ipotizzata di questi spazi.

Giovedì 7 novembre 2002

- 2 (b). In occasione delle prove è stato rilevato che l'altezza verticale del modello può influenzare i risultati delle prove in onda. È pertanto necessario che il modello venga esteso di almeno tre sovrastrutture standard al disopra del ponte delle paratie (bordo libero), così che le onde più alte della serie non possano infrangersi sul modello.
- 2 (c). È fondamentale misurare e verificare l'immersione del modello non soltanto a nave integra ma anche con il modello in condizioni di avaria, paragonando i risultati a quelli ottenuti con il calcolo di stabilità in condizioni di avaria. Dopo aver misurato l'immersione in condizioni di avaria può risultare necessario modificare la permeabilità del compartimento danneggiato, aggiungendo volumi integri o pesi ulteriori. Va inoltre garantito che il centro di gravità dell'acqua imbarcata sia rappresentato correttamente. Eventuali aggiustamenti per eccesso devono avere per effetto di aumentare i margini di sicurezza.
- 2 (d). Se il modello deve essere dotato di barriere sul ponte e se tali barriere sono di altezza inferiore a quella indicata al punto 2.3 dell'allegato I della presente direttiva, il modello deve essere dotato di telecamere a circuito chiuso in modo che sia possibile tenere sotto controllo eventuali traboccamenti ed accumuli di acqua nell'area non danneggiata del ponte. In tal caso questa videoregistrazione costituisce parte integrante della documentazione di prova.
3. Per garantire che le caratteristiche del moto del modello rispettino quelli della nave reale è importante che il modello sia soggetto ad test opportuni in condizioni di nave integra, in modo che possano essere verificati GM e distribuzione della massa.

Il raggio di inerzia trasversale della nave reale non deve essere considerato superiore a 0,4 B e quello longitudinale non superiore a 0,25 L.

Il periodo di rollio del modello è ottenuto con il seguente calcolo:

$$\frac{2\pi \times 0,4B}{\sqrt{gGM\lambda}}$$

dove:

GM: altezza metacentrica della nave reale (integra)
 g: accelerazione gravitazionale
 λ: scala del modello
 B: larghezza della nave reale

Nota:

Mentre test per la stima del GM e del periodo di rollio del modello in condizioni di avaria possono essere accettate quale prova di verifica della curva di stabilità residua, tali prove non sono ammissibili in sostituzione di quelle a nave integra.

Il modello in condizioni di avaria deve tuttavia essere soggetto a rollio per calcolare il periodo di rollio necessario per eseguire le prove di cui al paragrafo 3.1.2.

- 4 Il contenuto del paragrafo non necessita commenti. Si presume che il sistema di ventilazione del compartimento danneggiato della nave reale siano tali da non influenzare l'allagamento né il movimento dell'acqua imbarcata. Rispetto alla riproduzione in scala il sistema di ventilazione della nave reale potrebbe tuttavia produrre effetti di scala indesiderati. Per evitare tali effetti, si raccomanda di costruire il sistema di ventilazione con dimensioni maggiori rispetto a quelle della scala impiegata nel modello, in modo che esso non influenzi lo spostamento della massa d'acqua sul ponte garage.
- 5.2 Il profilo triangolare (isoscele) della forma prismatica della falla, corrisponde al galleggiamento a pieno carico.

Inoltre, nel caso in cui siano sistemate casse laterali interne di larghezza inferiore a B/5 ed al fine di evitare eventuali effetti di scala, la lunghezza della falla non deve essere inferiore a 2 metri.

Paragrafo 3 – Svolgimento delle prove

3.1 Spettro dell'onda

Va utilizzato lo spettro JONSWAP, in quanto descrive condizioni di mare limitate in estensione ed in durata, come appunto avviene nella maggior parte dei casi a livello mondiale. A tal fine è importante non solo verificare il periodo di picco della serie di onde, ma anche controllare che sia corretto il periodo di passaggio al livello medio.

1. In presenza di un periodo di picco pari a $4\sqrt{H_s}$ e dato un fattore di rinforzo γ pari a 3,3, il periodo di zero-crossing non deve essere superiore a:

$$\{T_p/(1,20 \text{ a } 1,28)\} \pm 5\%;$$

2. Il periodo di zero-crossing corrispondente ad un periodo di picco pari al periodo di rollio del modello in avaria e, dato un fattore γ pari ad 1, non deve essere superiore a:

$$\{T_p/(1,3 \text{ a } 1,4)\} \pm 5\%,$$

va notato che se il periodo di rollio del modello in avaria è superiore a $6\sqrt{H_s}$, il periodo di picco va limitato a $6\sqrt{H_s}$.

Nota:

È stato stabilito che non risulta pratico fissare limiti ai periodi di zero-crossing della serie di onde generate in vasca, conformemente ai valori nominali della formula matematica. È quindi permesso un margine di errore del 5 %.

Per ogni serie di esperimenti lo spettro d'onda deve essere registrato e documentato. Le misurazioni vanno a tal fine effettuate vicino al modello (ma non sottovento – cfr. figura seguente) ed anche in prossimità dell'ondogeno. Il modello deve inoltre essere dotato di sensori che permettano di controllare e registrare tutti i suoi movimenti (rollio, sussulto, beccheggio etc.) e il suo comportamento (angolo di sbandamento, immersione ed assetto longitudinale) nel corso della prova.

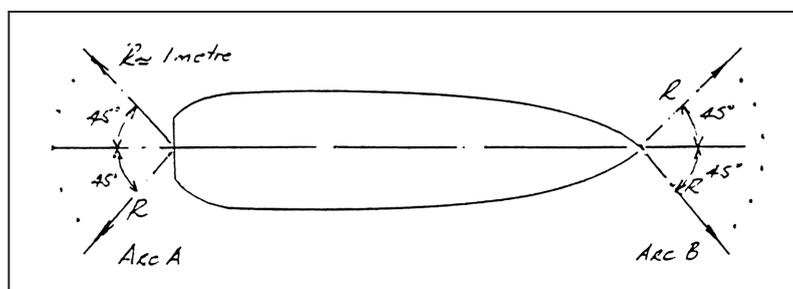


Figura a

Il sensore per la misurazione delle onde «in prossimità del modello» va posizionato sull'arco A o B (Figura a).

3.2., 3.3., 3.4

Il contenuto dei paragrafi non necessita commenti.

3.5. Danneggiamenti simulati

Lunghe ed approfondite ricerche volte allo sviluppo di opportuni criteri per le navi nuove hanno chiaramente dimostrato che, oltre a GM ed al bordo libero, per valutare le possibilità di sopravvivenza della nave è importante tenere conto anche dell'area sottesa alla curva di stabilità, fino all'angolo di GZ massimo. Nello scegliere le peggiori condizioni di avaria previste dalla convenzione SOLAS, per provare la conformità ai requisiti del paragrafo 3.5.1 va perciò scelta la condizione in cui risulta minima l'area sottesa alla curva di stabilità residua, fino all'angolo di GZ massimo.

Giovedì 7 novembre 2002

Paragrafo 4 – Criteri di sopravvivenza

Il contenuto del paragrafo non necessita commenti.

Paragrafo 5 – Omologazione

Alla relazione presentata all'amministrazione competente vanno allegati i seguenti documenti:

- calcolo della stabilità in condizioni di avaria nella peggiore ipotesi SOLAS e (se diverso) con avaria a centro nave;
- piani generali del modello, dettagli di costruzione e informazioni sulla strumentazione;
- relazioni sulle prove per la stima del raggio metacentrico e del periodo di rollio;
- calcolo dei periodi di rollio del modello e della nave reale;
- spettro d'onda nominale e misurato (in prossimità dell'ondogeno e vicino al modello);
- registrazioni rappresentative di moti, assetto e scarroccio;
- videoregistrazioni del caso.

Nota:

A tutte le prove deve presenziare un rappresentante dell'amministrazione competente.

Figure menzionate nell'allegato II
(Orientamenti indicativi per le amministrazioni nazionali)

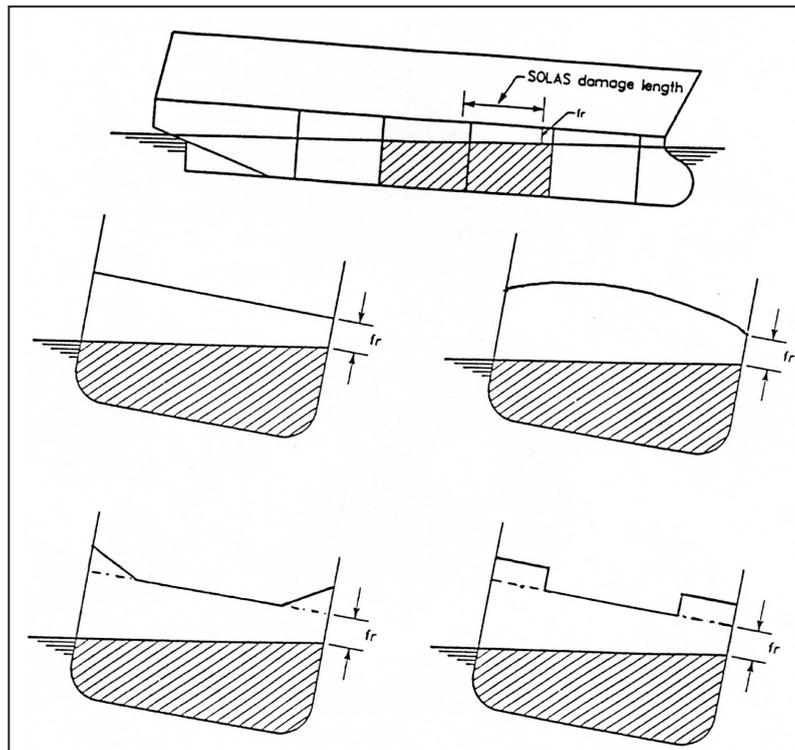


Figura 1

EN: SOLAS damage length IT: Lunghezza dell'avaria prevista dalla convenzione SOLAS

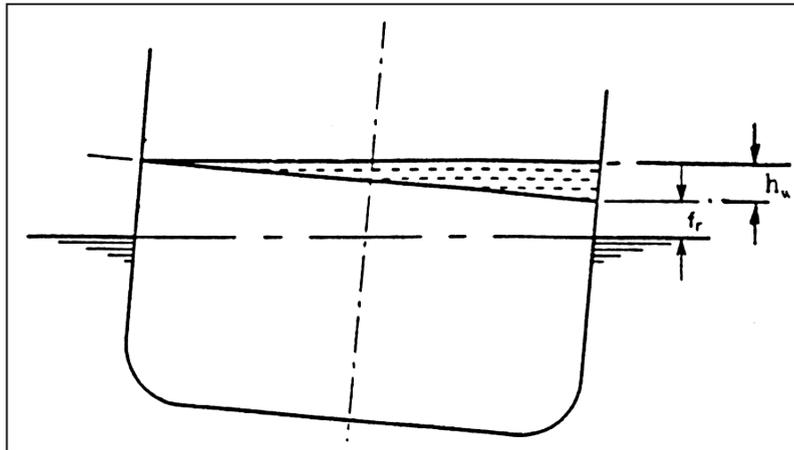


Figura 2

1. Se $f_r \geq 2,0$ metri, l'altezza dell'acqua sul ponte (h_w) = 0,0 metri
2. Se $f_r \leq 0,3$ metri, l'altezza dell'acqua sul ponte (h_w) = 0,5 metri

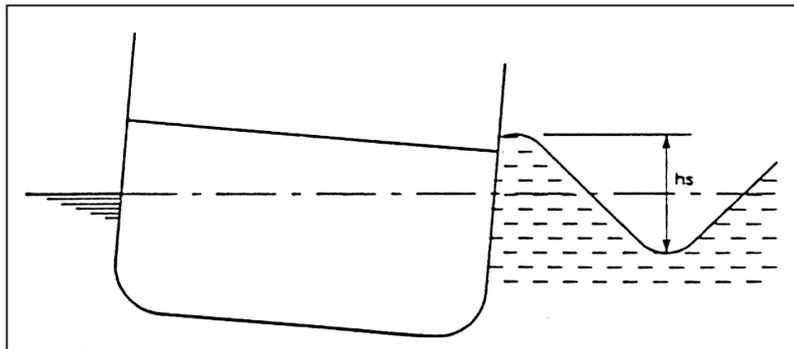


Figura 3

1. Se $h_s \geq 4,0$ metri, l'altezza dell'acqua sul ponte è calcolata come da figura 3
2. Se $h_s \leq 1,5$ metri, l'altezza dell'acqua sul ponte (h_w) = 0,0 metri

Ad esempio: Se $f_r = 1,15$ metri e $h_s = 2,75$ metri, l'altezza $h_w = 0,125$ metri

Giovedì 7 novembre 2002

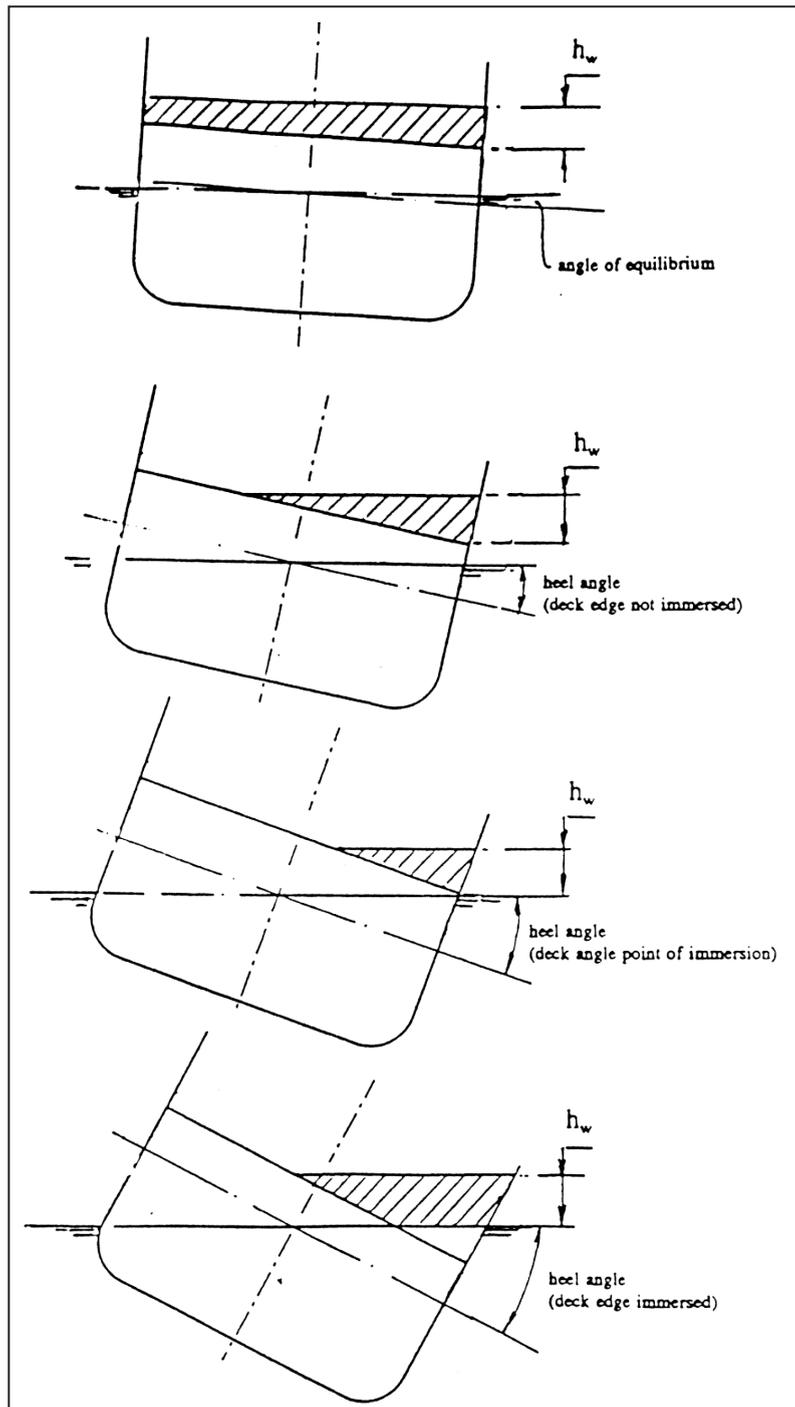


Figura 4

EN: angle of equilibrium IT: angolo di equilibrio

EN: heel angle (deck edge not immersed) IT: angolo di sbandamento (angolo del ponte non immerso)

EN: heel angle (deck angle point of immersion) IT: angolo di sbandamento (punto di immersione dell'angolo del ponte)

EN: heel angle (deck edge immersed) IT: angolo di sbandamento (angolo del ponte immerso)

Giovedì 7 novembre 2002

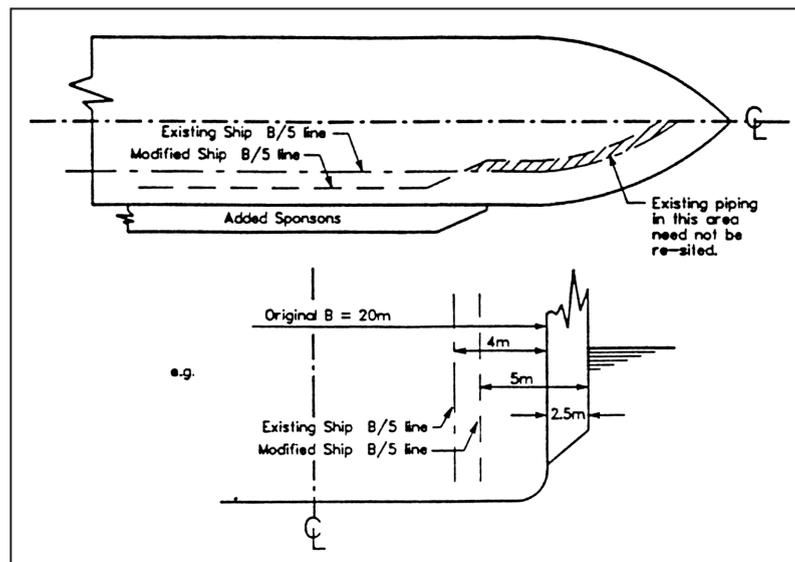


Figura 5

[coupe longitudinale]

EN: Existing Ship B/5 line IT: Linea B/5 della nave non modificata

EN: Modified Ship B/5 line IT: Linea B/5 della nave modificata

EN: Added sponson IT: piattaforme aggiunte

EN: Existing piping in this area need not be resited IT: Le tubolature esistenti in questa zona non devono essere spostate

[coupe transversale]

EN: Original B = 20 m IT: Valore B originario = 20 m

p. EN: e.g. IT: per esempio

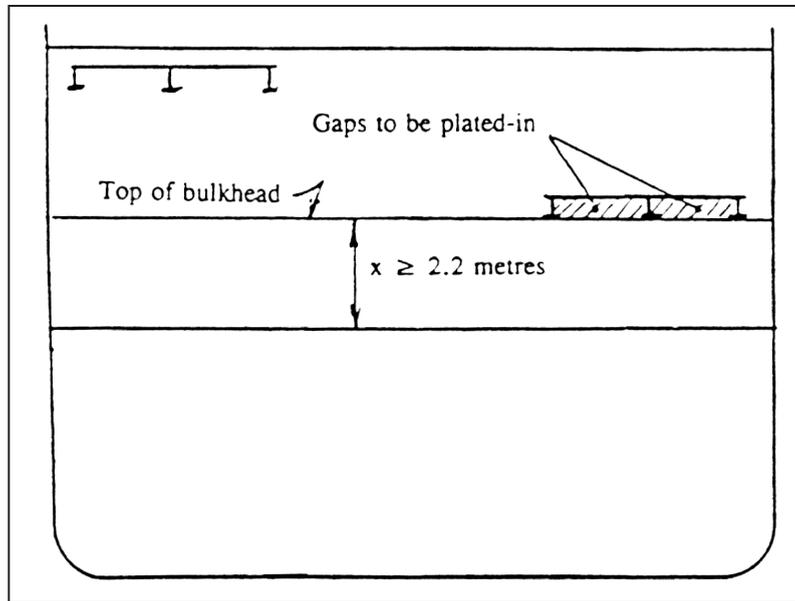
Giovedì 7 novembre 2002

Nave senza ponte garage sospeso

Esempio 1

Altezza dell'acqua sul ponte = 0,25 metri

Altezza minima richiesta della barriera = 2,2 metri



Nave con ponte sospeso (a guisa di barriera)

Esempio 2

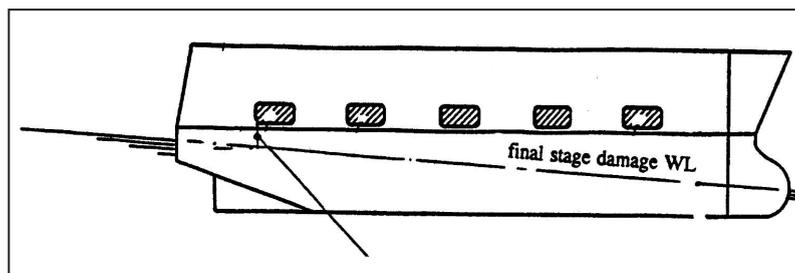
Altezza dell'acqua sul ponte (hw) = 0,25 metri

Altezza minima richiesta della barriera = x

Figura 6

EN: Gaps to be plated in IT: Aperture da sigillare

EN: Top of bulkhead IT: Limite superiore della paratia

EN: $x \geq 2,2$ metres IT: $x \geq 2,2$ metri

bordo libero minimo dalle aperture a murata = 1,0 m

Figura 7

EN: final stage damage WL IT: linea di galleggiamento allo stadio finale dell'avaria

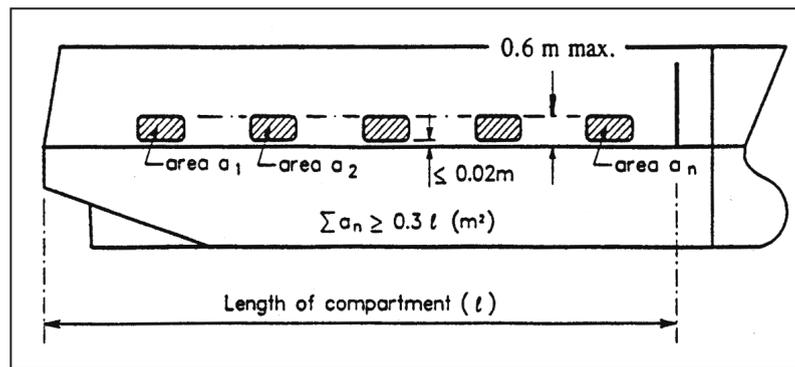


Figura 8

EN: 0,6 m max. IT: 0,6 m max

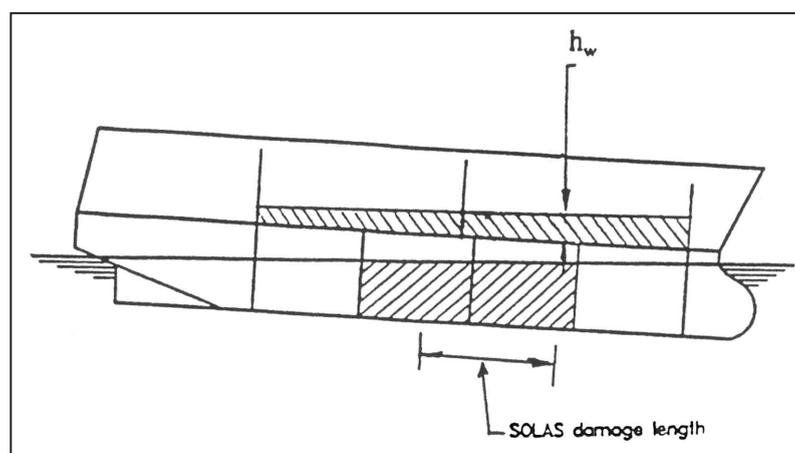
EN: area a₁ IT: area a₁

EN: area a₂ IT: area a₂

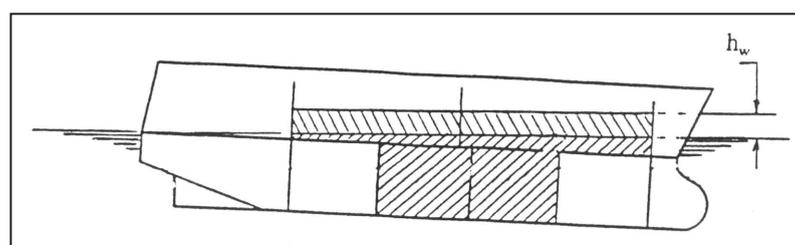
EN: ≤ 0,02 μ IT: ≤ 0,02 μ

EN: area a_n IT: area a_n

EN: Length of compartment (l) IT: lunghezza del compartimento (l)



Angolo del ponte non immerso



Angolo del ponte immerso

Figura 9

EN: SOLAS damage length IT: Lunghezza dell'avaria prevista dalla convenzione SOLAS

Giovedì 7 novembre 2002

P5_TA(2002)0529

Disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri ***I

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 98/18/CE del Consiglio, del 17 marzo 1998, relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri (COM(2002) 158 – C5-0145/2002 – 2002/0075(COD))

(Procedura di codecisione: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2002) 158),
 - visti l'articolo 251, paragrafo 2, e l'articolo 80, paragrafo 2, del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C5-0145/2002),
 - visto l'articolo 67 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo (A5-0348/2002),
1. approva la proposta della Commissione quale emendata;
 2. chiede che la proposta gli venga nuovamente presentata qualora la Commissione intenda modificare sostanzialmente la proposta emendata o sostituirla con un nuovo testo;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione.

P5_TC1-COD(2002)0075

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 7 novembre 2002 in vista dell'adozione della direttiva 2002/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 98/18/CE del Consiglio relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 80, paragrafo 2,

vista la proposta della Commissione ⁽¹⁾,

visto il parere del Comitato economico e sociale ⁽²⁾,

visto il parere del Comitato delle regioni ⁽³⁾,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato ⁽⁴⁾,

considerando quanto segue:

- (1) La direttiva 98/18/CE del Consiglio, del 17 marzo 1998, relativa alle disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri ⁽⁵⁾ prevede un livello di sicurezza uniforme per persone e beni sulle navi e sulle unità veloci nuove ed esistenti, quando entrambe le categorie di navi e unità veloci sono adibite a servizi nazionali e stabilisce le procedure di negoziato a livello internazionale per armonizzare le norme in materia di navi da passeggeri adibite a servizi internazionali.

⁽¹⁾ GU C ...

⁽²⁾ GU C ...

⁽³⁾ GU C ...

⁽⁴⁾ Posizione del Parlamento europeo del 7 novembre 2002.

⁽⁵⁾ GU L 144 del 15.5.1998, pag. 1.

Giovedì 7 novembre 2002

- (2) La definizione di tratto di mare è essenziale per l'applicazione della direttiva 98/18/CE alle diverse categorie di navi da passeggeri. Detta direttiva prevede una procedura di pubblicazione dell'elenco dei tratti di mare che si è rivelata difficile da attuare, donde la necessità di stabilire una procedura funzionale e trasparente, che permetta di controllare effettivamente l'attuazione della direttiva.
- (3) Per armonizzare il livello di sicurezza delle navi da passeggeri nella Comunità, è opportuno sopprimere la deroga concessa alla Grecia circa il calendario di applicazione dei requisiti di sicurezza.
- (4) La direttiva 2002/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio del ... [sui requisiti specifici di stabilità per le navi da passeggeri Ro-Ro] ⁽¹⁾ introduce requisiti di stabilità più rigorosi per le navi da passeggeri Ro-Ro adibite a servizi internazionali da e per i porti comunitari; tali misure più rigorose vanno applicate anche *ad alcune categorie di navi adibite a servizi nazionali in pari condizioni di mare*. La mancata applicazione di tali requisiti di stabilità comporta il ritiro progressivo dal servizio delle navi da passeggeri Ro-Ro dopo un certo numero di anni di servizio.
- (5) ***Tenuto conto delle modifiche strutturali che potrebbe rendersi necessario apportare alle navi Ro-Ro da passeggeri esistenti per renderle conformi ai requisiti specifici di stabilità, i requisiti stessi saranno applicati progressivamente in modo da lasciare alle industrie del settore un sufficiente lasso di tempo per conformarvisi: va a tal fine fissato un calendario in base al quale scaglionare la progressiva applicazione alle navi esistenti. Tale calendario non dovrebbe incidere sull'applicazione dei requisiti specifici di stabilità da parte degli Stati aderenti all'accordo di Stoccolma.***
- (6) È necessario tener conto, in maniera rapida e flessibile, delle modifiche apportate ai pertinenti strumenti internazionali come convenzioni, protocolli, codici e risoluzioni dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO).
- (7) In virtù della direttiva 98/18/CE, il codice internazionale di sicurezza per le unità veloci contenuto nella risoluzione MSC-36(63), del 20 maggio 1994, del comitato per la sicurezza marittima dell'IMO, si applica a tutte le unità veloci che effettuano servizi nazionali. L'IMO ha adottato un nuovo codice per le unità veloci, il *codice internazionale di sicurezza per le unità veloci del 2000*, contenuto nella risoluzione MSC-97(73), del 5 dicembre 2000, del comitato per la sicurezza marittima dell'IMO, che si applica a tutte le unità veloci costruite a partire dal 1° luglio 2002 compreso. La direttiva 98/18/CE deve poter essere aggiornata in modo flessibile, in modo da applicare anche alle unità veloci adibite a servizi nazionali gli sviluppi intervenuti a livello internazionale.
- (8) È importante *applicare opportune misure al fine di garantire condizioni di accesso sicure alle persone a mobilità ridotta che viaggiano su navi da passeggeri e unità veloci adibite a servizi nazionali negli Stati membri*.
- (9) La direttiva 98/18/CE va pertanto modificata in conseguenza,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

La direttiva 98/18/CE è modificata come segue.

- 1) All'articolo 2 sono aggiunte le seguenti lettere:

«e bis) **«nave ro/ro da passeggeri»: una nave che trasporti più di 12 passeggeri e disponga di locali da carico ro/ro o di locali di categoria speciale, come definiti dal regolamento II-2/A/2 contenuto nell'allegato I;**

⁽¹⁾ GU L ... del ..., pag. ...

Giovedì 7 novembre 2002

h bis) «età»: l'età della nave espressa in numero di anni dalla data della sua consegna;

w) «persone a mobilità ridotta»: **le persone che abbiano una particolare** difficoltà nell'uso dei trasporti pubblici, **compresi gli anziani**, i disabili, le persone con disturbi sensoriali e quanti impiegano sedie a rotelle, **le gestanti e chi accompagna bambini piccoli.**»

2) L'articolo 4, paragrafo 2, è sostituito dal testo seguente.

«2. Ciascuno Stato membro:

a) elabora e, **ove necessario, aggiorna** un elenco dei tratti di mare soggetti alla sua giurisdizione, che delimitano le zone nelle quali le classi di navi possono operare tutto l'anno o, eventualmente, per un periodo specifico, applicando i criteri di cui al paragrafo 1;

b) pubblica tale elenco in una banca dati pubblica, accessibile sul sito Internet della competente autorità marittima;

c) notifica alla Commissione dove si trovano tali informazioni e la informa quando sono apportate modifiche all'elenco.»

3) Dopo l'articolo 6 sono aggiunti i seguenti articoli:

«Articolo 6 bis

Requisiti di *stabilità delle* navi Ro-Ro da passeggeri

1. Tutte le navi Ro-Ro da passeggeri di classe A, B, C, la cui chiglia è stata impostata o si trova a un equivalente stadio di costruzione, alla data del 1° ottobre 2004 o a una data successiva devono essere conformi **alle disposizioni degli articoli 6, 8 e 9 della** direttiva .../.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio del ... [concernente specifici requisiti di stabilità per le navi ro/ro da passeggeri] (*).

2. Tutte le navi Ro-Ro da passeggeri delle classi A e B la cui chiglia è stata impostata o si trova a un equivalente stadio di costruzione anteriormente al 1° ottobre 2004 o a una data successiva devono essere conformi **alle disposizioni degli articoli 6, 8 e 9 della** direttiva .../.../CE [concernente specifici requisiti di stabilità per le navi ro/ro da passeggeri] entro il 1° ottobre 2010, tranne se esse sono state ritirate dal servizio a tale data o a una data successiva alla quale raggiungono 30 anni di età, ma comunque non più tardi del **1° ottobre 2015**.

Articolo 6 ter

Requisiti di sicurezza per le persone a mobilità ridotta

1. Gli Stati membri **assicurano che vengano adottate, laddove possibile** sulla base degli orientamenti contenuti nell'allegato III, le opportune misure *al fine di garantire un accesso sicuro ai passeggeri a mobilità ridotta che viaggiano su tutte le navi da passeggeri di classe A, B, C e D e su tutte le unità veloci, utilizzate per il trasporto pubblico*, la cui chiglia è stata impostata o si trova a un equivalente stadio di costruzione alla data del 1° ottobre 2004 o a una data successiva.

2. Gli Stati membri consultano e cooperano con le associazioni che rappresentano le persone a mobilità ridotta, in merito all'attuazione degli orientamenti contenuti nell'allegato III.

3. Per le modifiche alle navi da passeggeri di classe A, B, C e D e alle unità veloci, **utilizzate per il trasporto pubblico**, la cui chiglia è stata impostata o si trova a un equivalente stadio di costruzione, anteriormente al 1° ottobre 2004 o a una data successiva, gli Stati membri applicano gli orientamenti di cui all'allegato III nei limiti del ragionevole e del possibile, a livello economico.

Gli Stati membri elaborano un piano di azione nazionale per l'applicazione degli orientamenti alle navi esistenti che operano sul loro territorio. Essi comunicano tale piano di azione alla Commissione **entro ... (**).**

Giovedì 7 novembre 2002

4. Gli Stati membri informano la Commissione in merito all'attuazione del presente articolo, per tutte le navi da passeggeri di cui al paragrafo 1, le navi da passeggeri di cui al paragrafo 3 autorizzate a trasportare più di 400 passeggeri e tutte le unità veloci **entro ... (***)**.

—
(*) *GU L ...*

(**) *24 mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva modificativa.*

(***) *36 mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva modificativa.»*

4) L'articolo 8 è modificato come segue:

a) alla lettera a) è inserito il seguente sottopunto:

«e

iii) le disposizioni relative al Codice per le unità veloci, e successive modifiche, cui si fa riferimento negli articoli 4, paragrafo 3, 6, paragrafo 4, 10, paragrafo 3 e 11, paragrafo 3.»

b) è aggiunta la seguente lettera c):

«c) Gli allegati II e III possono essere modificati per migliorare le specifiche tecniche alla luce dell'esperienza.»

5) È aggiunto l'allegato III, figurante in allegato.

Articolo 2

La lettera g) dell'articolo 6, paragrafo 3 della direttiva 98/18/CE è soppressa a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Articolo 3

Gli Stati membri adottano le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva **entro ... (*)**. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

—
(*) *18 mesi dalla sua entrata in vigore.*

Quando gli Stati membri adottano tali misure, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

Articolo 4

La presente direttiva entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Articolo 5

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a ..., il ...

Per il Parlamento europeo
Il Presidente

Per il Consiglio
Il Presidente

Giovedì 7 novembre 2002

ALLEGATO

«ALLEGATO III: ORIENTAMENTI SUI REQUISITI DI SICUREZZA DELLE NAVI DA PASSEGGERI E DELLE UNITÀ VELOCI PER LE PERSONE A MOBILITÀ RIDOTTA
(come previsto dall'articolo 6 ter)

Nell'applicare gli orientamenti di cui al presente allegato, gli Stati membri si basano sulla circolare MSC/735 dell'IMO, del 24 giugno 1996, relativa alla raccomandazione sulla progettazione e la gestione di navi passeggeri al fine di rispondere alle necessità degli anziani e dei disabili.

1. Accesso alla nave

Le navi devono essere costruite ed attrezzate in modo tale da permettere alle persone a mobilità ridotta di compiere le operazioni di imbarco e sbarco facilmente e in tutta sicurezza **e da garantire loro l'accesso ai diversi ponti**, sia autonomamente sia mediante rampe o ascensori. Indicazioni su tale accesso devono essere apposte negli altri punti di accesso alla nave e in altre opportune zone in tutta la nave.

2. Cartelli indicatori

I cartelli indicatori apposti nella nave per informare i passeggeri devono essere collocati in modo da risultare visibili e facilmente leggibili da persone a mobilità ridotta (**tra cui le persone con disabilità sensoriali**) e posizionati in punti chiave.

3. Mezzi per comunicare messaggi

L'operatore deve disporre, a bordo della nave, di mezzi per trasmettere sia visualmente che oralmente a tutte le persone che presentano forme diverse di mobilità ridotta annunci concernenti, ad esempio, ritardi, cambi di programma e servizi di bordo.

4. Segnali di allarme

I sistemi di allarme e i pulsanti di chiamata devono essere concepiti in modo tale da allertare e da essere accessibili a tutti i passeggeri a mobilità ridotta, comprese le persone con disabilità sensoriali e quelle con disturbi dell'apprendimento.

5. Requisiti supplementari per assicurare la mobilità all'interno della nave

Corrimani, corridoi e passaggi, porte ed accessi devono essere realizzati in modo tale da permettere il passaggio di una persona su sedia a rotelle. Ascensori, ponti garage, locali passeggeri, alloggi e servizi igienici devono essere progettati in modo da essere accessibili in maniera ragionevole e proporzionata, per le persone a mobilità ridotta.»

P5_TA(2002)0530

Echelon

Risoluzione del Parlamento europeo su Echelon

Il Parlamento europeo,

— viste la sua risoluzione del 5 settembre 2001 sull'esistenza di un sistema d'intercettazione globale per comunicazioni private ed economiche (sistema di intercettazione Echelon)⁽¹⁾ e la relazione della sua commissione temporanea sullo stesso oggetto,

A. considerando che la commissione temporanea è pervenuta alla conclusione che non vi è motivo di dubitare dell'esistenza di un sistema d'intercettazione delle comunicazioni a livello mondiale, di cui gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia e la Nuova Zelanda facevano parte,

⁽¹⁾ GU C 72 E del 21.3.2002, pag. 221.

Giovedì 7 novembre 2002

- B. considerando che gli eventi dell'11 settembre 2001, altri recenti attacchi terroristici e gli sforzi internazionali per combattere il terrorismo hanno evidenziato ulteriormente l'importanza delle raccomandazioni contenute nella precitata risoluzione di questo Parlamento,
- C. considerando che detta risoluzione contiene numerose raccomandazioni relative alle misure da adottare per proteggere i cittadini e le imprese dall'abuso e dall'utilizzazione illegale dell'intercettazione delle comunicazioni, all'introduzione e all'uso di sistemi e tecniche atti a tutelare la vita privata e la riservatezza delle comunicazioni, nonché all'introduzione di misure contro lo spionaggio industriale e gli abusi di informazioni a fini di concorrenza («competitive intelligence»),
- D. considerando che la decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo⁽¹⁾ è stata adottata in applicazione del titolo VI del trattato sull'Unione europea e contiene riferimenti specifici alla collaborazione, alla cooperazione e al coordinamento tra le diverse autorità degli Stati membri nella lotta al terrorismo,
- E. considerando che la sua precitata risoluzione contiene altresì raccomandazioni concernenti il controllo delle attività di servizi segreti nonché raccomandazioni concernenti l'istituzione di attività di «intelligence» comuni e coordinate a livello europeo,
1. deplora che la Commissione e il Consiglio non abbiano reagito adeguatamente alle raccomandazioni formulate dal Parlamento; sollecita il Consiglio e la Commissione ad adottare tutte le misure necessarie per attuare pienamente le raccomandazioni contenute nella precitata risoluzione di questo Parlamento;
 2. accoglie con favore le iniziative già adottate dalla Commissione e dal Consiglio volte ad accrescere la sicurezza nelle comunicazioni elettroniche, ma insiste sulla necessità di ulteriori misure per tutelare i cittadini e le imprese dall'abuso e dall'utilizzazione illegale dell'intercettazione di comunicazioni, per promuovere l'introduzione e l'utilizzo di sistemi e tecniche atti a proteggere la vita privata e la riservatezza delle comunicazioni e per introdurre misure contro lo spionaggio industriale e gli abusi di informazioni a fini di concorrenza;
 3. ribadisce la sua richiesta agli Stati membri affinché collaborino, cooperino e si coordinino tra loro e a livello multilaterale nello scambio di informazioni al fine di rafforzare l'efficacia nell'ambito della politica comune di sicurezza e difesa e nella lotta contro il terrorismo e il crimine internazionale;
 4. insiste affinché vengano adottate misure tali da fornire a tutti i cittadini europei in ogni parte dell'Unione le stesse garanzie giuridiche concernenti la tutela della vita privata e l'intercettazione delle loro comunicazioni, nel rispetto scrupoloso dei diritti fondamentali garantiti dal quadro giuridico in vigore e dall'acquis comunitario e tenendo anche conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 5. chiede l'avvio di negoziati per la conclusione di accordi internazionali, in particolare con gli Stati Uniti, sulla protezione dei cittadini e delle imprese dell'Unione europea dall'abuso e dall'utilizzazione illegale dell'intercettazione di comunicazioni e sulle misure contro lo spionaggio industriale e gli abusi di informazioni a fini di concorrenza;
 6. chiede che la Convenzione per il futuro dell'Europa, nell'affrontare la questione dell'incorporazione della Carta dei diritti fondamentali ai trattati, formuli raccomandazioni atte a garantire che gli Stati membri si impegneranno a proibire e a non praticare, in modo diretto o tramite terzi, lo spionaggio industriale;
 7. rileva che finora sono stati realizzati scarsi progressi relativamente all'istituzione di attività di «intelligence» comuni e coordinate a livello europeo e all'introduzione di un controllo democratico di tali attività e insiste affinché vengano presentate proposte in merito entro breve tempo;
 8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, alla Convenzione per il futuro dell'Europa e ai governi dei paesi candidati.

(¹) GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3.

Giovedì 7 novembre 2002

P5_TA(2002)0531

Risultati del Consiglio europeo (Bruxelles, 24-25 ottobre 2002)

Risoluzione del Parlamento europeo sull'esito del Consiglio europeo di Bruxelles (24 e 25 ottobre 2002)

Il Parlamento europeo,

- viste le conclusioni della Presidenza del Consiglio europeo di Bruxelles del 24 e 25 ottobre 2002 nonché la relazione del Consiglio europeo e la dichiarazione espressa il 6 novembre 2002 su tale oggetto dinanzi a questo Parlamento dalla Commissione,
 - vista la relazione della Commissione sui progressi dei paesi candidati verso l'adesione trasmessa il 9 ottobre 2002 (COM(2002) 700),
- A. considerando che, per quanto concerne l'ampliamento, questo Parlamento sta preparando la sua posizione sulle relazioni annuali della Commissione sui progressi compiuti dai paesi candidati e che sarà chiamato ad esprimere il suo parere conforme sulla conclusione dei negoziati in corso tra l'UE e i singoli paesi candidati,
- B. considerando che le valutazioni dei paesi candidati restano subordinate al rigoroso rispetto dei criteri di Copenaghen e alle conclusioni del Consiglio europeo di Helsinki nonché al principio di differenziazione,

Convenzione

1. accoglie con favore la relazione del Presidente Valéry Giscard d'Estaing sull'operato della Convenzione, che è culminato nell'elaborazione di un progetto preliminare di trattato che stabilisce una costituzione per l'Europa;

Valutazione globale del processo di allargamento

2. accoglie con favore il sostegno del Consiglio europeo alle constatazioni e raccomandazioni della Commissione secondo cui Cipro, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica slovacca e Slovenia soddisfano i criteri politici e saranno in grado di soddisfare i criteri economici e di assumere gli obblighi che comporta l'adesione dall'inizio del 2004;
3. accoglie con favore il fatto che il Consiglio europeo abbia preso le necessarie decisioni atte a consentire all'Unione di presentare ai paesi candidati al più tardi nel novembre 2002 le posizioni negoziali su tutte le questioni in sospeso;
4. si compiace della determinazione di concludere i negoziati con tali paesi in occasione del Consiglio europeo di Copenaghen del 12-13 dicembre 2002 e di firmare il trattato di adesione ad Atene nell'aprile 2003;
5. rileva che l'approvazione dei cittadini per l'ampliamento della UE non deve essere data per scontata nei paesi candidati e negli attuali Stati membri; invita le istituzioni europee e i governi dei Paesi candidati e degli Stati membri a incrementare e migliorare i loro sforzi per informare i cittadini in merito al processo di adesione in modo decentrato e coordinato, esente da propaganda;
6. invita le comunità greco-cipriota e turco-cipriota a raggiungere un accordo quest'autunno in merito ad una soluzione globale ed invita la presidenza danese, di intesa con le Nazioni Unite, a compiere nuovi sforzi per ottenere risultati positivi dai negoziati in corso per una soluzione su Cipro che consentirebbe l'adesione di una Cipro riunificata;
7. si compiace che il Consiglio europeo concordi con la valutazione della Commissione sui progressi compiuti dalla Bulgaria e dalla Romania e sostenga detti paesi nei loro sforzi volti a conseguire l'obiettivo dell'adesione;

Giovedì 7 novembre 2002

8. condivide l'opinione del Consiglio europeo sui passi adottati dalla Turchia, come enunciato nella relazione annuale della Commissione, e incoraggia la Turchia a proseguire il suo processo di riforma; auspica che il nuovo governo turco sostenga la prossima adesione di Cipro all'UE ed auspica una fruttuosa cooperazione con la nuova Assemblea nazionale, sulla base dell'intenzione annunciata dai due partiti che vi saranno rappresentati di portare avanti una politica pro-europea;

9. ritiene fermamente che l'ampliamento della UE fornirà una buona occasione per promuovere le relazioni tra la UE e i suoi nuovi vicini, con l'obiettivo di creare una situazione di stabilità e di restringere il divario di prosperità esistente alle nuove frontiere dell'Unione; invita pertanto il Consiglio e la Commissione a presentare a questo Parlamento i risultati della discussione sulle «iniziative per i nuovi vicini» tenendo conto del fatto che, oltre ai vicini dell'Est e della regione del Sud-Est europeo, occorre affrontare la questione più vasta «dell'Europa ampliata»;

Questioni agricole, di bilancio e finanziarie (2004-2006)

10. si compiace che il Consiglio europeo si sia allineato, in generale, con la posizione del Parlamento e della Commissione sulle questioni finanziarie e di bilancio relative all'allargamento dell'Unione europea, quali l'introduzione progressiva degli aiuti diretti nel settore agricolo, la politica strutturale e di coesione, la compensazione di bilancio sotto forma di un pagamento forfettario e di pagamenti decrescenti e temporanei sul lato delle spese del bilancio dell'UE e numerose misure transitorie, per garantire che i nuovi Stati membri non si trovino in una situazione finanziaria peggiore rispetto a prima dell'adesione;

11. deplora che il Consiglio europeo non abbia preso in considerazione lo svolgimento, in seguito all'allargamento, di nuovi compiti politici nel campo delle azioni esterne; rammenta l'intenzione della Commissione e del Segretario generale del Consiglio di analizzare le nuove sfide e opportunità che l'allargamento comporterà nell'ambito della politica estera e di presentare una relazione durante il secondo semestre del 2003;

12. sottolinea la necessità, derivante dall'adesione dei nuovi Stati membri, di adattare le prospettive finanziarie 2004-2006 in funzione dell'ampliamento sulla base di un accordo tra i due rami dell'autorità di bilancio, Parlamento e Consiglio, in conformità della procedura di cui al punto 25 dell'Accordo interistituzionale del 6 maggio 1999⁽¹⁾;

13. invita la Commissione a tenere informato questo Parlamento sui progressi dei negoziati condotti con i paesi candidati e invita al contempo il Consiglio ad avviare immediatamente un dialogo con il Parlamento sugli aspetti finanziari e di bilancio al fine di agevolare la conclusione dei negoziati di adesione entro la fine dell'anno; ricorda al Consiglio che qualsiasi decisione riguardante nuove prospettive finanziarie può essere adottata soltanto previo accordo con il Parlamento;

14. si compiace del fatto che il Consiglio europeo sia stato in grado di raggiungere un accordo sul finanziamento della PAC;

15. sostiene la graduale introduzione dei pagamenti diretti ai nuovi Stati membri nel periodo 2004-2013, iniziando da un livello del 25 %;

16. ritiene che il congelamento del bilancio destinato al primo pilastro renda possibile e necessaria una riforma della PAC in cui lo sviluppo rurale dovrà svolgere un ruolo più importante e che, per agevolare tale processo, occorra prevedere una maggiore flessibilità di bilancio tra i due pilastri della PAC;

17. invita il Consiglio e la Commissione ad avviare immediatamente discussioni con questo Parlamento sulla riforma della PAC, che assorbe la metà del bilancio dell'Unione, riforma che non può essere lasciata in sospenso; è dell'avviso che al Parlamento debbano essere conferiti pieni poteri di codecisione con riferimento alla PAC come pure alla responsabilità per il bilancio agricolo;

18. approva la decisione secondo cui il regime dei piccoli agricoltori non verrà applicato in relazione ai pagamenti diretti; ritiene necessarie modifiche strutturali nelle zone rurali dei PECO, che vanno sostenute per favorire opportunità alternative di impiego;

⁽¹⁾ GU C 172 del 18.6.1999, pag. 1.

Giovedì 7 novembre 2002

Monitoraggio e salvaguardia

19. rileva che il Consiglio europeo sostiene la proposta della Commissione di includere le clausole di salvaguardia nei trattati di adesione; si attende che tali clausole siano utilizzate previa consultazione dei paesi interessati e del Parlamento e solo come ultima risorsa per risolvere eventuali problemi transitori che possano sorgere e che esse siano formulate in modo preciso per evitare incertezze giuridiche;

Kaliningrad

20. accoglie con favore la posizione del Consiglio europeo sull'ulteriore sviluppo del partenariato strategico tra l'UE e la Russia e ribadisce che tutte le parti dovrebbero adoperarsi per giungere a una soluzione del problema del transito tra la regione di Kaliningrad e il resto della Russia, rispettando pienamente il diritto sovrano di ogni Stato di salvaguardare la sicurezza dei propri cittadini in modo che tutti i paesi candidati possano senza indugio diventare membri a pieno titolo del sistema Schengen;

Relazioni UE-NATO

21. si compiace dell'accordo del Consiglio europeo per quanto riguarda le modalità di attuazione delle disposizioni di Nizza sulla partecipazione dei membri extra UE della NATO nel settore della politica di sicurezza e di difesa dell'Unione attraverso un regolare e strutturato processo di consultazione;

22. sostiene il mandato conferito al Segretario generale del Consiglio/Alto rappresentante della PESC di intervenire al fine di concludere l'accordo tra l'UE e la NATO per l'utilizzo dei beni e delle capacità NATO che è già stato negoziato a lungo, onde consentire all'UE di assumere al 15 dicembre 2002 l'operazione militare NATO «Amber Fox» nella Fyrom;

Sulla Cecenia

23. condanna fermamente gli attacchi terroristici ed esprime la propria solidarietà alle vittime e alle loro famiglie per la tragedia che si è svolta nel teatro Dubrovka di Mosca; deplora il rifiuto delle autorità russe di fornire un'informazione completa alle famiglie delle vittime e al pubblico;

24. ribadisce la sua richiesta di una soluzione negoziata ed esorta il Consiglio ad adottare una forte iniziativa politica in tal senso;

25. è convinto che la guerra in Cecenia non possa essere solo considerata come parte della lotta contro il terrorismo ed invita il Consiglio ad includere il problema della Cecenia fra le priorità dell'ordine del giorno per il prossimo Vertice UE-Russia;

*

* *

26. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai parlamenti e ai governi degli Stati membri e dei paesi candidati, all'Alto rappresentante per la PESC, al Segretario generale della NATO nonché ai governi russo e turco.

P5_TA(2002)0532

Revisione intermedia della politica agricola comune

Risoluzione del Parlamento europeo sulla revisione intermedia della politica agricola comune

Il Parlamento europeo,

- viste le sue risoluzioni del 30 maggio 2002 ⁽¹⁾ sul bilancio intermedio di Agenda 2000,
- viste le sue risoluzioni del 13 marzo 2001 ⁽²⁾, del 25 ottobre 2001 ⁽³⁾, del 13 dicembre 2001 ⁽⁴⁾ sui negoziati condotti nel quadro dell'OMC,
- vista la sua risoluzione del 25 ottobre 2000 sulla relazione della Commissione sulle misure destinate a porre in atto l'articolo 299, paragrafo 2, del trattato CE: le regioni ultraperiferiche dell'Unione europea ⁽⁵⁾,
- vista la comunicazione del 10 luglio 2002 presentata dalla Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla revisione intermedia della politica agricola comune (COM(2002) 394),

Sugli obiettivi della PAC

1. ritiene che sia necessaria una riforma della PAC ed invita la Commissione a cooperare con il Parlamento europeo affinché nell'Unione allargata il modello agricolo europeo venga sviluppato quale forma di agricoltura multifunzionale e venga rafforzato e protetto dalla concorrenza sleale esterna;
2. è dell'avviso che, a tal fine, il primo e il secondo pilastro della politica agricola comune debbano essere più equilibrati e più coerenti e beneficiare di una qualificata tutela esterna;
3. sottolinea che sarà necessario, in particolare, definire più precisamente gli obiettivi di una protezione preventiva dei consumatori, dell'equità del reddito per gli agricoltori, dell'occupazione, della protezione dell'ambiente, della sanità pubblica e del benessere degli animali;
4. ritiene infine che sarà necessario rinegoziare gli accordi multilaterali, inclusi gli aspetti non attinenti al commercio (SPS, TBT, TRIPS);

Sul disaccoppiamento parziale degli aiuti e regolamentazione dei mercati agricoli

5. appoggia il principio figurante nella proposta della Commissione volto a introdurre un nuovo modello di sostegno basato su un sistema di aiuti al reddito disaccoppiato dalla produzione e dai supplementi specifici multifunzionali;
6. sottolinea che la trasformazione dei regimi di intervento in semplici reti di sicurezza è possibile solamente in presenza di una tutela esterna sufficientemente qualificata, al fine di garantire la stabilità di un modello agricolo europeo multifunzionale;
7. considera indispensabile versare agli agricoltori aiuti parzialmente disaccoppiati in una forma che non comporti una diminuzione interna dei prezzi alla produzione da parte dei beneficiari;

Sulle riforme settoriali

8. ritiene che le proposte di riforma delle organizzazioni comuni dei mercati (OCM) debbano continuare a garantire un effetto di regolazione dei mercati;
9. ritiene altresì che le nuove riduzioni dei prezzi di intervento non siano giustificate nel contesto attuale e non corrispondano alla realtà economica dei costi di produzione delle aziende;

⁽¹⁾ P5_TA(2002)0274 e P5_TA(2002)0275.

⁽²⁾ GU C 343 del 5.12.2001, pag. 96.

⁽³⁾ GU C 112 E del 9.5.2002, pag. 321.

⁽⁴⁾ GU C 177 E del 25.7.2002, pag. 290.

⁽⁵⁾ GU C 197 del 12.7.2001, pag. 197.

Giovedì 7 novembre 2002

10. invita la Commissione a proporre una riforma di tutti i settori non interessati dalle sue proposte, tenendo conto delle precedenti risoluzioni del Parlamento europeo;

Sulla condizionalità, la modulazione progressiva e il massimale degli aiuti

11. approva il principio della condizionalità per quanto riguarda l'ambiente, la sicurezza alimentare, la salute e il benessere degli animali per la concessione di aiuti nell'ambito del primo pilastro;

12. invita la Commissione a proporre una procedura semplificata ed efficiente per gli audit, che aiuti le aziende a rispettare le norme e non imponga loro inutili formalità;

13. approva il principio di una modulazione obbligatoria, ma chiede un'applicazione più flessibile che tenga conto delle differenze tra produttori, settori e regioni;

14. chiede pertanto quote minime esenti, che possano essere applicate in modo flessibile in funzione del reddito e dell'occupazione;

15. si pronuncia altresì a favore di una riduzione progressiva degli aiuti a partire da una soglia;

Sullo sviluppo rurale

16. sostiene l'impegno della Commissione volto a rafforzare il secondo pilastro anche in vista del prossimo allargamento;

17. auspica tuttavia precisazioni per quanto riguarda le misure comunitarie prioritarie che definiscono una nuova tipologia delle regioni agricole, che permetta di applicare misure di cofinanziamento differenziate a seconda delle regioni agricole;

18. considera indispensabile consentire sforzi particolari per mantenere le aziende agricole a conduzione familiare e per sostenere i giovani agricoltori, soprattutto nelle zone svantaggiate e ultraperiferiche, nonché per rafforzare le infrastrutture rurali;

19. si dichiara favorevole all'introduzione, nel secondo pilastro, di misure e di criteri volti a promuovere l'identificazione e la commercializzazione di prodotti regionali e locali di qualità;

20. invita la Commissione a precisare le sue proposte relative alla redistribuzione delle risorse risparmiate grazie alla modulazione, in particolare per quanto riguarda il parametro di ripartizione previsto, e soprattutto a garantire che tale redistribuzione tenga conto del diverso livello di benessere delle regioni, dell'occupazione nell'agricoltura, della superficie agricola e degli svantaggi naturali;

Sul quadro finanziario della PAC

21. è del parere che le proposte della Commissione non possano essere attuate nel quadro dell'accordo interistituzionale in vigore e che sia necessaria una revisione delle prospettive finanziarie al fine di trasferire una parte delle risorse dal primo al secondo pilastro;

22. auspica che al Parlamento vengano conferiti pieni poteri in materia di bilancio;

23. segnala altresì che in caso di disaccoppiamento degli aiuti diretti sarà necessario elaborare fin d'ora una prospettiva che vada oltre il 2006, onde consentire agli agricoltori di procedere a una pianificazione responsabile;

24. chiede che vengano create riserve annuali per le situazioni di emergenza;

25. respinge la sistematica concessione di aiuti nazionali che contrasta con il principio di solidarietà e crea ulteriori disparità tra le regioni;

Giovedì 7 novembre 2002

Sulla revisione della PAC e l'allargamento

26. ritiene che, visto il numero delle future adesioni, che è cambiato dopo Berlino, sia ormai inevitabile una modifica dell'accordo interistituzionale;
27. giudica indispensabile, in considerazione delle forti disparità strutturali non solo tra i paesi candidati e gli Stati membri, ma anche tra i paesi candidati stessi, applicare una maggiore semplificazione nella gestione degli aiuti accordati alle aziende e alle infrastrutture agricole;
28. considera assolutamente necessario introdurre un premio semplificato, che abbia un'incidenza sul reddito e che avvantaggi in primo luogo le piccole aziende a conduzione familiare, allo scopo di mantenere i posti di lavoro e il reddito nelle zone rurali;
29. invita la Commissione a preparare i paesi candidati a un'iniziativa comunitaria del tipo Leader, che è stata realizzata con successo negli Stati membri, e a elaborare un programma di questo tipo a più lungo termine per l'Unione allargata dopo il 2006;

Sui negoziati agricoli nel quadro dell'OMC

30. constata che il previsto disaccoppiamento degli aiuti diretti dalla produzione è stato proposto soprattutto in vista dei negoziati agricoli nel quadro dell'OMC;
31. osserva in particolare che gli Stati Uniti, attuando nuove misure di sostegno interne, contravvengono alla richiesta dell'OMC di sopprimere gli aiuti legati alla produzione;
32. sottolinea, a tale riguardo, che un regime di aiuti parzialmente disaccoppiati può funzionare solamente se associato a una tutela esterna qualificata ed una regolazione interna dei mercati, se si vuole che gli sforzi per la tutela del lavoro, dell'ambiente e della qualità in un'agricoltura europea multifunzionale ottengano risultati positivi;
33. a tale riguardo considera indispensabile ridefinire il mandato negoziale della Commissione attribuendo, in particolare, una maggiore importanza alle questioni non commerciali;
34. ricorda alla Commissione che deve applicare nei negoziati multilaterali gli stessi criteri che impone agli agricoltori europei in materia di condizionalità per gli aiuti diretti, in particolare, una tutela esterna qualificata;
35. dichiara la propria intenzione di partecipare attivamente ai negoziati nel quadro dell'OMC e di formulare raccomandazioni al riguardo;

Sul ruolo delle donne in agricoltura

36. ritiene che le donne debbano svolgere un ruolo fondamentale nei settori della politica agricola e dello sviluppo rurale;
37. chiede che alle donne sia garantito il ruolo che spetta loro nel quadro della riforma della PAC, che siano previsti: mezzi adeguati alla loro promozione socio-professionale e che la parità tra uomini e donne sia applicata a tutte le misure derivanti dalla riforma;

Sul ruolo del Parlamento europeo

38. ribadisce la sua richiesta che la prossima riforma del trattato CE attribuisca al Parlamento europeo pieni poteri di codecisione nel settore della politica agricola comune e del bilancio agricolo;

*

* *

39. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.
-

Giovedì 7 novembre 2002

P5_TA(2002)0533

Settore nucleare in Corea del Nord (KEDO)

Risoluzione del Parlamento europeo sull'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO)

Il Parlamento europeo,

- viste le sue precedenti risoluzioni sul programma KEDO e i resoconti delle sue due delegazioni ad hoc,
 - vista la sua risoluzione del 5 settembre 2002 sulla comunicazione della Commissione intitolata «Un quadro strategico per rafforzare le relazioni di partenariato Europa-Asia» (COM(2001) 469)⁽¹⁾,
 - visto il quarto Vertice Europa-Asia (ASEM), svoltosi dal 22 al 24 settembre 2002 a Copenaghen,
 - visto il comunicato comune emesso a seguito del primo Vertice UE-Repubblica di Corea, svoltosi il 24 settembre 2002 a Copenaghen,
- A. considerando che l'Organizzazione per lo sviluppo energetico della penisola coreana (KEDO) è stata creata nel 1995 per dare attuazione all'accordo quadro ai sensi del quale la Repubblica democratica popolare di Corea (RDPC) accettava di congelare e a termine smantellare il suo programma nucleare in atto,
- B. considerando che la KEDO sta dotando la RDPC di due moderne centrali nucleari, che devono essere costruite, gestite e regolamentate conformemente alle norme internazionali di sicurezza, e nel frattempo le fornisce fonti energetiche alternative sotto forma di olio combustibile pesante,
- C. riconoscendo che la costruzione delle centrali nucleari accusa un ritardo di almeno sette anni,
- D. considerando che la KEDO è finanziata dai contributi versati dai quattro membri del comitato esecutivo, ovvero la Repubblica di Corea, il Giappone, l'Unione europea e gli Stati Uniti d'America, nonché da modesti contributi versati da Nuova Zelanda, Australia, Canada, Indonesia, Cile, Argentina, Polonia, Repubblica ceca, Uzbekistan e altri paesi,
- E. considerando che il 24 ottobre 2002, in occasione della prima lettura del bilancio per l'esercizio 2003, il Parlamento europeo ha iscritto la linea KEDO nella riserva,
- F. considerando che il finanziamento del programma KEDO è coperto sostanzialmente dalla Repubblica di Corea e dal Giappone,
- G. esprimendo viva preoccupazione per il fatto che la RDPC ha ammesso di portare avanti un programma clandestino per la produzione di uranio arricchito a fini militari,
- H. dichiarandosi allarmato per il fatto che la RDPC rimane esposta al rischio di una carenza di generi alimentari e forniture mediche, sia a causa di catastrofi naturali sia a causa della mancata modernizzazione della propria economia, e per il fatto che l'Agenzia del Programma alimentare mondiale ha riferito di aver dovuto sospendere la distribuzione di razioni di cereali ad oltre un milione di persone a causa dell'insufficienza dei doni internazionali; esprimendo di conseguenza la sua preoccupazione, in particolare per le fasce più vulnerabili della popolazione, come i bambini, i malati e gli anziani,
- I. consapevole del fatto che la vendita di tecnologia missilistica costituisce l'unica esportazione redditizia della RDPC,
- J. considerando che l'obiettivo della politica dell'UE nei confronti della RDPC deve essere quello di garantire il rispetto dei diritti fondamentali, della democrazia e dello Stato di diritto,

⁽¹⁾ P5-TA(2002)0408.

Giovedì 7 novembre 2002

- K. considerando che la situazione umanitaria e il rispetto dei diritti umani nella RDPC lasciano tuttora a desiderare e che l'UE continua ad impegnarsi in quanto donatore nel settore dell'aiuto umanitario,
- L. compiacendosi del dialogo in corso tra la RDPC e l'Unione europea sui diritti umani,
1. esorta la Repubblica democratica popolare di Corea (RDPC) a prendere immediatamente provvedimenti per ottemperare ai propri impegni in materia di non proliferazione e smantellare in modo verificabile il proprio programma di arricchimento dell'uranio;
 2. condanna la nuova minaccia della RDPC di riprendere la sperimentazione missilistica;
 3. chiede alla RDPC di sospendere la produzione di altre armi di distruzione di massa;
 4. è convinto che il programma costituisca una grave violazione degli impegni assunti dalla RDPC nell'ambito del trattato di non proliferazione nucleare, dell'accordo di salvaguardia dell'Agenzia internazionale dell'energia atomica (AIEA), della dichiarazione comune della Corea del Nord e della Corea del Sud sulla denuclearizzazione della penisola coreana, nonché dell'accordo quadro del 1994;
 5. è fermamente convinto che la nuova situazione potrebbe richiedere una rivalutazione dell'intero progetto KEDO e che il Consiglio e la Commissione debbano seguire l'esempio dei protagonisti principali;
 6. si compiace della dichiarazione di Yasuo Fukuda, Segretario generale del Consiglio dei ministri giapponese, secondo la quale il Giappone deciderà la propria linea di condotta previa un'esauriente consultazione dei paesi interessati;
 7. si aspetta che l'Unione europea sia invitata in qualità di membro a pieno titolo a tutte le riunioni che tratteranno di KEDO e che in tali sedi essa sia rappresentata dalla Commissione al più alto livello possibile;
 8. intende esaminare la possibilità di sbloccare la linea KEDO iscritta nella riserva del bilancio 2003 alla luce degli sviluppi della situazione e in stretta consultazione con la Commissione;
 9. condanna il Pakistan, qualora sia provato che esso ha fornito tecnologia ai fini dello sviluppo del suddetto programma nucleare;
 10. è convinto che sia necessario portare avanti negoziati costruttivi con la RDPC affinché il paese ponga termine alle esportazioni di missili;
 11. si compiace dei progressi, apparentemente irreversibili, recentemente compiuti dalla RDPC verso l'istituzione di un'economia di mercato;
 12. accoglie con soddisfazione l'ammissione da parte della RDPC del proprio coinvolgimento nei casi di rapimenti di cittadini giapponesi e l'esorta a consentire ai familiari più stretti dei giapponesi rapiti di raggiungerli in Giappone; chiede altresì al governo giapponese di accogliere tutti i familiari senza imporre condizioni preliminari;
 13. auspica sinceramente che i recenti sviluppi del processo di pace nella penisola coreana non siano messi a repentaglio e che tutte le questioni in sospeso, comprese quelle connesse al programma nucleare e missilistico, siano risolte tempestivamente attraverso il dialogo;
 14. invita il Consiglio e la Commissione a confermare l'importanza di coinvolgere la RDPC nella comunità internazionale attraverso un dialogo costruttivo capace di tradursi in progressi concreti, il che migliorerebbe considerevolmente le prospettive di pace e sicurezza, non soltanto nel Nord-Est asiatico ma nel mondo intero;
 15. invita il Consiglio e la Commissione — in particolare ECHO — nonché la comunità internazionale, a continuare comunque a fornire ai bambini e alle altre fasce vulnerabili della popolazione un aiuto umanitario sufficiente inviando il più rapidamente possibile forniture mediche ed oltre 100 000 tonnellate di cereali, al fine di soddisfare il fabbisogno del Programma alimentare mondiale per i rimanenti mesi del 2002 e il gennaio 2003; osserva che sarà necessaria una supervisione costante per garantire che gli aiuti raggiungano le categorie destinatarie;

Giovedì 7 novembre 2002

16. invita la Commissione e il Consiglio, in mancanza di relazioni diplomatiche formali tra la RDPC e la Repubblica di Corea, il Giappone e gli Stati Uniti, ad avviare contatti con il governo della Corea del Nord, se possibile congiuntamente alla Repubblica popolare cinese, al fine di avviare negoziati volti a raggiungere una soluzione esauriente di tutti i problemi in sospeso; propone nel frattempo di inviare una piccola delegazione ad hoc del Parlamento europeo per valutare la nuova situazione;

17. invita la RDPC ad inviare presso questo Parlamento una delegazione di membri di alto livello dell'Assemblea suprema del popolo, al fine di affrontare le questioni delle armi nucleari e del programma KEDO nonché altre materie;

18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi dei paesi membri della KEDO, della Repubblica democratica popolare di Corea e della Repubblica popolare cinese.

P5_TA(2002)0534

Processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale

Risoluzione del Parlamento europeo sulla relazione della Commissione «Il processo di stabilizzazione e di associazione per l'Europa sudorientale – Prima relazione annuale» COM(2002) 163 – C5-0256/2002 – 2002/2121(COS)

Il Parlamento europeo,

- vista la relazione della Commissione (COM(2002) 163 – C5-0256/2002),
 - viste le sue risoluzioni del 17 febbraio 2000 ⁽¹⁾ e del 3 maggio 2001 ⁽²⁾ sull'accordo di stabilizzazione e di associazione con l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, del 13 dicembre 2000 ⁽³⁾ e del 12 dicembre 2001 ⁽⁴⁾ sull'accordo di stabilizzazione e di associazione con la Croazia e del 16 maggio 2002 ⁽⁵⁾ sull'accordo di stabilizzazione e di associazione con l'Albania,
 - viste le conclusioni delle conferenze parlamentari del patto di stabilità per l'Europa sudorientale svoltesi rispettivamente, a Bruxelles, il 17 e 18 settembre 2001, sotto l'egida del Parlamento europeo, a Bucarest, il 6 e 7 giugno 2002, sotto quella dell'Assemblea parlamentare dell'OCSE e a Tirana il 14/16 ottobre 2002 sotto quella dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa,
 - viste le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sull'Europa sudorientale,
 - visto l'articolo 47, paragrafo 1, del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa e il parere della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità (A5-0338/2002),
- A. considerando che l'impegno assunto dall'Unione europea al Consiglio europeo di Colonia di ravvicinare all'Unione i paesi dei Balcani occidentali è stato rafforzato dai Consigli europei di Santa Maria de Feira e di Nizza e, più recentemente, dal Consiglio europeo di Barcellona, nei quali si è riconosciuto che tutti i paesi che partecipano al processo di stabilizzazione e associazione (SAP) sono potenziali candidati all'adesione all'Unione europea,
- B. considerando che il processo di stabilizzazione e di associazione, in qualità di strategia dell'Unione europea per i paesi dei Balcani occidentali, prevede l'adozione di un approccio individuale nei confronti di ogni singolo paese, adeguati alle sue condizioni, nonché livelli specifici di stabilità politica e di sviluppo economico,

⁽¹⁾ GU C 339 del 29.11.2000, pag. 266.

⁽²⁾ GU C 27 del 31.01.2002, pag. 59.

⁽³⁾ GU C 232 del 17.08.2001, pag. 184.

⁽⁴⁾ GU C 177 E del 25.7.2002, pagg. 122 e 123.

⁽⁵⁾ P5_TA(2002)0249.

Giovedì 7 novembre 2002

- C. considerando che l'esistenza nella regione di entità simili a Stati dovrebbe essere analizzata in modo serio dall'Unione europea e dagli organismi internazionali per promuovere e facilitare la cooperazione regionale e per integrarle pienamente ed effettivamente nelle politiche comunitarie,
- D. considerando che la lotta contro la criminalità organizzata, le attività terroristiche, la corruzione, il traffico illecito di persone, di droga e di armi continua ad essere una priorità assoluta nella regione e ciò per impedire l'instabilità politica, economica e sociale che pregiudica il consolidamento delle relazioni interetniche,
- E. sottolineando che la cultura e l'istruzione costituiscono elementi fondamentali e cruciali per promuovere il dialogo e la tolleranza reciproca, nonché per conseguire un'effettiva riconciliazione fra tutte le parti e i gruppi etnici e religiosi,
- F. considerando che il primo vero intervento operativo a titolo della PESC avrà inizio nel gennaio 2003 in Bosnia-Erzegovina con la missione di polizia dell'Unione europea; sottolineando l'urgenza che l'UE e la NATO raggiungano un accordo per facilitare lo svolgimento di un secondo intervento che riprenda l'attuale operazione NATO «Amber Fox» nella ex Repubblica jugoslava di Macedonia sotto forma di un'operazione condotta dall'Unione europea,
- G. considerando che il riconoscimento della complementarità tra il processo di stabilizzazione e di associazione (SAP) dell'UE e l'attuazione del patto di stabilità per l'Europa sudorientale, sottolineata dal Parlamento, dovrebbe essere rafforzato non solo attraverso l'attività del comitato consultivo informale (ICC), ma anche rafforzando il coordinamento tra l'UE e i donatori bilaterali in materia di assistenza tecnica e finanziaria e rinsaldando la cooperazione con tutte le altre iniziative regionali,
- H. considerando che il programma CARDS e l'assistenza macrofinanziaria sono due fondamentali strumenti finanziari del SAP e devono continuare ad essere applicati nel contesto dei principi della condizionalità politica e della proprietà rafforzata come definiti dalle istituzioni dell'Unione europea,
- I. considerando che l'assistenza umanitaria d'emergenza quale approccio generale è stata superata e che la comunità internazionale dovrà concentrarsi sull'integrazione a lungo termine dei profughi e degli sfollati, il cui successo sarà strettamente collegato al progresso dello sviluppo democratico ed economico della regione,
- J. considerando che le elezioni svoltesi in quasi tutti gli Stati della ex Jugoslavia sono state un buon esempio di partecipazione democratica pacifica e ordinata e formulando l'auspicio che sia ora possibile mettere fine alla situazione di stallo politico nella regione e iniziare a recuperare i ritardi sul piano politico ed economico, ad affrontare i problemi della sicurezza nella regione e a conferire una stabilità autonoma alla regione in conflitto,
- K. considerando che la creazione del centro di raccolta per il controllo delle armi leggere nell'Europa sudorientale (SEESAC) a Belgrado l'8 maggio 2002 rappresenta un'adeguata iniziativa regionale per lo sviluppo di progetti volti a rafforzare le capacità per porre fine alla circolazione illegale delle armi leggere nell'insieme della regione,
- L. considerando che la parità di genere sembra essere entrata a far parte dei principali programmi politici nei paesi SEE e che l'apertura dell'Istituto regionale per gli studi di genere di Zagabria rappresenta un ulteriore importante passo avanti per il rafforzamento della partecipazione delle donne alla creazione di un'Europa sudorientale più prospera e stabile,

La regione

1. accoglie favorevolmente la prima relazione annuale della Commissione e approva le conclusioni sul processo di stabilizzazione e di associazione del Consiglio «Affari generali» del 13 maggio 2002;

Giovedì 7 novembre 2002

2. raccomanda, nel contesto della politica di condizionalità definita dal Consiglio il 29 aprile 1997, che il Consiglio e la Commissione si astengano dal passare alla fase successiva del processo di stabilizzazione e di associazione e/o considerino la possibilità di sospendere, integralmente o in parte, l'assistenza finanziaria nel caso di paesi che non soddisfano le tre condizioni politiche seguenti:
 - la cooperazione piena ed effettiva con il Tribunale penale internazionale per i crimini commessi nella ex Jugoslavia, in particolare per quanto riguarda la traduzione di incriminati in tribunale, la messa a disposizione di testimoni e di altre fonti di prova; il divieto di concludere accordi bilaterali con gli Stati Uniti che contrastino con scopi, obiettivi e piena efficacia dello statuto della Corte penale internazionale (CPI),
 - l'attuazione di una politica a favore del rientro dei profughi, in particolare garantendo condizioni di sicurezza alle minoranze, l'applicazione di un quadro giuridico per la restituzione delle proprietà e la tutela delle minoranze,
 - la politica attiva contro la criminalità organizzata, la corruzione e il traffico illecito di persone, di droga e di armi, che comporti la creazione di strutture per la raccolta di informazioni, per l'investigazione e per il procedimento giudiziario, nonché la riforma del sistema giudiziario;
3. sottolinea l'importanza del rispetto dei diritti umani e delle minoranze per la pace e una sicurezza duraturi nella regione; accoglie favorevolmente, a questo proposito, la ratifica della Convenzione europea dei diritti dell'uomo da parte della Bosnia-Erzegovina nel luglio 2002 e incoraggia la Repubblica federale di Jugoslavia a firmare e ratificare anch'essa tale convenzione; invita i cinque paesi a ratificare ulteriori convenzioni sui diritti umani e assicurarne l'attivo rispetto;
4. ritiene che la presenza di entità simil-statali possa minare la futura stabilità della regione; esorta il Consiglio e la Commissione ad avviare, a questo proposito, una riflessione approfondita al fine di definire una strategia per il futuro del Kosovo quale entità non etnica nel rispetto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite relative a tale regione, a dare un nuovo stimolo alla cooperazione regionale e a integrare pienamente ed efficacemente la regione nelle politiche dell'Unione europea; ricorda che l'avvenire del Kosovo dipende, in ogni caso, dalla sua capacità di rafforzare ed applicare con successo le riforme in corso;
5. afferma che non vi possono essere modifiche dei confini internazionali senza il consenso del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;
6. invita la Commissione e il Consiglio a controllare più da vicino, in cooperazione con altre agenzie internazionali, la situazione relativa alla criminalità organizzata, alla corruzione, al traffico di droghe illegali, di armi e di esseri umani in ognuno dei cinque paesi e a esaminare eventuali casi di responsabili governativi implicati; fa notare che indagini recenti hanno rivelato elevati livelli di corruzione nel settore delle dogane e in quello della sanità pubblica; suggerisce che la Commissione proponga a ogni paese di applicare misure anticorruzione e le doti di risorse comunitarie;
7. raccomanda al Consiglio e alla Commissione di attribuire la priorità alla creazione e al rafforzamento di servizi di polizia di frontiera e doganali, dotandoli adeguatamente di personale motivato e di mezzi, e di esaminare congiuntamente la possibilità di riconvertire parte delle forze armate in unità di guardia di frontiera;
8. ricorda che la protezione delle frontiere esterne dell'UE non dovrebbe portare a nuove linee divisorie all'interno dell'Europa; sottolinea l'importanza di facilitare tutte le forme legali di scambio tra l'UE e i paesi dei Balcani occidentali;
9. ribadisce che un allentamento dell'attuale sistema di libertà di circolazione e di rilascio di visti sarà possibile unicamente grazie a un approccio caso per caso e dopo che l'Unione europea avrà valutato positivamente la capacità del paese di impedire l'immigrazione illegale, di combattere la criminalità organizzata e di ottemperare ai requisiti di Schengen; fa notare, tuttavia, che le procedure per ottenere un visto dovrebbero essere il più possibile accessibili;
10. invita la Commissione e i governi dell'Europa sudorientale a cooperare e a sostenere finanziariamente il patto di stabilità rafforzando le iniziative locali, come l'Iniziativa per l'Europa sudorientale, il Centro regionale per la lotta alla criminalità transfrontaliera, con sede a Bucarest, nonché a dotare di una base giuridica la cooperazione con le strutture dell'Unione europea e a intensificare la cooperazione con Europol;

Giovedì 7 novembre 2002

11. invita la Commissione a sostenere e promuovere la cooperazione regionale mediante gli obiettivi del processo di cooperazione con l'Europa sudorientale, che si è rivelato una delle reti più importanti nella regione;
12. esorta la Commissione a impedire, nel contesto dell'applicazione del processo di stabilizzazione e di associazione e del programma CARDS, l'errato impiego di manuali di storia con secondi fini politici e ad assistere i paesi interessati affinché gli storici e le autorità responsabili dell'istruzione cooperino e redigano nuovi libri dai contenuti fattuali ed equilibrati, adeguati ai vari livelli d'istruzione, promuovendo la reciproca conoscenza, la comprensione e il rispetto tra le varie culture e i gruppi etnici promuovendo la conoscenza, la comprensione e il rispetto degli altri paesi e della loro cultura; invita la Commissione a sostenere la riforma degli iter di formazione degli insegnanti in senso europeistico, affinché le scuole divengano un vivaio per la cooperazione interetnica;
13. condivide l'opinione della Commissione che mezzi di comunicazione autenticamente indipendenti e professionali siano decisivi per la democratizzazione nei paesi che partecipano al processo di stabilizzazione e di associazione; riconosce che, in alcuni paesi/entità, i mezzi di comunicazione svolgono già il ruolo di guardiano pubblico e sottolinea, a tal riguardo, il ruolo di un servizio pubblico di radiodiffusione che sia indipendente dal controllo politico;
14. invita la Commissione, a seguito dei gravi problemi messi in luce nella relazione, ad accrescere il sostegno finanziario ai media e alla formazione dei giornalisti, soprattutto in Albania, nell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Montenegro, e a concentrarsi su media di qualità e indipendenti e su un canale televisivo e radiofonico pubblico, esente dalle interferenze del governo;
15. invita la Commissione ad accrescere il sostegno finanziario al Centro di coordinamento dell'Europa sudorientale per il controllo delle piccole armi e delle armi leggere (SEESAC) a Belgrado, all'Istituto regionale sul genere (GTF) a Zagabria e, in particolare, all'Agenda per l'azione regionale II (AREA II) recentemente lanciata, che concentrerà l'attenzione su soluzioni sostenibili per le popolazioni sfollate e il cui lavoro potrebbe essere messo a repentaglio dalla mancanza di mezzi finanziari; plaude alla recente decisione del Consiglio di attuare un'azione comune per un contributo della UE di 200 000 euro al SEESAC; si aspetta che la scheda finanziaria di tale azione comune sia presto inviata a questo Parlamento conformemente all'accordo interistituzionale del 6 maggio 1999;
16. invita i governi dell'Europa sudorientale e la Commissione ad accordare un sostegno crescente alla democrazia locale (ossia le risorse del governo locale, la decentralizzazione fiscale, la partecipazione del cittadino, il coinvolgimento della società civile, specialmente attraverso le ONG) e alla cooperazione transfrontaliera, nonché a perseguire l'obiettivo di rafforzare la proprietà locale;
17. invita i governi dell'Europa sudorientale a sostenere attivamente il lavoro della Task Force per i diritti umani e le minoranze nazionali e, in particolare, a contribuire a sviluppare una strategia regionale globale per la promozione dello status dei Rom, quasi tutti privi dei documenti essenziali e, pertanto, apolidi;
18. prende nota, inoltre, dei problemi riguardanti la società civile evidenziati nel rapporto della Commissione; sottolinea l'importanza di una società civile attiva per rendere il governo trasparente e responsabile nei confronti del cittadino ed invita i cinque paesi a perfezionare la legislazione che facilita le attività delle ONG e la partecipazione del cittadino ai progetti di democrazia locale;
19. chiede, inoltre, alla Commissione di inserire negli accordi disposizioni più concrete e più efficaci e di definire degli obiettivi concernenti i diritti delle donne e il miglioramento della loro condizione;
20. si compiace degli sforzi e dei risultati realizzati dal primo Gruppo di lavoro del GTF nelle questioni della parità nel quadro del Patto di stabilità, ritiene tuttavia necessario inserire la dimensione del «gender mainstreaming» nei tre gruppi di lavoro del Patto di stabilità;
21. ritiene indispensabile che i paesi beneficiari inseriscano nelle loro strategie per la stabilizzazione e la democratizzazione l'elemento del «gender mainstreaming» in tutti i settori della vita economica, politica e sociale e che essi promuovano una partecipazione equilibrata delle donne al processo decisionale; ritiene, inoltre, che i paesi beneficiari debbano incoraggiare le attività della società civile e, più in particolare, delle associazioni femminili;

Giovedì 7 novembre 2002

Albania

22. si compiace delle recenti elezioni presidenziali in Albania che vanno interpretate come un segno di maturità e una testimonianza dell'impegno dei dirigenti politici a favore della stabilità del paese;
23. si compiace della decisione del Consiglio del 21 ottobre 2002 che autorizza la Commissione ad aprire i negoziati su un accordo di stabilizzazione e di associazione;
24. incoraggia le autorità albanesi a proseguire gli sforzi per attuare le riforme volte a consolidare la democrazia, in particolare nei settori della lotta contro la criminalità organizzata e la corruzione, della giustizia e degli affari interni, del rispetto delle minoranze e della cooperazione regionale; è necessario accelerare l'attuazione di tali riforme se il paese auspica di concludere in tempi ragionevoli i negoziati per un accordo di stabilizzazione ed associazione;

Bosnia-Erzegovina

25. incoraggia le autorità della Bosnia-Erzegovina a ottemperare, come richiesto dalla Commissione, a tutti i requisiti necessari per elaborare una relazione di fattibilità sulla negoziazione di un accordo di stabilizzazione e di associazione;
26. esorta le autorità della Bosnia-Erzegovina a fare tutto il possibile per creare un effettivo mercato unico in tutto il paese, essenziale per il suo sviluppo economico e per liberarlo dall'attuale livello elevato di dipendenza dall'assistenza finanziaria esterna;
27. auspica che i risultati delle elezioni generali del 5 ottobre 2002 faciliteranno la ristrutturazione dell'attuale quadro costituzionale interno, razionalizzando il processo istituzionale decisionale e riducendo la quantità dei livelli implicati al fine di andare oltre gli accordi di Dayton; raccomanda alle autorità della Bosnia-Erzegovina di continuare a promuovere la stabilità politica a favore della piena padronanza dell'attuale programma di riforme, nella prospettiva di una piena sovranità politica, istituzionale ed economica del paese;
28. incoraggia i partiti politici della Bosnia-Erzegovina a presentare ai loro elettori programmi sulle soluzioni da apportare alla crisi economica e sociale vissuta dal paese, nonché ad astenersi dalla retorica polarizzante e a puntare a un superamento delle separazioni etniche;
29. è dell'avviso che nessun cittadino, o gruppo di cittadini, debba mai trovarsi in una situazione in cui non gli viene applicata alcuna giurisdizione, in quanto ciò contribuirebbe a creare casi di impunità; invita pertanto il Consiglio e l'Alto rappresentante per la Bosnia ed Erzegovina a trovare un accordo su un codice di condotta che chiarisca le conseguenze giuridiche in caso di violazione della legge da parte di un membro della missione di polizia dell'Unione europea;
30. esprime la propria indignazione per il tentativo della Republika Srpska di banalizzare il genocidio di Srebrenica mediante un «rapporto d'inchiesta» ufficiale, e considera tale tentativo un notevole passo indietro sulla via verso l'UE;

Croazia

31. si compiace dei progressi effettuati dal governo croato a favore di un miglioramento concreto delle relazioni con i paesi limitrofi; ribadisce l'importanza di trovare una soluzione comune sulla definizione delle frontiere con la Slovenia, la Serbia e il Montenegro e di ratificare l'accordo sulle relazioni frontaliere con la Bosnia-Erzegovina;
32. raccomanda al Parlamento croato di adottare, con carattere d'urgenza, il disegno di legge costituzionale sulla protezione delle minoranze, che costituisce uno degli elementi di un'autentica politica in materia di rimpatrio dei rifugiati; teme che l'attuale impegno possa rendere problematica l'adozione delle modifiche necessarie al raggiungimento di risultati sostanziali;
33. richiama l'attenzione delle autorità croate sulle sue raccomandazioni di cui al paragrafo 2 invitandole fermamente a collaborare fattivamente con il Tribunale penale internazionale per i crimini commessi nella ex Jugoslavia;

Giovedì 7 novembre 2002

Ex Repubblica iugoslava di Macedonia

34. plaude alle elezioni parlamentari tenutesi il 15 settembre 2002 nell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, caratterizzate da una forte affluenza alle urne e da pochi episodi isolati di violenza, nonostante le tensioni durante la campagna elettorale; incoraggia il nuovo parlamento ad essere pienamente consapevole delle sue responsabilità e a mettere in atto le riforme necessarie all'attuazione dell'accordo di stabilizzazione e di associazione con l'UE;

35. è, tuttavia, profondamente preoccupato per il fatto che i mezzi di comunicazione, in particolare i canali televisivi statali, non abbiano garantito una copertura giusta ed equa, commettendo numerose violazioni delle regole in materia di pubblicità politica; osserva che le leggi elettorali contengono ancora ambiguità ed incongruenze e che il metodo di designazione delle istanze amministrative elettorali deve ancora essere ulteriormente esaminato; invita le autorità dell'ex Repubblica iugoslava di Macedonia a dare un seguito appropriato alle conclusioni e alle raccomandazioni contenute nella prossima relazione della missione di osservazione elettorale dell'OSCE/ODIHR;

36. considera le elezioni, che si sono svolte in modo generalmente positivo, un importante contributo alla stabilizzazione della Macedonia; esige tuttavia una rigorosa applicazione dei principi elettorali democratici in tutto il paese, in particolare la possibilità per tutte le donne di esercitare liberamente e segretamente il proprio diritto di voto;

37. raccomanda al nuovo governo di fare il possibile per affievolire la tensione e avanzare concretamente verso la riconciliazione di tutte le parti; plaude alla nomina del nuovo Rappresentante speciale dell'Unione europea nel paese, che dovrà definire e mantenere stretti contatti con il governo e gli interlocutori che partecipano all'attuale processo politico per offrire un'adeguata consulenza alle istituzioni UE;

38. insiste sull'importanza di un maggiore impegno dell'Unione europea nei confronti dell'assistenza tecnica e finanziaria all'Università per l'Europa sudorientale, a Tetovo; a tal fine, esorta la Commissione a trovare il modo di facilitare i gemellaggi e gli scambi di esperienze con altre Università europee situate in regioni con problemi significativi in materia di minoranze;

Repubblica federale di Jugoslavia

39. invita la Commissione e il Consiglio a mettere in chiaro con le autorità della Serbia e del Montenegro che qualsiasi proposta di avvio di negoziati su un accordo di stabilizzazione e di associazione dipenderà dalla loro effettiva cooperazione con il Tribunale penale internazionale per i crimini commessi nell'ex Jugoslavia, non soltanto consegnando gli accusati al Tribunale, ma altresì rendendo accessibili e raccogliendo prove e documenti;

40. si rammarica dell'impasse nei colloqui fra la Serbia e il Montenegro sulla struttura costituzionale del paese e sulla creazione di una commissione costituzionale incaricata di elaborare un progetto di costituzione, la cui adozione è della massima urgenza; sottolinea l'importanza della stabilità politica e di una chiarezza istituzionale ai fini della preparazione dei negoziati nella prospettiva di un accordo di stabilizzazione e di associazione; ritiene che il processo di reintegrazione potrà diventare duraturo solamente se i paesi interessati si avvicineranno sensibilmente all'Unione europea nel prossimo futuro;

41. esorta le autorità della Serbia e del Montenegro ad adottare e ad attuare adeguatamente il piano d'azione vincolante per l'armonizzazione interna e la creazione di un mercato unico nel paese.

42. insiste sull'urgenza di cessare lo stato di fatto a Mitrovica e plaude al piano in 7 punti presentato dal Rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite e volto ad instaurare la fiducia al posto della paura creando un clima di fiducia mediante misure concrete; invita tutti gli interessati a cooperare in uno spirito di buona volontà per portare questa città ai livelli europei;

*

* *

Giovedì 7 novembre 2002

43. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, nonché ai governi, ai parlamenti nazionali dei cinque paesi interessati dal processo di stabilizzazione e di associazione, al coordinatore ad hoc del Patto di stabilità e al Rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite.

P5_TA(2002)0535

Prima relazione intermedia della Commissione sulla coesione economica e sociale

Risoluzione del Parlamento europeo sulla comunicazione della Commissione – Prima relazione intermedia sulla coesione economica e sociale (COM(2002) 46 – C5-0198/2002 – 2002/2094(COS))

Il Parlamento europeo,

- vista la prima relazione intermedia della Commissione (COM(2002) 46 – C5-0198/2002),
 - vista la sua risoluzione del 7 febbraio 2002 sulla seconda relazione della Commissione sulla coesione economica e sociale (COM(2001) 24) ⁽¹⁾,
 - visto lo studio redatto su incarico della Commissione sull'impatto economico degli interventi attuati nel quadro dell'obiettivo 1 tra il 2000 e il 2006 ⁽²⁾,
 - vista la sua risoluzione del 29 novembre 2001 sul Libro bianco della Commissione «La governance europea» (COM(2001) 428) ⁽³⁾,
 - viste le conclusioni del Consiglio europeo tenutosi il 15 e 16 giugno 2001 a Göteborg su una strategia per lo sviluppo sostenibile,
 - vista la sua risoluzione del 31 maggio 2001 sulla politica per l'ambiente e uno sviluppo sostenibile – preparazione del Consiglio europeo di Göteborg ⁽⁴⁾,
 - vista la sua risoluzione del 9 marzo 1994 sul Libro bianco della Commissione su Crescita, competitività e occupazione – Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo (COM(1993) 700) ⁽⁵⁾,
 - visti gli articoli da 158 a 162 e l'articolo 299, paragrafo 2 del trattato,
 - visto l'articolo 47, paragrafo 1, del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per la politica regionale, i trasporti e il turismo e i pareri della commissione per gli affari esteri, i diritti dell'uomo, la sicurezza comune e la politica di difesa e della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A5-0354/2002),
- A. considerando che la politica di coesione europea deve restare il caposaldo dell'integrazione europea, poiché altrimenti ne risulta compromesso lo sviluppo armonioso dell'insieme della Comunità e ciò si ripercuoterebbe negativamente su tutti gli Stati membri dell'UE,
- B. riconoscendo che non si può scendere sotto l'attuale quota destinata alla politica di coesione dello 0,45 % del PIL dell'Unione senza compromettere seriamente il raggiungimento degli obiettivi della coesione in vista dell'ampliamento e senza che la politica di coesione perda ogni credibilità,
- C. considerando che va respinto qualsiasi tentativo di rinazionalizzare la politica strutturale europea, per evitare il rischio di nuocere considerevolmente al modello europeo basato sulla solidarietà fra le regioni più ricche e quelle più povere,

⁽¹⁾ P5-TA(2002)0060.

⁽²⁾ http://europa.eu.int/comm/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/objective1/final_report.pdf.

⁽³⁾ GU C 153 E del 27.6.2002, pag. 314.

⁽⁴⁾ GU C 47 E del 21.2.2002, pag. 223.

⁽⁵⁾ GU C 91 del 28.3.1994, pag. 124.

Giovedì 7 novembre 2002

- D. considerando il dibattito sulla questione della giusta ripartizione delle risorse finanziarie disponibili in un'Unione a 27 e il fatto che le regioni dei nuovi Stati membri registrano un livello di sviluppo notevolmente inferiore rispetto alla media dell'UE e alle attuali regioni dell'obiettivo 1,
- E. considerando che in un'Unione allargata alcune delle attuali regioni dell'obiettivo 1 supereranno automaticamente — a causa dell'«effetto statistico» — la soglia del 75 % del PIL dell'Unione, senza che questo comporti un reale aumento di sviluppo,
- F. considerando il fatto che gli interventi di politica strutturale, nonostante un elevato impegno finanziario dell'UE, non hanno finora prodotto tutti i risultati auspicati e che in particolare permangono profondi squilibri tra le diverse aree regionali dell'UE, e che nelle regioni più povere la disoccupazione continua a crescere; considerando che l'alto livello di disoccupazione esistente può essere combattuto attraverso una politica di sviluppo regionale finalizzata a creare nelle aree meno progredite e nelle zone di riconversione industriale nuove prospettive di investimenti, di occupazione e di valorizzazione delle risorse territoriali disponibili,
- G. considerando che le regioni ultraperiferiche corrispondono ad una realtà territoriale, economica e sociale distinta all'interno dell'Unione europea,
- H. considerando gli handicap geografici permanenti che pesano sullo sviluppo socioeconomico e strutturale di alcune regioni dell'Unione, soprattutto di quelle ultraperiferiche, e la necessità di trovare per loro un trattamento specifico,
- I. considerando che solo un miglior coordinamento tra le politiche comunitarie (politica agricola, dei trasporti, della ricerca e dell'innovazione, dell'istruzione e della formazione, della concorrenza e politica fiscale) e la politica di coesione può contribuire allo sviluppo dell'insieme del territorio,
- J. considerando la necessità di assicurare il massimo grado di coerenza tra la politica di coesione europea e le politiche interne degli Stati membri,
- K. considerando la necessità di una maggiore semplificazione delle procedure e di una maggiore efficienza nell'ambito del partenariato tra Commissione, Stati membri e regioni interessate,
- L. considerando che la politica regionale deve rafforzare lo sviluppo policentrico dell'Unione europea,

Futuro della politica di coesione europea

1. constata che il proseguimento della politica europea di coesione e della solidarietà tra gli Stati membri ricchi e quelli poveri dell'Unione che la contraddistingue, deve continuare a costituire un caposaldo di un'Unione allargata;
2. chiede una riforma sostenibile della politica strutturale dell'UE, nella quale le regioni, indipendentemente dall'intervento dell'UE, perseguano i propri piani di sviluppo, sostenute da interventi dell'UE nel quadro di procedure amministrative semplici;
3. ritiene che, alla vigilia dell'allargamento, sia necessario rivedere la politica di coesione, migliorarla ed adattarla alle nuove condizioni che esisteranno in un'Unione allargata;
4. insiste sulla necessità di adeguare con criterio l'assistenza comunitaria, nel quadro della politica di coesione, alle esigenze specifiche e alle realtà socioeconomiche (risultato di una storia e di una transizione politica ed economica senza precedenti) dei futuri Stati membri, affinché abbia il massimo impatto sulla competitività economica, il livello di vita della popolazione e lo sviluppo economico sostenibile;
5. ricorda ai paesi candidati l'assoluta necessità di migliorare ulteriormente le proprie capacità amministrative, oltre ai loro meccanismi di coordinamento, nel quadro della preparazione alla gestione dei fondi strutturali; invita la Commissione a rendere più efficace e più flessibile la pianificazione e l'attuazione della politica di coesione; ritiene che sarebbe opportuno decentrare gradualmente la gestione dei fondi, purché il decentramento sia associato ad un monitoraggio efficace e rigoroso del loro impiego;

Giovedì 7 novembre 2002

6. è favorevole all'assegnazione alla Commissione di risorse umane e materiali per preparare i paesi dell'ampliamento all'esecuzione tecnica dei fondi di politica regionale che riceveranno;

Gli obiettivi

7. ritiene che per evitare nella futura politica di coesione il cosiddetto «effetto statistico» occorre tener conto, oltre al parametro del PIL pro capite, anche di altri indicatori che riflettano le criticità territoriali e le difficoltà di sviluppo;

8. sollecita per le regioni che nel prossimo periodo non saranno più sovvenzionabili un «phasing-out» consona con il rispettivo potenziale economico;

9. è sorpreso che, contrariamente alla seconda relazione sulla coesione, la prima relazione intermedia non affronti la questione relativa alle regioni ammissibili all'obiettivo 2; insiste sul fatto che il mantenimento di un sostegno comunitario in queste regioni si giustifica sia a causa del persistere dei problemi di riconversione e di sviluppo economico sia per la ragione che i fondi strutturali sono uno strumento indispensabile alle politiche di sviluppo regionale che rappresentano un valore aggiunto che non deve scomparire; fa presente che il sostegno della Comunità deve favorire in primo luogo la competitività regionale;

10. ritiene che le regioni in riconversione debbano poter beneficiare di un obiettivo 2 rinnovato;

11. riafferma l'importanza di una politica di coesione che non si limiti al sostegno delle regioni in ritardo di sviluppo ma che rivolga attenzione altresì alle regioni caratterizzate da gravi svantaggi geografici o naturali (zone insulari, montuose o scarsamente popolate);

12. insiste sul fatto che le regioni caratterizzate da svantaggi geografici permanenti, in particolare le regioni ultraperiferiche, devono costituire l'oggetto di una priorità della nuova politica regionale e di coesione tramite un'applicazione più completa dell'articolo 299, paragrafo 2 del trattato;

13. insiste sulla necessità di rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale, e interregionale in quanto costituisce un importante fattore di integrazione tra i popoli e i territori;

I principi e le procedure

14. propone un inizio precoce della programmazione per il periodo di intervento 2007-2013, che garantisca che alla data del 1° gennaio 2007 i fondi UE per l'inizio del progetto siano a disposizione delle regioni, e invita la Commissione a proporre al Parlamento e al Consiglio uno scadenziario orientato su tali obiettivi;

15. sostiene la proposta della Commissione contenuta nel Libro bianco «La governance europea»⁽¹⁾ di attuare in futuro gli interventi di politica strutturale sotto forma di contratti tripartiti con le regioni e gli Stati membri, di introdurre il principio «un programma — un Fondo» e di conferire alle regioni maggiore responsabilità sul piano dell'attuazione; a tale proposito si dichiara favorevole a una procedura di controllo semplice ma efficace;

16. sottolinea l'importanza della buona «governance», sia nel processo amministrativo che in quello decisionale, per assicurare la rigorosa applicazione del principio di sussidiarietà, onde utilizzare nel modo migliore e nel rispetto del quadro normativo le risorse di bilancio disponibili; ritiene importante rafforzare il partenariato tra le istituzioni dell'UE e le autorità regionali nei futuri Stati membri in conformità delle proposte della Commissione contenute nel precitato Libro bianco, secondo cui in futuro gli interventi strutturali andranno attuati mediante contratti tripartiti con le regioni e gli Stati membri, al fine di mettere alla portata dei cittadini le decisioni che hanno uno specifico impatto locale;

⁽¹⁾ GU C 287 del 12.10.2001, pag. 1.

Giovedì 7 novembre 2002

17. conferma le dichiarazioni fondamentali del Libro bianco presentato dal Presidente della Commissione Jacques Delors nel 1993 «Crescita, competitività e occupazione» sul rapporto tra l'impiego eccessivo di risorse naturali e il disinteresse per le risorse umane e il loro sviluppo; sottolinea, tuttavia, la necessità di promuovere la coesione territoriale in Europa al fine di evitare che la popolazione, le attività economiche, l'occupazione e gli investimenti si concentrino nelle zone centrali più ricche dell'Unione europea;
18. ribadisce che la futura politica di coesione deve essere fondata sui principi di solidarietà, di partenariato e di complementarità;
19. chiede che le politiche dell'Unione e le politiche settoriali degli Stati membri siano finalizzate agli obiettivi della coesione e ai piani di sviluppo sostenibile delle regioni al fine di sostenere in maniera ottimale gli obiettivi della coesione,
20. chiede alla Commissione di presentare ancora prima della pubblicazione della terza relazione sulla coesione economica e sociale delle proposte su come si possa ottenere un netto miglioramento della coerenza delle politiche dell'UE con ripercussioni sulla coesione economica e sociale;
21. invita la BEI ad accrescere il suo impegno nella politica di coesione economica e sociale, contribuendo con maggiori risorse alle azioni strutturali e di politica regionale;

Gli aspetti territoriali

22. fa presente la necessità che la politica regionale e di coesione promuova uno sviluppo policentrico ed equilibrato dello spazio comunitario conformemente agli orientamenti dello Schema di sviluppo dello spazio europeo e contribuisca quindi all'obiettivo di coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione europea;

*

* *

23. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.
-